EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 171

Lire 30 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, semestre 6750, trimestre 3500 - Estero: anno L. 21.000, semestre 11.250, trimestre 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico aziend. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Giovedì 20 - Venerdì 21 Luglio 1967

Inserzioni PUBBLICITAS' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16123 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 583-022

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 mm. (Ed. settentrionale 600) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. sett. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed sett. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. sett. 650) - Echi L. 400 (linea (Ed. sett. 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con estero/aereo): *Argentina pes. 80; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. 1; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,30; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2, *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Il governo approva la riforma

Tassa unica per i redditi degl'italiani

«Vanoni», famiglia, terreni, fabbricati compresi in una sola voce
Sfoltite le imposte indirette - Potrebbe entrare in vigore nel 1970

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Nel 1970, se il lavoro legislativo del Parlamento non verrà ritardato da altri dibattiti di politica estera (diversamente bisognerà aspettare un po' di più) entrerà in vigore la riforma tributaria. E' un tentativo, cui si arriva dopo un lavoro di preparazione durato parecchi anni, allo scopo di svecchiare il sistema fiscale italiano, renderlo meno complicato e, soprattutto, più efficiente. In che modo avverrà questo svecchiamento? Sulla base della legge delega approvata ieri dal Consiglio dei ministri si può tracciare un quadro abbastanza preciso. Eccolo:

1) Anzitutto verrà ridotto il numero, oggi incredibilmente alto, delle «voci» fiscali. Tutte le imposte dirette statali attualmente vigenti, cioè la ricchezza mobile, la complementare, le imposte sui terreni, sui fabbricati, sul reddito agrario cesseranno di esistere e verranno sostituite da una imposta progressiva sul reddito complessivo. Anche per le società è prevista una sola imposta sul reddito. L'imposta di famiglia (che è comunale) verrà abolita; tuttavia i comuni godranno del gettito sull'incremento di valore degli immobili.

2) Un notevole sfoltimento avverrà anche nel campo delle imposte indirette. Si pensa alla soppressione dell'Ige (imposta generale sull'entrata), delle imposte di consumo, locali, eccetera. Tutte queste imposte indirette verranno sostituite dall'Iva «, «Iva» significa imposta sul valore aggiunto. L'Iva si applicherà su tutte le vendite all'ingrosso e sarà integrata, per le vendite al minuto, da un'imposta monofase.

3) La semplificazione, sia per le imposte dirette sia per quelle indirette, non sarà soltanto l'effetto di una riduzione numerica delle varie «voci» fiscali ma anche della creazione di strumenti nuovi, più efficienti. L'Iva, ad esempio, porrà fine al caotico sistema dei rimborsi Ige.

4) Con un sistema più razionale, più efficiente l'evasione fiscale, naturalmente, diventerà più difficile. Il governo spera che con la riforma si riuscirà a debellarla quasi completamente.

5) Ultimo punto ma certamente non minore. Si pagherà meno o più con la nuova riforma? Pagheranno di meno i contribuenti onesti, di più coloro che non dichiarano al fisco tutti i loro redditi. La riforma, infatti, prevede una riduzione delle aliquote. Chi, nel riempire il modulo Vanoni, dichiara tutti i propri redditi, dal 1970 pagherà di meno. Chi invece, è abituato a non confessare tutte le sue entrate, dovrà rassegnarsi a pagare di più.

La riforma è stata approvata dal Consiglio dei ministri sotto forma di legge delega. Ciò significa che, nel dare il suo consenso al provvedimento, il Parlamento autorizzerà il governo a procedere, entro un certo periodo di tempo (precisamente 3 anni dall'entrata in vigore della legge), all'attuazione della riforma tributaria.

Mario Pinzauti

		PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO:	Montedison	1189	1195
A TORINO:	Fiat	2695	2719
A TORINO:	Olivetti	2830	2850

Le quotazioni a pagina 13

Tremenda zampata al petto

VOGHERA: leonessa strazia un bambino

Il piccolo (8 anni) si è avvicinato alla gabbia della belva ed è stato colpito - E' in fin di vita

VOGHERA, giovedì sera. (a.g.) Una leonessa del circo Gerardi ha squarciato il petto a un bambino che si era avvicinato alla gabbia in cui era rinchiusa la belva: il drammatico fatto è accaduto ieri sera alle 19 al campo sportivo di Pieve del Cairo, dove il circo ha piantato le tende.

Il piccolo Massimo Zanellato, di 8 anni, abitante nel paese, entrato nel recinto del circo, si avvicinava a un carrozzone adibito a gabbia, nella quale era custodita una leonessa, accostandosi eccessivamente alle sbarre. Prima che qualcuno potesse intervenire per allontanarlo, il felino colpiva il bimbo con una tremenda zampata asportandogli con gli artigli la parete toracica anteriore destra: alle sue strazianti urla accorrevano il proprietario del circo, Fedele Gerardi, e il personale.

Immediatamente il piccolo era portato al pronto soccorso di Pieve del Cairo e, dopo le prime sommarie medicazioni, avviato al Policlinico di Pavia: le sue condizioni sono disperate.

Una voce emozionante, diffusa a Santo Domingo

Rovesciato ed ucciso ad Haiti il feroce dittatore Duvalier?

Il colpo di Stato sarebbe avvenuto la notte scorsa

SANTO DOMINGO, giovedì sera.

Corre con insistenza voce a Santo Domingo che il governo di Haiti sarebbe stato rovesciato la notte scorsa e che il presidente Duvalier sarebbe stato ucciso. Afferma l'agenzia «France-presse» che un diplomatico latino-americano ha confermato la notizia al giornale «Listin Diario» durante un colloquio telefonico; egli ha espresso il desiderio di non essere nominato.

E' stato peraltro impossibile mettersi in contatto con l'ambasciata di Haiti a Santo Domingo.

Posto che la notizia sia vera, essa riempie di emozione i paesi dei Caraibi: «Papa Doc, Doc onnipotente», era al potere da dieci anni esatti.

L'adorazione delirante che imponeva attorno a sè corrispondeva alla sua ferocia efficienza. Egli amava comandare di persona i plotoni d'esecuzione, ma questo era l'aspetto meno raccapricciante del suo potere. Poichè le rivolte, nonostante il terrore regnante ad Haiti, erano frequenti, escogitava ad ogni occasione nuove crudeltà: nel '58 ordinò di fare a pezzi un gruppo d'innocenti.

Il crudele dittatore di Haiti, François Duvalier

Si attende con ansia qualche temporale

Sotto una cappa di nubi il caldo aumenta ancora

Questa notte l'afa è stata insopportabile: nel Verbano molti hanno dormito all'aperto - Ieri, in molte zone, il termometro ha raggiunto i 35 gradi - Le temperature di stamane fanno prevedere un'altra giornata torrida - Fenomeni di autocombustione nelle campagne, diminuisce paurosamente il livello dei fiumi - Stamattina il record spetta a Terni e alla sua provincia: 38°

Nelle prossime ore

A Torino il termometro era già alle 6 a 24°, a mezzogiorno a 28,3°. Il caldo continua la sua offensiva, la calura è sempre più insopportabile per il costante aumento dell'umidità: 44 per cento martedì, 58 ieri, 70 per cento stamattina. Il caldo non dà requie ai torinesi rimasti in città; la temperatura massima è ogni giorno più alta: 30,7° lunedì; 32,6 martedì; 32,9 ieri. E queste temperature sono fornite dall'Ufficio meteorologico come media delle massime registrate in vari punti della città. Ieri per esempio, il valore più elevato si è avuto in piazza Castello: 33,5 nel primo pomeriggio.

Stamattina il sole era invisibile: il cielo si è coperto di nuvolaglia verso l'alba; in molti è sorta la speranza che potesse finalmente scatenarsi un temporale: refrigerio forse di breve durata, ma sempre un sollievo all'afa che non dà pace, che non lascia dormire la notte, che rende nervosi.

I meteorologi assicurano per oggi un aumento della nuvolosità, in particolare sulle regioni nord-occidentali, cioè principalmente sul Piemonte. Ma la pressione rimane molto alta (742,8 millimetri di mercurio stamattina a Torino) e ciò provoca una discesa dell'aria dagli strati alti dell'atmosfera, aria che si riscalda per compressione in quanto, scendendo, aumenta di volume. Ciò produce una dissoluzione delle nubi ed un aumento della «stabilità verticale» che contribuiscono al rapido riscaldamento dell'aria al suolo.

■ E queste sono le previsioni per tutta l'Italia (valide fino alla mezzanotte di oggi) comunicate dal servizio meteorologico dell'Aeronautica:

«L'Italia continua ad essere interessata da un campo di alte pressioni con debole circolazione di aria calda e umida.

«Su tutte le regioni, prevalenti condizioni di tempo buono. Durante la giornata probabilità di nubi alte stratificate su regioni nord-occidentali.

«Temperatura: stazionaria.

«Venti: deboli variabili, salvo locali rinforzi da nord su regioni del basso Adriatico.

«Mari: basso Adriatico mosso; altri mari calmi o localmente poco mossi».

Genova, giovedì sera.

Si preannuncia un'altra giornata afosa: alle otto il termometro era già sui 22° a Genova, 21° nelle due Riviere (durante la notte la temperatura non è scesa al di sotto dei 21°). Canicola a parte, il tempo è splendido: cielo azzurro, sole e mare calmo. L'afflusso turistico nella cittadine della costa è in continuo aumento

Sanremo, giovedì sera.

Le spiagge sono prese di assalto, specie quelle «libere», dotate quest'anno per la prima volta di moderni servizi. La temperatura massima, a causa della mancanza di vento, è molto elevata e raggiunge massime di 28-29 gradi.

Aosta, giovedì sera.

La Valle d'Aosta è sotto una cappa di foschia e di caldo che spinge il termometro a limiti inconsueti. Nella tarda mattinata, ad Aosta, il termometro è salito a 30 gradi; nelle vallate laterali, a 1500 metri di altitudine, si sono registrati 25 gradi. Il caldo tuttavia è mitigato da ventate di brezza alpina.

La canicola di questi giorni ha richiamato in montagna un gran numero di turisti. Le prospettive pessimistiche di una scarsa affluenza di ospiti nei centri di villeggiatura si sono attenuate

Alessandria, giovedì sera.

Caldo intenso su tutto il territorio alessandrino. Ieri in città il termometro ha raggiunto i 36 gradi. Si susseguono incendi nelle campagne dovuti a fenomeni di autocombustione. Stamane il cielo era in parte nuvoloso, ma il termometro, alle 7,30, segnava già 26 gradi.

Asti, giovedì sera.

Nell'Astigiano, dopo una notte afosa, il cielo si è coperto di nubi. Tutti si augurano una benefica pioggia che, oltre a mitigare il caldo eccessivo (ieri si sono toccati i 35°) possa dare un po' d'acqua alle campagne assetate. Alle 7 di stamane, comunque, il termometro segnava 23°.

Cuneo, giovedì sera.

Cielo sereno e sole splendente stamane su tutto il Cuneese. Si prevede che anche oggi imperverserà la canicola. Alle 7 il termometro segnava già 25°; la massima di ieri è stata di 34°. Nei centri alpini, invece, l'aria è piacevolmente fresca.

Verbania, giovedì sera.

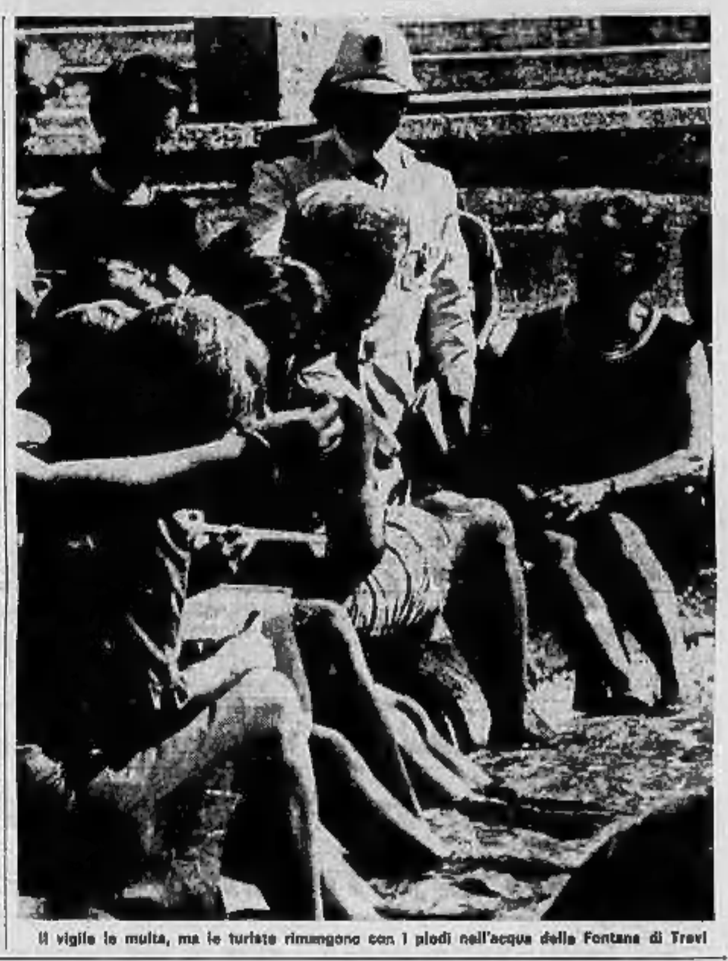
Caligine in aumento, specialmente sul bacino lacustre e nel fondo valle, dopo un'altra notte caratterizzata da caldo, forte umidità e totale assenza di vento. Migliaia di persone hanno dormito all'aperto, su balconi e terrazze. Stamane il sole appariva rosso, attraverso i vapori ristagnanti per l'afa; verso la montagna si notavano addensamenti di nubi, presagio forse di quei temporali che, già promessi da due giorni dal Centro meteorologico, per ora sono sempre mancati.

Terni, giovedì sera.

A Terni la temperatura è salita stamani a 38 gradi all'ombra, il massimo di oggi in Italia. Anche nelle altre località della provincia le temperature massime sono elevate. Gli abitanti di Terni si sono riversati nella locale piscina, sul lago di Piediluco e sulle colline circostanti; molti sono coloro che, per poter dormire, si recano la sera nei paesi di montagna più vicini a trascorrervi la notte. In alcuni quartieri di Terni scarseggia l'acqua.

Rovigo, giovedì sera.

Ieri in Polesine la temperatura massima ha toccato i 35° all'ombra e sotto la pensilina della stazione ferroviaria i 38°; la minima stanotte è stata di 21° e l'umidità dell'aria del 56%. Il Po è ancora in magra eccezionale: m. 5,39 sotto guardia. Lungo il corso del fiume emergono ovunque banchi di sabbia.



Il vigile le multa, ma le turiste rimangono con i piedi nell'acqua della Fontana di Trevi

I consigli del medico per combattere l'afa

La lieve brezza che nei giorni scorsi, di primo mattino, ci illudeva promettendoci una giornata meno torrida, oggi è completamente scomparsa, e al caldo si è aggiunto l'aumento della umidità relativa dell'aria. Ciò significa una maggiore difficoltà nel normale processo termoregolatore dell'organismo: tende infatti ad essere in certa qual misura ostacolata l'evaporazione del sudore (cioè la liberazione del calore interno dell'organismo, portato in superficie appunto dal sudore) e il conseguente raffreddamento corporeo.

Basterebbe tuttavia un discreto movimento dell'aria, un po' di vento, anche leggerissimo, a far migliorare la situazione; e tutti siamo in grado di crearci un po' di brezza in casa, in ufficio, dove ci troviamo, per evitare il fastidioso colpo di calore che ha già fatto qualche vittima (a Milano). E' nei grandi affollamenti che questo può più facilmente verificarsi, anche se non si è direttamente esposti al sole.

Ma anche senza arrivare al fatale colpo di sole — che può più facilmente abbattere le persone anziane e quelle tarate — questa ondata di caldo può pur provocare una vasta gamma di sofferenze minori, ma sempre assai moleste, tali da provocare effetti non soltanto sulle condizioni fisiche, come il senso di affaticamento e i crampi da calore, ma anche su quello nervoso, psichiche. Cefalea, insonnia, facile irritabilità e persino sfumature di stati morbosi, o addirittura litigiosità.

Se si è in vacanza e si è saggi nell'utilizzare il riposo, tutti questi malanni decorrono in misura assai attenuata. Per chi resta in città, il primo mezzo per alleviare le pene di questo caldo (a parte la ovvia riduzione della entità dei pasti, o meglio delle sostanze alimentari che producono maggiori calorie, sempre in rapporto all'attività individuale) consiste nella moderazione del lavoro muscolare, che si dilissa ricorrendo ad un ritmo meno intenso, intercalando frequenti, brevi pause di riposo.

Sorvoliamo sui lapalissiani consigli circa l'abbigliamento, che deve essere leggero e tale da consentire una facile traspirazione. Ma ci sembra necessario sconsigliare l'applicazione di pomate su troppo ampie regioni cutanee (come si tende a fare in particolari circostanze estive) per non turbare la normale «perspirazione» della pelle, indispensabile affinché esiste il pericolo del colpo di calore.

Favorire la sudorazione e la sua evaporazione, come abbiamo accennato, è indispensabile. Poiché, tuttavia, il sudore porta con sè anche sali importanti per l'equilibrio dei tessuti organici, è opportuno reintegrarne la perdita; il mezzo più semplice è quello di salare un po' di più qualche cibo che meglio si presti (una buona insalata). Si sentirà assai meno la stanchezza.

doctor

CRONACA CITTADINA

MENTRE LA CANICOLA IMPERVERSA

Come un miraggio

Anche stamane l'umidità (70%) rendeva il caldo insopportabile

Fresca, dolce e chiara l'acqua sgorga invitante sull'asfalto rovente di via Viotti

Da un chiusino di via Viotti è sgorgato uno zampillo d'acqua; i passanti lo guardavano sfarfallini, alcuni hanno resistito a mala pena al desiderio di fare una doccia, così vestiti com'erano, sotto l'acqua fresca che saliva fino a due metri d'altezza e ricadeva invitante sull'asfalto. Altri guardavano il getto come se fosse un miraggio nel deserto: e l'acqua continuava a sgorgare, fresca, nella calura resa ancor più opprimente dall'umidità atmosferica che sale: stamattina alle 8 era del 70 per cento.

Gli abiti si incollano addosso, l'abbondante traspirazione del corpo non si asciuga, il disagio è continuo, si pensa con nostalgia all'inverno: « Dal freddo almeno ci si può difendere, mentre il caldo non si può far nulla, solo aspettare che finisca. Ma quando? ». I meteorologi accennano ad un aumento della nuvolosità, ma non è improbabile che si dissolva. Alle 8 il termometro era già a 24 gradi; a mezzogiorno toccava i 28,5 e manifestava l'intenzione di salire.

Ad attenuare il disagio non serve pensare all'estate del 1926, quando il termometro restava fermo sui 37 gradi. Ed allora chi osava andare in giro senza giacca e con il pallotto duro sbottonato era guardato come un individuo privo della minima educazione.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +32,9
MINIMA +23,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (mott.) + 23,6 (ore 6: 24; pom. 14,3; umid. 70 %. Semicoperto. Previsioni: tempo buono, qualche rinnovamento. Temperatura a Caselle: mass. + 31,6; min. + 21,6; ore 8: + 23,4.

Ancora strani corpi luminosi avvistati nel cielo della città

«I dischi volavano in formazione» dicono una professoressa e un pilota

Nuove testimonianze sul misterioso fenomeno - L'insegnante ha tracciato un disegno degli strani oggetti - « Ho avuto la netta impressione che si tratti di un congegno volante guidato » - Secondo altri è un satellite disintegrato od una meteorite

Il misterioso fenomeno nel cielo, a 48 ore di distanza, s'è ripetuto: alle 22.07 di ieri migliaia di persone hanno avvistato un globo di fuoco. E' apparso sul Po vicino a Moncalieri ed era diretto verso la montagna: la visione è durata pochi istanti. Numerose telefonate ai giornali, testimonianze piene di emozione e curiosità. E' una meteorite? Un satellite che si è disintegrato nell'atmosfera? Oppure — ipotesi da fantascienza — un disco volante che giunge da un altro pianeta? Molti lettori continuano ad esprimerci le loro impressioni sulla misteriosa apparizione, soprattutto per lo strano oggetto che martedì ha solcato il cielo ed ha colpito la fantasia.

Un professionista di Moncalieri ci ha detto che i suoi due cani, causa alla presenza di un fenomeno sconcertante, s'erano messi a ululare guardando il cielo. Un'insegnante torinese ci ha descritto minuziosamente l'oggetto, tracciandone perfino il disegno. E' la signora Adriana Offidani in Valdolivi, 37 anni, via Rosario di Santa Fé 29. Un carattere posato, riflessivo, non facilmente suggestionabile.

La sera di martedì era andata in visita da amici e tornava in auto in compagnia di un conoscente. Era giunta quasi a casa, in un punto in cui un prato si apre tra gli edifici. « All'improvviso abbiamo visto — ci ha detto la signora Valdolivi — una sfera luminosissima che attraversava il cielo in direzione della Maddalena. Sembrava una formazione di aerei che volasse verso un preciso obiettivo.

« Ogni punto luminoso, che appariva come un apparecchio, lasciava dietro di sé uno strascico accecante dai colori rosso, bianco e giallo oro. Non poteva trattarsi, secondo me, di una meteora alla deriva nel cielo. Ho avuto la netta impressione che fossero congegni volanti guidati da qualcuno.

« Nessun rumore, un silenzio agghiacciante. Anche il mio compagno, che è un pilota, dapprima pensava ad un aereo in fiamme, poi è rimasto muto e ha detto: Le nostre impressioni coincidono perfettamente. E' stata questione di pochi attimi, poi l'oggetto abbagliante si è via via rimpicciolito e non l'abbiamo più visto ».

Così l'insegnante ha visto la formazione degli strani oggetti volanti, con la scia luminosa

La professoressa Valdolivi ritiene che i tratti di misteriosi apparecchi provenienti da un altro pianeta, forse esseri che tentano di mettersi in contatto con la Terra. Una tesi avanzata da molti, anche in occasione di analoghe apparizioni negli anni passati. Per spiegare meglio le sue sensazioni la signora ha disegnato su un foglietto la strana formazione. I punti luminosi, ciascuno con una scia abbagliante, apparivano riuniti in gruppo con un certo ordine, come disposti a cuneo. « Lo strascico dei misteriosi oggetti — aggiunge — potrebbe essere il getto del propellente ».

Altri considerano troppo ardita quest'interpretazione. « E' probabile — insistono — che si tratti di una meteorite o di un frammento di satellite spaziale in via di disintegrazione ».

La prof. Valdolivi ritiene si tratti di velcoli extraterrestri

Il commissario s'imbatte nell'autocarro rubato da poco

L'autista-ladro, stupefatto di essere scoperto così presto, arrestato all'istante

Un camioncino carico di mobili per camere da letto, per un valore di 4 milioni, è stato rubato in via Madama. Il proprietario, Marcello Bocnich, di Casale, che si era assentato per ritirare un cliente, presentava denuncia al commissariato.

Subito partivano telegrammi con il numero di targa del veicolo rubato: AL 133030. Il dirigente della Squadra Mobile di Novara, dott. Navarra, annotava il numero sul taccuino. Verso mezzogiorno, chiamato in Procura, lasciava l'ufficio in auto.

In corso Torino angolo via XX Settembre era costretto a frenare bruscamente: il camioncino rubato gli sbarrava la strada. Il dott. Navarra lo seguiva e lo bloccava.

L'uomo alla guida scendeva dalla cabina più meravigliato che impaurito. E' Gianni Querola, 25 anni, residente a Bologna. E' stato arrestato.

Sciopero di 24 ore sulle ferrovie piemontesi

I ferrovieri del Compartimento di Torino hanno proclamato uno sciopero: si asterranno dal lavoro dalle 21 di sabato alle 21 di domenica. Sarà quindi possibile alla direzione delle Ferrovie attuare soltanto un servizio di emergenza sulle linee Sardonecchia - Torino - Alessandria, Torino - Milano, Torino - Genova.

Sorpreso a rubare ai banchi di un supermercato

Per due bottiglie di liquore il ladro diventò una furia

Con un formidabile pugno spaccò il naso alla proprietaria del self-service - Bloccato dalle commesse - Era accusato di tentata rapina; stamane la condanna: nove mesi

La mattina del 5 febbraio nel « self-service » di via Tripoli 32, verso mezzogiorno, entra un uomo alto, robusto, ben vestito. « Ha girato un po' tra gli scaffali — racconta la proprietaria Zoraide Brosio —, poi pensando di non essere vista, si è infilato sotto il grembiule due bottiglie di liquore e si è diretto verso la porta ».

La commessa Loretta Bulgarelli, ventenne, corso Regio Parco 29, lo nota ed avverte la signora Brosio che affronta lo sconosciuto all'uscita: *« Lei ha preso qualche cosa e lo sta portando via senza pagare; ma lo restituisca subito ».* L'uomo tira fuori dalle tasche una bottiglia di cognac; dopo qualche incertezza consegna anche quella di whisky.

« Mi dispiace — osserva la Brosio — *ma devo avvertire la polizia ».* E comincia a comporre il numero della « Volante ». A questo punto il ladro si trasforma in aggressore ed è per questo che deve rispondere di rapina, anziché di furto aggravato. Come una furia scatenata, sferra un colpo sul ricevitore facendolo cadere di mano alla donna. Quindi corre verso la porta della retrobottega.

Pietro Rocci, 42 anni

Afferrano il rapinatore prima che varchi la soglia; ma l'uomo non si dà per vinto: sferra un pugno in viso alla Brosio e getta brutalmente a terra la Bulgarelli.

La proprietaria del « self-service » — con il naso fratturato, vincendo l'atroce dolore — fa in tempo a bloccare la strada al bandito. Tutte le altre commesse accorrono a dare man forte. Ormai, per l'uomo, non c'è più scampo. Immobilizzato, attende l'arrivo della polizia che lo dichiara in arresto e lo identifica. Si chiama Pietro Rocci, 42 anni, da Palermo.

La signorina Brosio è guarita dopo una quindicina di giorni. Da cinque mesi detenuto alle « Nuove », il Rocci si è presentato oggi davanti ai giudici della sessione estiva. In udienza il Rocci ha ammesso il furto ma ha negato i gesti violenti.

Il P. M. Silvestro ha chiesto la condanna ad un anno e otto mesi. Dopo la difesa dell'avv. Altara il Tribunale (pres. Codagnone, cons. Casatelli) ha riconosciuto il Rocci colpevole di tentata rapina limitando la pena a 9 mesi di carcere.

Esperti di vendite in visita alla Fiat

Esponenti del National Marketing Council, organismo inglese che fa parte dell'International Marketing Council, ente di studio e ricerca nel settore delle vendite, hanno visitato stamane la Fiat Mirafiori. La delegazione sta compiendo un viaggio in Europa per prendere contatto con le maggiori industrie. Gli esperti, che rappresentano l'economia, l'industria e l'università di Gran Bretagna, si sono vivamente interessati all'organizzazione, produzione e distribuzione della Fiat.

Il falso cliente smaschera il falso poliziotto disertore

Si era fatto notare per la magnanimità nel condonare multe (ed accettare mance)

E' stato trasferito al carcere militare di Torino un disertore che, in questi ultimi tempi, si era nascosto a Genova e aveva trovato una facile fonte di guadagno spacciandosi per agente di polizia. Si chiama Giuseppe Guzzi, di 27 anni, e dovrà rispondere di usurpazione di pubbliche funzioni, sostituzione di persona e truffa. Ovviamente prima sarà processato per aver abbandonato il reparto militare dove prestava servizio militare.

Il giovane era insofferente alla disciplina, ma gli piacevano le divise: infatti dapposta quella di carrista, ha indossato quella dell'agente di polizia. In quattro sole settimane, frequentando sempre lo stesso quartiere Sturla, alla periferia di Genova, era riuscito a crearsi una grande popolarità.

Le chiamavano tutti confidenzialmente « il poliziotto Giuseppe ». Era abilissimo nello scoprire [illegible] e contestare contravvenzioni spesso per cifre elevate, ma era altrettanto magnanimo: bastavano infatti una smanciata ed una bevuta per fargli dimenticare l'infrazione.

La bontà del « poliziotto Giuseppe » si è risaputa anche in altri quartieri e ben presto, nel bar che era il suo quartier generale, sono affluite persone che gli chiedevano di usare la sua autorità per mettere a tacere vecchie pendenze con la giustizia. Ed è stato proprio la sua notorietà a perderlo. Qualche vero poliziotto ha voluto parlare con il collega tanto buono e vi ha riconosciuto lo stesso giovane che, tempo addietro, si era spacciato come giornalista e fotografo. Un « falso cliente » è andato a chiedergli un favore, il « falso poliziotto » ha accettato la mancia e si è trovato con le manette ai polsi.

Sarà processato entro domani?

Il dottor Orsi dovrà rispondere in Pretura di omissione di soccorso e fuga

L'investitore: ha nascosto il corpo della vittima in un fosso

Probabilmente domattina il dott. Giovanni Orsi, che ha nascosto in un fosso il corpo dell'uomo investito con l'auto, sarà giudicato per direttissima in Pretura. La stessa procedura era già stata adottata in casi analoghi. Deve rispondere di omissione di soccorso e fuga.

In un secondo tempo, con procedura ordinaria, risponderà di lesioni colpose. Per questo terzo reato occorrono infatti ulteriori accertamenti sulle condizioni di salute della vittima e le eventuali conseguenze permanenti che l'incidente può avere causato.

Come si ricorderà, l'altra notte, sulla strada Torino-Orbassano, il dott. Orsi ha travolto con la sua [illegible] il cameriere Andrea Casagrande, 54 anni, impiegato al ristorante Rocce Bianche. Anziché cercare di soccorrerlo, l'investitore ha trascinato la vittima in un fosso abbandonandola morente. Il Casagrande è tuttora ricoverato alle Molinette con prognosi riservata.

Le critiche dei lettori

Tristi senza il loro cucciolo

● « So che vi sono problemi ben più gravi del mio, ma per me questo ha una grande importanza. I miei bambini possedevano un cagnolino che era tutta la loro gioia, tutto il loro piccolo e grande mondo ed era quattro mesi (che sono stati visti da qualche passante) lo hanno rubato. In questi giorni i miei bambini sono assenti e immagino quale sarà la loro tristezza quando ritorneranno e non troveranno più il loro Vuki. Si tratta di un cucciolo di tre mesi, un collaretto bianco e nero (il corpo tutto nero, il petto e il fondo delle zampe bianco. Se qualcuno vedendolo ci avvertisse, telefonando al 341-080, glielo saprei molto riconoscente. Il cucciolo dovrebbe trovarsi nei pressi della regione Barca, Bertolla e Regio Parco. Grazie anche a voi ». Esther Savio

Il linguaggio delle mani

● « Tra due settimane avranno inizio le grandi vacanze: le città si svuoteranno, centinaia di migliaia di automobilisti percorreranno strade ed autostrade per raggiungere il mare o i monti. Saranno tutti prudenti? Me lo auguro, ma non è per questo che vi scrivo. Desidero richiamare l'attenzione di tutti attraverso le " Critiche dei lettori ", sulla necessità di far rinascere in Italia il galateo automobilistico. Il turpiloquio, le discussioni e il linguaggio delle mani con sono inoltre di coraggio, bensì di inciviltà e maleducazione. Ricordiamoci che con la cortesia e il sorriso si ottiene molto di più. Se qualcuno ci sorpassa mantenlamoci calmi. Mostrare il pugno chiuso e l'indice e il mignolo in massima distensione, oltre ad essere un segno di cafoneria può talvolta provocare una tragedia ». Segue la firma

Suggestiva la Val Soana

● « Tutti gli anni il giornale dedica ampi articoli esaltanti le Valli di Lanzo; fin qui niente di male, ma perché non si parla quasi mai delle valli del Canavese, dell'Orco e del Soana? Soprattutto quest'ultima è la grande dimenticata. Eppure la Val Soana è bella, ricca di piccoli e di angoli suggestivi; in più è in pieno sviluppo, le vecchie costruzioni vengono rimesse, ne sorgono delle nuove, l'attuale strada verrà raddoppiata. A questo proposito noi valligiani, oltre al costruendo raddoppio, abbiamo un altro desiderio: allacciarci dal millenario lottamente attraverso un traforo che ci collegherà a Cogne. Avremmo così la possibilità di inserirci nelle grandi vie di comunicazione come la statale 26 che in breve ci porterebbe al traforo del Bianco senza farci passare da Ivrea. Spereremo una lancia anche in nostro favore? Grazie ».

Carla Cinotti

E' IN CORSO la grande vendita di « fine stagione » con ribassi dal 20 e 50% sui prezzi di etichetta.

LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma 314
Via Cavour 17

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 3, telefono 54.228.

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 88 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 31

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13. (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 536.826
Casa Vittorio Emanuele 19, tel. 555.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 16, telefono 81 942

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 3, t. 543.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 687.721
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 6, t. 518.208

ISTITUTO
SANTA TERESA
Parificato - Decreto Ministeriale 1964
Via Santa Teresa n. 7 - Torino

Istituto Tecnico Commerciale
Periti Aziendali e Corrispondenti
Il diploma dà accesso alle seguenti facoltà Universitarie sotto Esami.
Lingue Economia e Commercio. Scuola d'amministrazione industriale Scienze statistiche Istituto Superiore di Educazione Fisica Istituto Orientale di Napoli.
Titolo rilasciato: Diploma di Scuola Media Superiore di Perito Aziendale e Corrispondente in lingue estere

Istituto Professionale per il Commercio
— Addetti a « Segreteria d'Azienda »
— Addetti agli Uffici Turistici (Hostess - Assistenti Turistiche)
— Addetti alle aziende di spedizione e transporto
Il diploma può assumere qualsiasi valore nel mondo scolastico, per l'eventuale proseguimento degli studi, nel mondo del lavoro, ai fini dell'occupazione.
TUTTI GLI STUDI HANNO VALORE LEGALE
E CON ESAMI IN SEDE
Richiedere il programma gratuito alla Segreteria
VIA SANTA TERESA 7 - TORINO - TELEFONI: 537.841 - 512.764

La vecchia Ivrea di Salvator Gotta

Salvator Gotta (a sinistra) con Arnoldo Mondadori

Portofino, giovedì sera.

Nel primo incontro che ebbi con Salvator Gotta mi accorsi che avevo di lui idee totalmente sbagliate, non come letterato, ma come uomo. Il fatto che viveva a Portofino, l'angolo più pittoresco del Tigullio, mi aveva indotto a credere che egli fosse un fanatico del mare, che non potesse resistervi lontano, che sapesse tutto di barche, natanti, vele, regate, pesci, crostacei, insomma un vero uomo di mare, come tanti poeti e scrittori, come Vittorio G. Rossi, che è nato lì vicino, a Santa Margherita Ligure, e che nel respiro marino ritrova la sua linfa vitale e il suo estro.

No, proprio no, Salvator Gotta, uomo di terra e di salotto, è un pesce fuor d'acqua a Portofino, tanto per usare una metafora alla moresca. Per pura combinazione, per un gioco del caso vi si è trovato a vivere per lunghi anni, forse perché Portofino, in fondo, più che un luogo di mare, è una specie di salotto, un salotto, se vogliamo, *sui generis*, e come luogo di mare ha aspetti alquanto paradossali. Non ho mai visto qualcuno tuffarsi in acqua a Portofino, nessuno bagnarsi. Tutti coloro che vi vanno, rimangono in piazzetta, di fronte al mare, occupano i tavolini dei caffè, banchettano nei ristoranti, tengono circolo, fanno, come dicevo, salotto. E il mare? mi domanderete. Il mare, quella minuscola baia stipata di barche, di vele, di panfili, fa da sfondo, da scenario; bellissimo scenario, ma soltanto scenario e non sempre indispensabile.

In quel salotto Salvator Gotta si sente nel suo elemento. Alle ore canoniche vi compare vestito da cittadino e lì si vede muoversi e parlare, come chi, conoscendo un po' tutti e desiderando conversare, si trovi in un suo club privato. A questo modo Portofino deve averlo adescato e trattenuto per tanti anni, quaranta anni. Ma il vero amore di Salvator Gotta non è Portofino, è Ivrea, la sua terra natale. Egli l'ama nel segreto del cuore e le dedica un sentimento venato di nostalgia e di rimpianto, simile a quello di un amante abbandonato. Quando sente mordere dentro quel sentimento, non sa resistere: corre a Ivrea, se la gira da cima a fondo, va a Mazzalto a rivedere la casetta dov'è nato, la finestra che diffondeva i suoi vagiti e poi i luoghi ove ha trascorso l'infanzia e la giovinezza; sale quindi a Parella a rimirare la villa del Giacosa, quella dei Reali, tra le quali ha compiuto i primi passi da romanziere sotto la guida di famosi letterati e dopo nuovamente a Ivrea, a riguardare le case, i palazzi in cui è vissuto prima con i genitori e poi con la sua famiglia.

Ma tutto quell'ampio e intenso richiamo al passato, con tanti ricordi che lo commuovono, che lo esaltano e lo inteneriscono, invece di dar pace al suo animo, di volgerlo alla serenità delle memorie liete, non ha che l'effetto di aumentargli la pena; ed egli se ne ritorna a Portofino con una piega più profonda al labbro. Ivrea non è più la stessa, non è più quella di prima, non le assomiglia in nulla.

Portofino lo aiuta a dimenticare e lo aiuta, forse, con il contrasto violento della sua natura. Le sue rocce nude, i suoi scogli aspri sono tutto l'opposto del Canavese, immerso nel verde cupo dei boschi e della vegetazione. E io credo — mi si perdoni questa mia congettura — che tutti i romanzi che ha scritto e che si allineano in bell'ordine negli scaffali del suo studio di Portofino gli siano serviti ad allontanare il penoso ricordo di Ivrea, a soffocare nell'animo il dispetto, la rivolta che gli sale dal cuore per Ivrea che ha mutato i connotati di illustre e singolare cittadina di provincia, in mezzo al suo gran verde e ai suoi castelli, per trasformarsi in un iperbolico centro industriale con tanti stabilimenti che si susseguono per chilometri e con migliaia di operai, venuti da ogni parte d'Italia a popolare la città di Arduino e a modificarne il costume.

D'un tratto il vecchio sentimento è esploso nel petto di Salvator Gotta. Al traguardo dei suoi ottant'anni egli ha abbandonato la saga del Vela, gli intrecci amorosi, i teneri vecchi e nuovi dei suoi molti romanzi e s'è dedicato tutto a rievocare la storia della sua piccola città. E' il ricordo di Ivrea del suo tempo e della sua prodigiosa trasformazione per opera di un mago, Camillo Olivetti. C'è nelle pagine della storia, che Mondadori pubblicherà agli inizi dell'autunno, tutto il mondo che Salvator Gotta ha conosciuto e frequentato e non vi mancano gli accenni nostalgici, l'eco del rimpianto dei suoi coetanei. Ma Salvator Gotta non osa respingere la nuova Ivrea. Se ne vergognerebbe, se dovesse passare da retrivo. Ma nel cuore la sua Ivrea di bimbo, di ragazzo, di giovane romanziere ha ancora un sovrechiante fascino. E la riguarda, come si riguarda, quando si è lontani nel tempo, il nostro primo amore.

Bonaventura Calore

Tutti congiurano perché non faccia parte degli itinerari d'obbligo

La Spagna non vuole che i turisti visitino la Rocca di Gibilterra

Le belle strade asfaltate finiscono parecchi chilometri prima; persino i cartelli stradali la ignorano - La dogana è severissima e sequestra gli acquisti fatti in questo lembo del Commonwealth - Le macchine debbono essere lasciate al confine, si prosegue a piedi o in taxi - Gli abitanti del forte fanno però il tifo per l'Inghilterra

Nostro servizio particolare

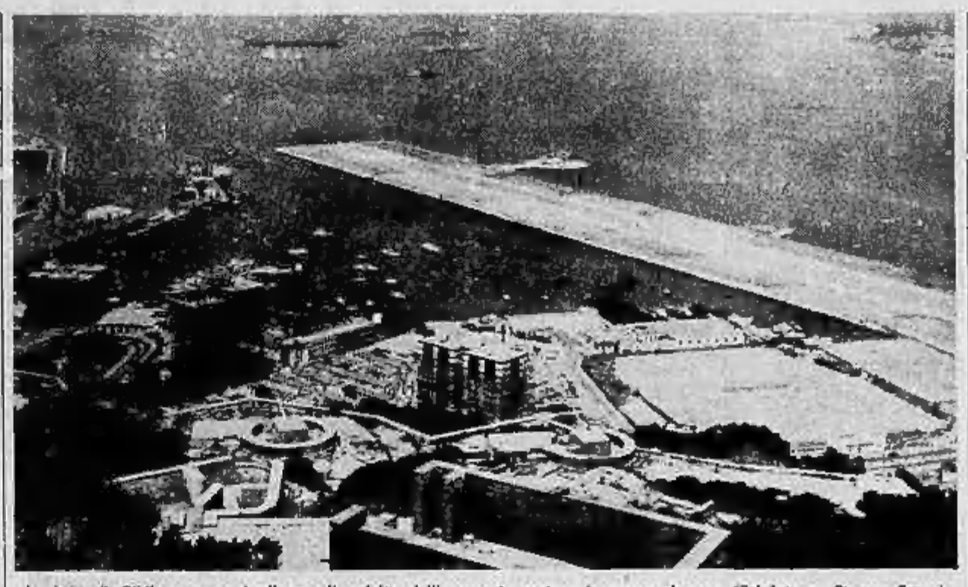
Gibilterra, luglio.

I turisti a Gibilterra sono ben accolti, ma la Spagna non è entusiasta che ci vadano. In questo momento, poi, è come se la facessero un dispetto. Lo si capisce subito mentre in auto si lascia alle spalle l'affascinante Andalusia per visitare quel lembo del Commonwealth ceduto dal governo spagnolo. La strada costiera, che è molto bella fin dopo Malaga, via mare che si avvicina alla Linea de la Concepción, zona di confine, diventa rugosa, piena di buche, trasandata.

I cartelli indicano soltanto la direzione di Algeciras, che è la prossima città spagnola, e ignorano che prima c'è quella rocca che si protende su due mari e ne prende lo stretto. E' come un'appendice che turisticamente non esiste. Il massiccio di pietra, alto 400 metri, appare all'improvviso all'orizzonte tra i vapori di una giornata calda di luglio. Si lascia la strada principale, si imbocca la deviazione per La Linea e si arriva alla frontiera: un piccolo posto, una piazza piena di auto, una cancellata che segna il limite del territorio.

Temevamo, secondo quanto ci era stato detto, di dover affrontare code e mercanti attenti. Invece è passato subito, basta lasciare l'automobile in zona spagnola: vietato entrare con la propria macchina a Gibilterra. Ce lo annuncia il custode del parcheggio e aggiunge una raccomandazione: « Non compri niente di lì. La dogana non la lascerebbe passare al ritorno: non prenda neppure una bottiglia di whisky o qualche pacchetto di sigarette. Se vuole fare acquisti è meglio che vada in battello ad Algeciras. Allora può portare todo lo que quiere ».

Pazienza, entriamo a piedi, c'è da percorrere un tratto di « terra di nessuno », ma dietro la macchina i doganieri vecchi taxi spagnoleggiati sono in attesa per il breve viaggio. Il prezzo è di 25 pesetas, circa 650 lire. L'auto pubblica parte con un sobbalzo, sferraglia, si deposita al posto di controllo inglese. Modulo da compilare, passaporto, e si giunge dentro la Rocca. Ecco una sentinella britannica, i ritratti di Elisabetta e Filippo, militari in autoblindo che girano per le vie. Più in là, la pista dell'aeroporto come una lingua di asfalto si allunga sul mare.



La base di Gibilterra, con la lingua di asfalto dell'aeroporto protesa in mezzo al mare (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il turista riceve premurose attenzioni. Non ha neppure il tempo di guardarsi attorno che subito uno dei tanti « taxisti-guide » lo avvicina. Il nostro è un tipo grasso ed esuberante che si dichiara cittadino britannico e ci domanda se preferiamo che parli spagnolo o inglese. Non ha la riservatezza di un gentleman, sprizza confidenza e cordialità. Ci mostra la pianta della Rocca, indica i punti più interessanti, promette di farci vedere tutto per 500 pesetas, poco più di 8 mila lire. Siamo in quattro, a quel prezzo conviene accettare la compagnia di un esperto cicerone. Si sale sul « taxi », una Fiat 1500 lunga, e si affronta la piccola strada a senso unico che gira a spirale attorno alla Rocca.

Ecco il cimitero dove giacque per un certo tempo Nelson, il castello costruito dagli arabi nel 711, la Catalan Bay con la sua spiaggia. Il taxista, strada facendo, non risparmia le sue personali considerazioni politiche. Dice che a Gibilterra vivono 23 mila persone e tutte sono favorevoli a restare sotto la sovranità britannica. « La Spagna — afferma — boicotta il nostro turismo. Non vuole che gli stranieri entrino a Gibilterra con la propria auto per impedire che facciano qui il pieno: la benzina è buona e costa poco. Un gallone d'olio lo si paga come cinque lì: Spagna ». Aggiunge: « Pensi che non ci danno neppure il vino che ne serve per la Messa, abbiamo dovuto prenderlo in Portogallo ».

Mentre guida la sua polemica si fa più accesa. « Sa che cosa succederebbe se ottenessero loro Gibilterra? Parebbero pagare il pedaggio alle navi che adesso attraversano gratis lo stretto. E via di questo passo. Intanto siamo giunti ad una sosta di rigore per il turista: la Grotta di San Michele. Si entra in un fantastico palazzo naturale di stalattiti e stalagmiti, a 300 metri sul livello del mare.

Il viaggio riprende, l'automobile continua a salire fin quasi alla sommità dove le terrazze panoramiche si protendono sul mare. Si scorgono sotto il molo con le navi attraccate, una petroliera che fa manovra per passare dal Mediterraneo all'Atlantico. Soffia un forte vento, i gabbiani sembrano sospesi in aria con le ali immobili. Una funivia con le cabine rosse s'inerpica lentamente sulla montagna tra macereti scarei e cannoni annidati nella pietra.

Un'altra tappa che attira i visitatori è l'Apes Den, il luogo dove vivono le scimmie di Gibilterra. Sono dei personaggi di riguardo, decantati da tutti i depliants turistici. La tradizione vuole che siano giunte in tempi remoti dall'Africa per un misterioso passaggio. « Mah... — si informa il taxista orgogliosamente — le scimmie sono 45 o tre piccoli ». Ne incontriamo alcune ai margini della via: indolenti e ben nutrite, sembrano comprese della loro importanza. I cartelli ammoniscono i turisti a non toccarle: potrebbero reagire nervosamente, strappare borsette, occhiali e macchine fotografiche. La gente sosta e le guarda con prudenza.

« Questi animali — spiega la nostra guida — sono trattati bene dal governo: hanno una pensione giornaliera di uno scellino e sei pennies ciascuno ». In altre parole, non temono il freddo, come i corvi che abitano nella White Tower di Londra. Lì resto hanno vissuto tutte le vicende della fortezza e meritano un po' di riconoscenza: durante l'ultima guerra, appena udivano il rumore degli aeroplani, correvano a nascondersi e si tappavano le orecchie con le mani in attesa del boati della contraerea.

Ripartiamo. Adesso stiamo scendendo, passiamo accanto ai grandi serbatoi che raccolgono l'acqua piovana, unica risorsa naturale, debitamente filtrata e trattata, per dissetare la popolazione. Già ci attende il cuore di Gibilterra, un tessuto di vie che sboccano nella Main Street, l'arteria commerciale piena di negozi, bazar e grandi magazzini.

Prima di lasciarci il taxista ci dà un volantino. Reca l'elenco degli hotels, i programmi dei divertimenti e delle escursioni: c'è un dancing in cima alla Rocca, si può andare in nave o in aereo a Tangeri ogni giorno, si affittano barche da pesca e yachts. Tra l'altro si invita il turista a fare acquisti a Gibilterra informandolo che « le tasse sono basse ed i prezzi probabilmente i più convenienti che si possano trovare in Europa ». Oriente e Occidente si danno la mano in questa serie interminabile di negozi. Nelle vetrine è esposta quasi sempre la stessa merce: accendisigari, sete indiane, avori, giade nere e false, orologi, manili d'oro, perle coltivate, radio e transistor.

Difficile sfuggire all'assalto di qualche venditore ambulante di orologi. Ve ne offrono « di vera produzione svizzera » per 3000 lire o anche meno, ma non ci sentiamo di giurare sulla loro precisione e robustezza. Se si tira sul prezzo si può scendere fino a mille lire.

Quando usciamo da Gibilterra è ormai sera, il sole è ancora caldo. Lungo la « terra di nessuno » grappi di operai spagnoli tornano a piedi, dopo la giornata di lavoro, al di là della frontiera. Alla dogana gli agenti ci frugano nelle borse, senza trovare nulla. La Rocca è a due passi, ma sembra già lontana. Anche le opinioni sono distanti. Un giornale con il simbolo della falange, Solidaridad Nacional, reca questo vistoso titolo: « Gibilterra è un lembo di patria occupato da stranieri ».

Ernesto Gagliano

DA UN MESE HANNO SPODESTATO I "BEATS„ E GIA' PROLIFICANO

Gli «hippies» cercano nella droga l'antidoto contro i mali del tempo

Intorno a loro girano affari di miliardi - Definiscono gli anziani oltre i trent'anni «guerrafondai e alcolizzati» - Prendono la droga, si amano, rifiutano la famiglia e la politica, hanno nomi floreali e sono convinti di andare al passo con i tempi

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Hanno nomi poetici: « The beautiful people », « The flowerchildren », la generazione bella, i figli dei fiori. Portano ghirlande nei capelli, campanelli sul collo e si dipingono baffi finti sulle labbra. Sul petto, con colori diversi, le ragazze scrivono « baciami » e minigonne generose sottolineano la tornitura delle loro gambe. Non camminano, ma danzano. Non parlano, ma cantano. Credono nell'amore, nella libertà e nelle droghe. Gli anziani — oltre i trent'anni — sono per loro guerrafondai alcolizzati, fatta eccezione per pochi profeti, come Ginsberg o il dottor Leury, l'Apostolo degli allucinogeni » o Andy Warhol, che epitomizza l'arte « pop ». Un mese fa, nessuno era al corrente della loro esistenza. Adesso hanno spodestato i « Beats ». Sono gli « Hippies » o meglio la loro versione londinese.

In nome del caos, una nuova divinità, hanno già organizzato uno « show » televisivo, pubblicato un giornale, tenuto un raduno ad Hyde Park e aperto alcuni locali. Contano affiliati celebri: John Lennon, primo « beatle », e musicista psichedelico; Christopher Logue, poeta protestatario, Stephen Abrahams, psichiatra di Oxford. Intorno a loro, come successe per il *New Sound* e Carnaby Street, circolano già miliardi. Ma non se ne accorgono o fingono di non accorgersene, perché hanno orrore del denaro » di tutto ciò che significa nel mondo dei loro padri. Sono decisi alla non violenza e all'innocenza, in tutte le forme di estrinsecazione e, poiché si muovono di molti peccati, si sforzano di trovarla nelle droghe e negli allucinogeni.

Gli « hippies », come i « beatniks » prima di loro, come tutti i movimenti giovanili di rivolta degli anni Sessanta insomma, sono nati a San Francisco. Il loro inno, composto da Scott McKenzie, è intitolato alla città americana. Di lì vengono i loro maestri, le loro espressioni, persino la loro barba ed i loro occhiali. Un *hippy* teoricamente, deve essere sempre felice e in pace con se stesso. Deve possedere una sensibilità e un'autocoscienza superiori. Deve soffrire per la guerra nel Vietnam e la disoccupazione. Dev'essere socialmente impegnato, ma libero da convenzioni sociali. Deve convertire gli altri, gli « anziani », a tutto questo. Per questo si chiama « Flower Child ».

Un caratteristico volto di ragazza «hippy»: capelli scomposti, orecchini anticonformisti, e soprattutto il tatuaggio sulla guancia compongono un'immagine strana, ma dolce

La realtà dell'*hippy* londinese è un po' diversa. O è scappato da casa perché il genitore era troppo severo o la frequenta soltanto per mangiare e per dormire, perché il genitore è troppo « molle ». Ha un'unica attività: quella sessuale. Quando non dorme e non mangia, rimane adagiato sui prati di un parco, a meditare, se è giorno e c'è il sole. Se è sera o piove, si rintana in una delle sue « grotte psichedeliche ». In poche settimane, a Londra ne sono fiorite decine: « Ufo », « The scene », « Electric Garden », « Tea Pot ». Sono cacofonie di suoni, squarci di colori violentissimi, in un'atmosfera greve di fumo e di chiuso, quasi senza contatti col mondo esterno.

Gli « hippies » prendono le droghe per due motivi: per provare gioia o per dimenticare. « *Uomo* — dicono — *quando sono drogato non vi è Vietnam, non vi è bomba atomica, non vi è povertà. Tutto è rosa* ». Il loro rifiuto della politica, nel momento della verità, diventa ripulsa della responsabilità individuale. Uccidendo la mente, s'illudono d'aver risolto il problema. « *La massima distrazione possibile* — ha scritto il *Guardian* — *dovrebbe a loro parere promuovere la massima consapevolezza di sé* ». Sostengono d'avere opinioni perché si battono per l'abolizione della censura e le leggi contro i narcotici: in realtà questi sono i loro interessi più immediati.

Abbiamo assistito al loro raduno ad Hyde Park. Centinaia di minorenni truccati da adulti, con occhiali che non riescivano a celare le occhiaie. Poesia incomprensibili, propinate ad un pubblico credulone. Cartelli con la scritta « legalizzate la marijuana ». Coppie sfacciatamente abbracciate sotto gli occhi dei passanti.

« *Cinquecento studenti a Oxford prendono droghe* » annunciava Stephen Abrahams. « *Dobbiamo volerci tutti bene. Perché fate la guerra lazzaroni?* » chiedeva una esile fanciulla a due *gentlemen* in bombetta, esterrefatti. I *policemen* osservavano bonari. A Hyde Park, nel famoso « angolo degli oratori », tutti sono abituati a ogni sorta di stranezza, non importa nel nome di che cosa.

Nelle danze degli *hippies* c'è qualche cosa di primitivo e di snervante, forse è l'effetto della marijuana. Non seguono alcun ritmo, la loro stessa musica è irreale. I loro canti, alle orecchie dei non iniziati, non hanno alcun senso. I turisti scattavano fotografie e qualcuno chiedeva dei soldi. Sotto nomi diversi, altri minorenni, per anni, prima di loro, si sono comportati alla stessa maniera. Londra ha visto passare innumerevoli movimenti di protesta giovanile: i « blousons noirs », i « teddy boys », i « mods », i « rockers », persino i « trogs », i trogloditi. Sono durati pochi mesi e non hanno espresso nulla. Solo il « beat » con la musica leggera ha dato prodotti commercialmente, se non artisticamente, validi e creativi, se non altro, nuovi capitoli.

Gli *hippies* londinesi, partendo da un obbiettivo sacro, la fratellanza e la pace, si nutrirono nel conformismo più facile: l'anticonformismo per partito preso, il rifiuto di tutto. Sono giovani che vogliono cambiare la società evadendone, invece di tentare di inserirvisi.

Ad Hyde Park, finita la manifestazione, Ginsberg scese dal suo podio e se ne andò, gli *hippies* si dispersero. Sembrava che portassero ghirlande e campanelli solo per farsi guardare. Con la folla, di colpo disinteressata, si misero in coda davanti ai furgoni dei gelati. Forse il gelato non va molto d'accordo con le droghe. Ma l'accostamento è quanto mai britannico. A Londra, niente è privo di petto.

Ennio Caretto

SENSAZIONALE!

IN VIA GARIBALDI 4

PER SOLI 8 GIORNI

ECCEZIONALE VENDITA DI

50 quintali di confezioni

provenienti da un

FALLIMENTO DI VERONA

SCONTI STRABILIANTI

DAL 60% ALL'85%

Esempi di alcuni prezzi:

Camicette donna shantung	L.	500	(sconto 80%)
Pigiama uomo ministr	»	1.500	(» 70%)
Giacche sportive	»	1.950	(» 75%)
Servizi x 6 in fiandra di lino	»	1.000	(» 85%)
Tailleurs e abiti donna	L.	1.500-2.000	
Lenzuola 1 piazza linizzati	»	500	(» 60%)
Vestitini p. bimbo	»	1.000	(» 65%)
Vestiti uomo terital estivi	»	8.000	(» 70%)
Scendiletto 3 pezzi p. lana	»	2.500	(» 85%)
Camicie uomo tertal	»	1.000	(» 80%)
12 paia calze uomo in filo	»	1.500	(» 85%)
Tagli di tela linizzata	»	100	(» 65%)

Occasione straordinaria: Pantaloni uomo in terital lana valore lire 12.000, venduti a lire 2000

RICORDATE: VIA GARIBALDI 4

a 70 metri da Piazza Castello e a 10 metri da Via XX Settembre

Tram: 3, 4, 6, 8, 9, 14, 15 - Pullman: 57, 58, 68

Provi anche Lei

FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE

E' LA SUA LAMA. NUOVA FORMULA ETRATTAMENTO CHIMICO AL TEFLON CON CROMO 14 RENDE IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO CHE CONSENTE MOLTE RASATURE DOLCISSIME E DI LUNGA DURATA.

FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE

SOLO LIRE 80

SALONE DE

LA STAMPA

TORINO

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma 80 - Telef. 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Bollettino delle Estrazioni - Raccolta Ufficiale Leggi e Decreti

BOLLETTINI UFFICIALI DEI MINISTERI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agricoltura e Foreste - Commercio con l'Estero Finanze - Giustizia - Industria, Commercio e Artigianato - Interno - Lavori Pubblici - Lavoro e Previdenza Sociale - Marina Mercantile - Partecipazioni Statali - Pubblica Istruzione - Sanità Pubblica - Tesoro - Trasporti e Aviazione Civile - Turismo e Spettacolo.

PERIODICI VARI

Bollettino d'arte - Massimario delle Decisioni Civili - Massimario delle Decisioni Penali - Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari - Annali dell'Istituto Superiore di Sanità - Tributi - Notiziario dell'Amministrazione Sanitaria - Vita italiana, documenti e informazioni - Libri e Riviste d'Italia - Rassegna del Lavoro - Statistiche del Lavoro - Rassegna degli Archivi di Stato Rivista del Catasto e dei servizi Tecnici Erariali - Rivista della Corte dei Conti - Rivista dei trasporti pubblici - Bollettino idrologico mensile.

ATTI PARLAMENTARI

Tipo I - II - III e IV.

ACCETTAZIONE

di « INSERZIONI » per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (2ª parte)

— di « SOTTOSCRIZIONI » per: l'Enciclopedia Italiana Treccani - 41 voll.

— 3ª Appendice all'Enciclopedia Italiana - in due volumi.

— Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale - 7 volumi.

— Dizionario Enciclopedico Italiano - 12 volumi con appendice 1963.

— Dizionario Biografico degli Italiani.

ABBONAMENTI E VENDITA PERIODICI COMUNITA' ECONOMICHE EUROPEE

Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Supplemento Agricolo - Quaderni mensili di documentazione Europea - Inchiesta congiunturale, metodi e risultati - Bibliografia metodica trimestrale - Ghise e acciaio, prezzi base - Bollettino della Comunità Economica Europea - Grafici e note rapide - Situazione Economica della Comunità (trimestrale) - Bollettino della C.E.C.A. (trimestrale) - Bollettino generale di statistiche Statistiche mensili di commercio estero - Informazioni statistiche - Statistiche dell'industria - Statistica Agraria - Statistica sociale - Commercio estero (tavole analitiche) - Bollettino statistico Carbone e altre fonti d'Energia - Bollettino statistico Siderurgico - Commercio estero dei Paesi e Territori d'Oltremare associati - Bollettino della Comunità Europea dell'Energia Atomica - Euratom Information - Corte di Giustizia: Raccolta della Giurisprudenza della Corte di Giustizia (vol. XIII).

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Bollettino mensile di statistica - Sintesi grafica della vita economica italiana - Statistica mensile del commercio estero - Notiziario ISTAT - Serie I - II e III.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo del Tritone 156
GENOVA - Via 12 Ottobre 166 r Portici Accad. 12 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana de « Stampa Sera »

« Stampa Sera del lunedì » viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e lo ripetiamo avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1934 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) stoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso, in frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo costo cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti semplice destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incanalare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale assistenza intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere [illegible] — solo in ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, puliferri, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sifar, via Nizza 32, Torino, telefono 651.227. O612

NOLEGGIO caricatore a nastro Manimur - Fochania tipo 108/N produzione 350/350 metri cubi orari. Minimo 4/6 mesi. Scrivere: Del Din Armando, Pandenia 43, Roma.

POMPE per tutti i liquidi. Poit, via Monginevro 226, tel. 331-891.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORAZIONI ovunque tutti lavori precisione garanzia, senza impegno. Telefonare 787-286.

DECORAZIONI, perfettissima, imbiancate 18.000, ducotone 13.000, verificazioni, rapidamente. Telefonare 355-295. A69430

DECORIAMO camere tinte lavabili 10.000 e rattilichiamo pulcheiti. Telefonare 756-853. 1001

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. G71

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. TASSI ridotti del 1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Pid - via Cernaia 16 Tel. 542-834 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) ciinunque locate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Pid - via Cernaia 16 - Tel. 542-834 530-445 O147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati, FINCOTEX - corso Francia 15. Telef. 780-203, 779-826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 3 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 780-203, 779-826. O99

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Ghedini). Telefonare 545-909.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati, sociali, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

ALBERGO ristorante Buenisimo moderno permesso sala ballo, 18 milioni annui cedesi. Tel. 502-514.

ALBERGO ristorante Corso Canavese 5000 presenze cedesi con immobile 65.000.000. Telefonare 502-514.

ALBERGO ristorante S. Didero 100 mila giornaliere cedesi 15.000.000. Telefonare 502-542. O33

ALBERGO ristorante Peross Argentina 35 anni attività cedesi 8.000.000 anticipo. Telefonare 502-514.

ATTIVITA' bar ristorante lungocorso garanzie 600.000 vede 11.500.000 [illegible]. Telefonare 532-504.

AUTORIMESSA bellissima semicentrale ottimo reddito capienza 300 auto. Telefonare 322-493. O81

CALZATURE vendita dimostrabili cedesi impossibilità famigliari. Bloccati 2.500.000. Tel. 393-357.

CAUSA recessata cedo bottiglieria alcoolica possibilità forte incremento. Telefonare 580-525.

CEDESI avviata libreria centro storico Roma. Scrivere: Casella 435 L. Sip Tritone, Roma 25039

CEDESI bar ristorante angolare centro a famiglia numerosa. Telefonare 541-134. A71253

CEDESI bar trattoria, ciclando pensione, per motivi familiari. Telefonare 788-531. O188

CEDESI drogherie centralissima convenientissima redditizia motivi familiari 1.200.000. Telefonare 671-168.

CEDO tintoria-stireria. Telefonare ore pasti 246-920. A71088

LATTERIA S. Rita anacolitica fronte corso 350.000 garantite svendesi 2.000.000 trattabili. Telef. 502-542.

PASTIFICIO Crocetta 50.000 giornaliere trocte corso cedesi causa vecchiaia 1.500.000 anticipati. Telefonare 502-542. O33

RISTORANTE bar Calusso moderno, pensione 5000 presenze ottima posizione. Telefonare 502-514.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738. O188

A.A. ACQUISTO privatamente alloggio Torino. Pagamento immediato. Telefonare 634-673. O192

A.A. ALLOGGI finissimi impresario vende [illegible] camere tinello servizi. Pettrarca 17, facilitazioni. Telefonare 651-280, [illegible]. 2001

A. REGIO libero vendesi 3 vani, cucina, bagno, cantina richiesta 3 milioni e mezzo. Via F.lli Calandra 17.

A. APPARTAMENTI tenerelli (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzo convenientis. Tel. 852-650.

A. PORTA Palazzo vendendo accanto consegnissimo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 558-536. O586

ACQUISTA privato impiego capitale immobile anche vecchia costruzione se occasione. Telefonare [illegible]-182.

ACQUISTERei affittasi permanentemente ville zona San Mauro alta Rivodora. Telefonare 852-182.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Pleco, Marconi 26. Telefono 657-324.

ACQUISTIAMO in Torino terreno semiperiferico mq. 500 adatto basi fabbricati, accesso autotreni. Telefonare 240-481. A70447

APPARTAMENTI contoriservati arredati in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità. 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6, Gulnicelli 11/9. 013

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità, 5-9 camere vicino al centro. Pentaverde 3. 013

APPARTAMENTI liberi case signorili, costruzione antiguerra, convenienti, visite 16-18. Talucchi 34, tel. 535-601. O357

APPARTAMENTI panoramici prossimi collina, con giardino condominiale, vende direttamente «Dias Maggiora»: salone 2-3-4 camere doppi tripli servizi. Notevoli facilitazioni pagamento. Telefonare 538-151.

BARDONECCHIA vera occasione Via Medail vendo ottimo appartamento nuovo quattro camere servizi garage multiplo. Ottimo. Via Medail 13.

CORSO Peschiera 313 negozi angolari con retro. Zona eccezionale avviamento commerciale. Condizioni vantaggiose. 2091

EXMED Spatio alloggio 3 camere cucina servizi vendo libero. Telefonare 502-386. O323

GIAVENO, villa posizione panoramica lire 18.000.000, altre 12 milioni e altre ottime combinazioni. Geom. Meriano, tel. 937-170.

LIMONE Piemonte costruendo condominio vendonsi appartamentini. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. Telefonare 35-00. 24520

PERMUTO grandioso bellissima villa nuova km 15 Torino con alloggi equivalente valore. Tel. 536-395.

PRIVATO vende alloggio signorilissimo 3 camere cucinino servizi bagno, vinto o parzialmente ammobiliato, 6° piano, vista panoramica, zona Aurora. Telefonare 378-573.

PRIVATO vende bilocali piano terreno mq. 85 Stabile, Tel. 851-103, 356-400. A71085

SOPRAELEVAZIONI centrale 14 camere carico impresa disposta consigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino». O[illegible]

SPLENDIDA residente corso Trieste 118. Appartamenti lussuosissimi privati vantaggiosi due camere, cucinotte, entrata, bagno, ripostiglio 3 milioni 400.000 mutuo 2.100.000; tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 5.300.000 mutuo 3 milioni 500.000; salone, tre camere, cucina, entrata, servizi, ufficio 7 milioni 700.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 576-044. O800

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telefonare 271-959.

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Telefonare 538-395. O653

TERRENO residenziale, possibilità 30-70 camere, acquista impresa Telefonare 784-265. A69302

TERRENO zona panoramica 22 Km. Torino vendonsi lotti per costruzione villette. Dilazioni pagamento. Telefonare 564-040. 70722

TROFARELLO centro vendonsi alloggi 2-3 vani servizi. Tel. 647-153 pomeriggio. A71263

VACANZE nuove a Valtutor-Le Thuile (Valle Aosta) in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva camere, studios, appartamenti da lire 2 milioni 500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Purbetto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-506

VENDESI alloggio nuovo in Beinasco 4 camere e servizi in villetta. Telefonare Borgo 92-118.

VENDESI laboratorio falegnameria indipendente con 6 sanes macchine mq. 250 servizio Milano. Telef. 322-187 ore pasti. A70451

VILLE vendonsi nuovo villaggio «Sette Miglia» Settimo Torinese, 4-6 camere, servizi, garage, giardino, bellissima rifinitura, 8.900.000 minimo anticipo. Rivolgersi cantiere, via Milano 70, Settimo. Festivi solo mattino

VILLETTA collinare panoramica 1300 terreno dintorni Rivoli vendesi. Telefonare 95-178. A71302

VILLETTA nuova 30 km Torino, tre camere servizi giardino, vendo 6 milioni 500.000. Telefonare 530-395.

VILLETTA S. Mauro 2 piani tutte camere sette, servizi, giardino, vendesi 15.500.000 causa esodo. Telefonare 852-839. A71358

VILLETTA Trofarello 4 camere servizi, giardino, vendesi 7.000.000 più mutuo. Telefonare 647-634.

ZONA depressa presso Pianezza vendonsi 13.000 mq. terreno industriale, 30.000.000. Regionale Furbetto, piazza Lagrange, Torino.

ZONA villeggiatura S. Bernardino (Trana, grandissimo alloggio signorilmente terrazzato, terrazzo, 5 milioni 900.000. Torinese 515-318.

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO. VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 664-997. APERTO ANCHE FESTIVI. O382

800.000 contanti, proprietà immediata, appartamenti via Nizza 11, 2 camere, cucinetta, bagno. Rimanenti 2.400.000 comodissimi rate 10 anni. Gabetti 576-044. O800

3.400.000 cedo cartolerie centrale compresa locali vivi 6.500.000 incasso annuo. Telefonare 502-386.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio contigui piemontesi referenziatissimi. Telefoni 780-890, 536-939. O991

A. ABBISOGNA 2-3 camere salone doppi servizi. Telefonare 775-938.

AFFITTERei possibilmente corso piazza Statuto camere preferibilmente vuote. Telefonare 480-172.

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-6 camere cercasi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

ANNUALITA' anticipate offronsi coniugi piemontesi referenziatissimi per alloggetto in affitto. Tel. ore pasti 215-200. O412

AZIENDA cerca locale industriale mq. 1000-1500, possibilmente zona nord. Telefonare 276-429.

CERCASI alloggio signorile 3 camere rifinito, cucinino, e servizi compresa garage, zona Nichelino Moncalieri Borgaretto. Telefonare 342-062.

CERCASI 2-3 camere servizi zona Maurizlano. Telef. 535-594, 591-770 pasti. 2001

CERCO 2-4 camere possibilmente servizi anche periferico. Tel. 544-461

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat.

CONIUGI referenziati sfitterebbero possibilmente zona Santa Rita 2 camere tinello servizi. Telef. 877-168.

FAMIGLIA torinese tre adulti cerca alloggio 2, 3 camere servizi. Telefonare 756-874. A71277

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI piazza Statuto appartamenti locali uso ufficio. Domus tel. 511-050. O245

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. O488

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O939

A. AFFITTASI piedi-a-terra ammobiliato, tutti confort. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI 4 camere doppi servizi, corso Marconi. Tel. 745-720.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000 medesima casa. Telefonare 688-755. O474

A. REFERENZIATO ammobiliato vedendo vuota affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, telef. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 546-439.

AD Alessandria a pochi metri da piazza Libertà sono affittabili dalla primavera 1968 metri quadri 1000 circa di locale ad uso commerciale su due piani interni serviti da rampa carrale ed in comunicazione con negozi soprastanti con ampia vetrina su via Dante. Rivolgersi avv. Osino, corso Roma 6, 15100 Alessandria. 24922

ADIACENZE Borsa affittasi camera 2° piano. Telefonare 535-548 ore ufficio. A70801

AFFITTANSI magazzini mq. 50-150-200, via Colombo 22, zona Rebaudengo. Tel. 361-852. 1001

AFFITTASI alloggetto a prossimi spazi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A68142

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina libero subito. Telefonare 272-088

AFFITTASI alloggio 4 camere cucina servizi. Telefonare ore ufficio 595-523. 2001

AFFITTASI azienda agraria Riviera Ponente Castelvalnera su Via Aurelia ha. 25 perfettamente attrezzata tenere, fabbricati colonici, abbondanza di acque. Informazioni Azienda Agraria Impe Castelvalnera, telefono 59-253. Offerte in buste chiuse al Direttore sede INPS Imperia, via Siffredi 10. A71021

AFFITTASI in Grugliasco dal 1° settembre alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 783-886 ore pasti.

ALLOGGIO collinare giardino 2 sale 4 camere letto tinello servizi garage affittasi 1° ottobre. Scrivere «Pubblicità Stampa 80 — Torino».

(Continua a pag. 12)

voi risparmiate NEI SUPERMERCATI STANDA

da domani queste offerte speciali:

OLIO sopraffino vergine d'oliva - bott. da 1 litro L. 700
PASTA all'uovo a nido - grammi 300 L. 100
VINO TREBBIANO "frizzantino" 1 litro L. 125
CARNE in scatola "Olida" grammi 190 L. 175
SALAME "Milano" affettato - 1 etto L. 179
FAGIOLI "cannellini" lessati - gr. 400 L. 65
FORMAGGIO da tavola 1 etto L. 79
MORTADELLA "Bologna" affettata - 1 etto L. 49
GIARDINIERA sotto aceto - gr 400 netto L. 100
PANDOLCE "Del Dom" grammi 700 L. 300
6 BRIOCHES grammi 280 L. 160
BISCOTTI abruzzesi "Zuppelle" grammi 160 L. 125
SUCCHI di frutta assortiti bott. grammi 130 L. 30
BUDINO "Okay" - dose da 1/2 litro L. 50
YOGURT "Okay" - intero e magro L. 45

STANDA è qualità !

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O71

RISTORANTE bar Villafranca Piemonte 12.000.000 annui cedesi ottimo accordo. Telefonare 502-542.

RIVENDITA zona di grande avvenire cedesi motivi familiari. Telefonare 725-849. A69221

TABACCHERIA borgo S. Paolo levata settimanale L. 1.800.000 cedesi. Telefonare ore ufficio 760-312.

TORREPAZIONE fronte corso 40 mila giornaliere urge cedere causa trasferimento 1.000.000 anticipato. Telefonare 502-514. O33

VENDESI bar cremeria superaccessoriati ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4289 — Torino».

VENDESI negozio dischi causa trasferimento. Pankcia, via De Amicis 31, Savona. A70271

VENTICINQUE milioni cerco industria meccanica con forti commessa lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 4268 — Torino». A70589

COMPRO - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. ACQUISTIAMO Torino, alloggi, casette. Pagamento immediato. Amministrazione Torinese 541-410.

A. ASTI privato vende permuta alloggi nuovi finitissimi. Tel. 599-547.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PINITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE SAN PIO V 38, FRONTE VALENTINO, VISITE 9,30-12,30; 16-20. TELEF. 683-291.

A. CORSO Siena 8 (controllatissima zona Castello) appartamenti salone, 2 camere, tinello, biservizi, garage. Negozio angolare su corso. Prezzi condizioni favorevoli, visite cantiere. Telefonare 593-483. O73

A. CORSO Unione Sovietica angolo via Cercenasco, signorili 2-3 camere salone cucina biservizi 3 camere servizi. Prezzi, condizioni favorevoli. Mutuo. Visite cantiere. Tel. 547-502.

A. VIA Veglia 10/9 (Valentino Nuovo) alloggi camere tinello cucinotta. 4.800.000 meno mutuo. Minimo contanti. Telefonare 547-502. O75

A Caselle Vias signorili vendonsi 2-3 camere servizi massima facilitazioni. Telefonare 784-265. A69302

ABITABILE Chiesa Salute, quattro camere, cucinetta, servizi, eccellente 7.000.000. Telefonare 546-007.

ABITABILE Crocetta 3 camere cucinetta servizi eccellente 7.800.000. Telef. 518-738. O583

AFFARE vendo Via Tripoli camera, tinello, servizi libero. Telef. 653-883.

ACQUISTO terreno 50-80 camere, Parella, Regio Parco, corso Belgio. Telefonare 271-959. O265

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq 108 a 148, salonetto tre camere cucine doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti esonio. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-093. O345

ALLOGGI 1-2 camere servizi liberi affittasi vendonsi eccezionali condizioni. Tel. 271-959. O265

ALLOGGIO libero esentasse (Regio Parco ang. Bologna) 2 camere, cucina, termobagno 5.200.000. Telefonare 515-318. O192

ALLOGGIO spazioso (Saluzzo 43, 1° piano) 2 camere cucina termobagno, 3.700.000, sufficienti 2.000.000. Telefonare 517-949. O192

ALLOGGIO 1959 Corso Emilia 22: 2 camere, tinello, termobagno, terrazzo 8.000.000, sufficienti 2 milioni. Torinese 517-249.

ANTICIPANDO 1.000.000 e [illegible] mensili 2 camere servizi, corso Francia (Leumann). Tel. 487-687.

APPARTAMENTI signorili via Piacenza angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Telefonare 596-069.

BARDONECCHIA soluzione tranquilla vendesi ville ammobiliate con terreno 20.000.000 trattabili. Tel. 539-957.

APPARTAMENTO centrale, via Balme 10 bis (corso Tassoni). Due camere cucinetta, entrate, bagno. 950 mila mutuo 2.900.000. Gabetti, tel. 576-044. O800

APPARTAMENTO esentasse via Moretta. Tre camere, cucina, termobagno, 8.000.000 sufficienti 3.000.000. Torinese 515-318.

APPARTAMENTO occasione. Emilio Moncalieri 29 (corso Vittorio Emanuele). Tre camere, entrata, servizi, terrazzo. 900.000 mutuo 2 milioni. Gabetti 576-044. O800

APPARTAMENTO signorile esentasse, corso Sebastopoli 235, vendesi: grande salone, cinque camere, cucina, triplibiservizi, due ingressi, due ascensori, soffitte, [illegible], mq 217. Mutuo 12.000.000 restante conveniral in rateazioni. O275

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenientissimo, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASETTA corso Vercelli diritta sopraelevazione 20 camere vendo 17 milioni 500.000. Telefonare 502-386

CHALET dintorni Cuneo splendidissima tutti confort vendo. Telefonare 661-735 ore ufficio. A69525

COAZZE villa posizione panoramica lire 23.000.000 libera subito vendesi. Geom. Martinat, tel. 937-170.

LIDO 1967 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI DUE-TRE-QUATTRO CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESIO 45 ANGOLO VIA GIACINTO PACCHIOTTI. AMPIE ZONE VERDI TRANQUILLITA' ASSOLUTA, SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET, PREZZI CONVENIENTI MUTUO LUNGHE RATEAZIONI. TELEFONARE 539-535.

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq. 3700 coperti mq. 1800 più palazzina uffici vendesi corso Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330-316.

NUOVO centro residenziale, Grugliasco, via Giolitti 32, vende bellissimi alloggi 20% contanti, resto iniziale affitto. Telefonare 785-236.

OTTO, sette per conto reddito vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PRECOLLINARE vendesi alloggio signorile salone 3 camere doppi servizi garage. Telefonare 513-770.

DONNE Confidenziale

Quando in vacanza farete le ore piccole

Notte di mezz'estate

In genere si parte per le vacanze con le aspirazioni ed i propositi ciclici: «nanna» alle dieci di sera, sveglia all'alba per godere i primi raggi solari; dimezzata la dose quotidiana di fumo, adottato l'aperitivo analcoolico, possibilmente vitaminico; bandite le frivolezze a favore d'uno sport sano e di un buon libro da rileggere, finalmente, con calma. In genere bastano due o tre giorni sulla spiaggia o in pineta perché il cittadino in vacanza perda ogni velleità e ridiventi il villeggiante di sempre, armato di transistor e rotocalchi, fornito di due pacchetti di sigarette — qual è restarne senza nel bel mezzo d'una gita —, sistemato su una comoda sedia o sdraio per i tre quarti della giornata.

Di sera ci sono le zanzare, l'aria fresca di fuori in camera non arriva, la schiena scottata dal sole non lascia tranquilli: d'altra parte nessuno ha voglia di dormire quando è ancora chiaro. Così si esce, si passeggia, ci si incontra con gli amici. E, almeno ogni tanto, si va a ballare.

Di sera, in villeggiatura, siate eleganti come in città

Al «night» in voga

Capita tutti gli anni: anche se detestate mescolarvi con la gente, anche se vostro marito è fermo al valzer lento e le musiche moderne lo irritano, anche se avete un bambino piccolo che non sapete mai a chi affidare, verrà senza dubbio la sera in cui vi ritroverete a fare quattro salti o almeno a «sentire la musica» sulla rotonda della spiaggia.

Per evitare di dovervi fare imprestare la trousse dall'amica più previdente o di essere costrette ad affrontare il night club alla moda con il prendisole di tutti i giorni, è giusto quindi dedichiate un po' d'attenzione anche agli affascinanti ed in fondo prevedibilissimi «imprevisti» della vacanza che vi attende.

In riva al mare

I primi anticipi della nuova moda invernale promettono sottanone lunghe, orli calati a precipizio, gambe rigorosamente celate: l'abito destinato alle serate d'agosto può ispirarsi al medesimo stile dei mantelli «vecchia Russia». Solo per la lunghezza e per la linea svolazzata, naturalmente. Per il resto si sostituiranno gli alamari con i volants ed i ricami, le lane con gli aerei tessuti di mussola e chiffon, gli ornamenti in pelliccia con le ghirlande di fiori, veri o in plastica, gli stivaloni con i sandali o addirittura i piedi nudi. A controbilanciare l'austerità della lunghezza quasi alla caviglia, il busto è spesso ridotto ai minimi termini, abbracciato e con scollatura abissale; le maniche, a convolvolo o a ventaglio, e il taglio a «giro collo» sono permessi esclusivamente se in stoffa non foderata, in trasparenza. Come tonalità, indicate tutte le gamme di colori acidi o velenosi, dal verde cedro al viola mirtillo, e le fantasie a fiori o a rigoni variopinti. Abiti come questi sono adatti, è giusto sottolinearlo, per le fortunate che non hanno problemi di linea e che possiedono una buona dose di disinvoltura.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Margherita (il nome significa «perla»). **S. Girolamo** (vuol dire «nome sacro») **Emiliani. S. Vera. S. Liberato.**

OGGI giovedì 20 luglio. Il Sole è sorto alle 5,40 e tramonta alle 20,22. La Luna si trova nel 12° giorno: sorge alle 20,15 e tramonta alle 3,50.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Il matrimonio contrastato dall'industriale Bona di Carignano

«Non sono matta e sposerò Gian Enzo», dice Patrizia

«Un uomo non deve essere valutato dall'albero genealogico o dal conto in banca» - La ragazza non ammette che sia una colpa essere figlio di un bidello: è aperta, moderna, seria - Laureata in psicologia, lavora in un consultorio medico e si occupa di bambini - Poteva sposarsi alcuni mesi fa, ma il padre le chiese tempo per conoscere meglio il fidanzato

DAL NOSTRO INVIATO

Locarno, giovedì sera.

Un appartamento al primo piano in via Franscini 4, nel moderno quartiere di Muralto, di fronte al lago: ingresso, soggiorno, cucina e camera da letto. Mobili semplici, di linea moderna, qualche quadro, manifesti di vita «beat» ed una chitarra. Questo il mondo di Patrizia Bona, la giovane di Carignano il cui matrimonio con un compagno d'infanzia è osteggiato dal padre, comm. Lorenzo Valerio Bona, presidente dei «Lanifici Riuniti» di Carignano.

Pur di riuscire nel suo intento, il padre non ha esitato a presentare alla magistratura un «atto di opposizione alle nozze», affermando che la figlia non può contrarre matrimonio perché inferma di mente. La notifica è stata recapitata nei giorni scorsi alla ragazza, che ne è rimasta sconvolta. «Non sono matta — dichiara con forza — ma rischio di diventarlo per davvero se questa storia non si risolve presto. Le iniziative prese da mio padre contro me e il mio fidanzato mi hanno delusa e amareggiato. Sapevo che mi avrebbe ostacolato in tutti i modi, ma non avrei mai immaginato che potesse arrivar a tanto».

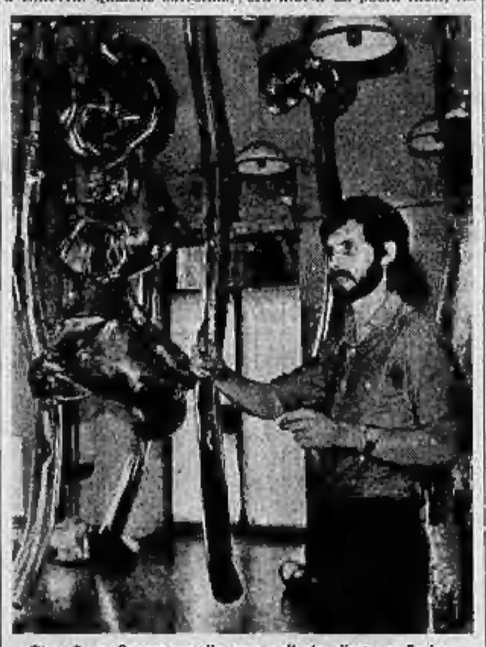
Patrizia Bona, fotografata nel suo appartamento di Locarno. Qui si è laureata ed esercita la professione di psicologa

Il padre del fidanzato

La giovane parla con calma, senza scatti, con voce piana. Fuma una sigaretta, a boccate brevi, veloci, che tradiscono un certo nervosismo. Ma è l'unico segno, per il resto si comporta con straordinaria compostezza. «Da quattro anni vivo lontana da casa, perché dovevo terminare gli studi. Mi sono laureata in psicologia e da due anni sono anche indipendente economicamente. Lavoro presso il Dipartimento delle opere sociali, nel consultorio medico-psicologico. Mi dedico particolarmente ai bambini. Se fossi realmente pazza, come potrei esercitare la mia professione?».

Con un sorriso un po' triste, Patrizia ricorda i tempi della sua adolescenza, il primo incontro con Gian Enzo Sperone, l'attuale fidanzato. Il quale, figlio del bidello della scuola elementare, abitava nello stesso edificio scolastico poco distante dalla villa dei Bona:

«Avevo 13 anni — racconta — lui 17. Era l'unico che avesse la pazienza di giocare a tennis con me, che non sono mai stata quello che si dice "una buona racchetta". Ci siamo persi di vista dopo alcuni anni: già allora i miei genitori non vedevano di buon occhio la nostra amicizia. Gli studi mi hanno portata poi a Ginevra: qualche cartolina, biglietti di auguri, questa la nostra relazione. Ci siamo rivisti due anni fa, a Ginevra. La madre di Gian Enzo era morta da pochi mesi, lui era venuto in Svizzera per affari. Ci siamo incontrati quasi per caso. Siamo andati a cena insieme. Gian Enzo mi ha parlato della mamma, del suo lavoro, delle sue speranze. Abbiamo capito che ritrovarci significava qualcosa di più di una semplice ripresa dell'amicizia».



Gian Enzo Sperone nella sua galleria d'arte a Torino

Per Patrizia non esistono problemi insolubili. Per lei è impensabile fare questioni di casta, di classe sociale. Ama Gian Enzo ed è ricambiata. Un uomo, sono parole sue, non deve essere valutato in base all'albero genealogico e al conto in banca. Quando si è reso conto della portata dei suoi sentimenti, ha deciso di parlarne con i genitori. «Gian Enzo mi aveva chiesto di sposarlo. Ho accettato con gioia: se non mi avesse preceduta, glielo avrei proposto io stessa. Sono tornata a casa, circa un anno fa, per dare la notizia a papà e mamma. Le reazioni, come temevo, furono negative. Opposizione su tutta la linea. Senza possibilità, senza alternativa. Allora abbiamo deciso di sposarci lo stesso. Tramite gli avvocati del mio fidanzato, abbiamo potuto ottenere la procedura d'urgenza per le pubblicazioni. Dopo 48 ore avremmo potuto già essere marito e moglie. Ma all'ultimo momento mi è mancato il coraggio.

«Un matrimonio senza i genitori era troppo triste. Gian Enzo ha capito il mio stato d'animo. E' un ragazzo meraviglioso. Sono tornato a Carignano, ho avuto un colloquio con mio padre. Una discussione a volte violenta, a volte serena. Mi ha fatto una proposta: aspetta almeno sei mesi, dacci il tempo di conoscere il tuo fidanzato. Poi, se avrai ancora quest'intenzione, non faremo più difficoltà. Ho accettato, fiduciosa. Troppo tardi mi sono accorta che le intenzioni di mio padre erano ben diverse.

Francesco Fornari

Si riparla di «Le bambole»

La Lollobrigida aveva lo slip tenuto su con dei cerotti

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

I legali di Mauro Bolognini, amnistiato insieme a Gina Lollobrigida e a Jean Sorel dall'accusa di oscenità per aver diretto l'ultimo episodio del film «Le bambole», «Monsignor Cupido», hanno presentato in Cassazione il ricorso contro la sentenza di secondo grado che, prima dell'intervento dell'amnistia, aveva condannato il regista. Nel ricorso si chiede l'assoluzione con formula piena per l'imputato sostenendo che questi non aveva alcuna intenzione di offendere il comune senso di decenza.

«Monsignor Cupido» ha avuto come protagonisti Gina Lollobrigida e Jean Sorel. Lei è la moglie di un albergatore romano e lui il segretario di un padre conciliare. L'episodio trae lo spunto da una novella del Boccaccio. Racconta i tentativi dell'albergatrice di sedurre il giovanotto, coronati, infine, da successo. Le scene incriminate riguardano le ultime sequenze del film: Gina Lollobrigida appare sul letto in abbigliamento succinto, insieme al nipote del monsignore.

La Lollobrigida, di fronte al giudice si giustificò dicendo: «Tra le lenzuola non mi potevo infilare vestita in tailleur. Dovevo dare l'impressione di essere nuda ed allora indossai uno slip tagliato da una parte, ma tenuto su con dei cerotti».

Gli avvocati Ivo Reina e Osvaldo Piacari che assistono il regista nel ricorso in Cassazione, dopo aver preso atto della rinuncia da parte della pubblica accusa, sostengono la non procedibilità nei confronti di Bolognini. «Il film incriminato — affermano i legali — ottenne a suo tempo il visto della commissione di censura la quale aveva vagliato l'aderenza dell'episodio alla morale comune, non ritenendolo osceno». Secondo i due avvocati, se questa intenzionalità va esclusa per i censori che hanno permesso la distribuzione del film nelle sale cinematografiche, altrettanto deve essere per il regista.

r. r.

CROLLO ECONOMICO

VIA MADAMA CRISTINA 63
angolo Via Valperga Caluso

A PREZZI DISASTROSI
per prossima chiusura negozio

SVENDITA TOTALE
di tutta la merce esistente: migliaia di capi confezionati delle migliori marche.

Alcuni esempi:
VESTITO PURA LANA . . . L. 5000
PANTALONI LANA . . . . . » 850

Approfittate della grande occasione

VIA MADAMA CRISTINA 63
angolo Via Valperga Caluso

Richard Harris: «Mi aggrediscono per dirlo in giro e farsi reclame»

Il noto attore inglese spiega così un suo incidente con il regista David Newman - Questi lo querela

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

«Frank Sinatra e io siamo nella stessa situazione. Attiriamo quegli individui che vogliono dimostrare di essere più forti di noi e si coinvolgono in risse»: così ha detto ieri l'attore Richard Harris (l'interprete di «Deserto rosso» con la Vitti, e di «Camelot» con la Redgrave) al giudice dell'Alta Corte di Londra. Harris ha così spiegato com'è giunto a una violenta lite con un produttore cinematografico. Costui, David Newman, lo ha querelato per diffamazione e per calunnia.

Secondo Harris, gli uomini a caccia di pubblicità pensano che il metodo migliore per procurarsela sia prendere a pugni lui o Sinatra. Nel caso del produttore Newman i fatti si sarebbero svolti in questo modo: Newman e una sua amica avrebbero incontrato Harris e sua moglie a un ristorante, e li avrebbero invitati al loro tavolo. Nel corso di una discussione, dopo un poco, il produttore avrebbe pronunciato parole oscene. Harris gli avrebbe ordinato di smetterla, e l'altro lo avrebbe sfidato «ad andare fuori».

«Fuori», la moglie dell'attore avrebbe cercato di rappacificare i due uomini. Per tutta risposta, il produttore l'avrebbe colpita al viso con un pugno. A questo punto, Harris gli si sarebbe scagliato addosso, picchiandolo selvaggiamente. Il produttore sarebbe riuscito a respingerlo buttandolo a terra, e l'incidente si sarebbe chiuso in quel modo.

Qualche settimana dopo però, Harris, durante una trasmissione televisiva, accusava l'avversario di aver telefonato ai giornali vantandosi d'averlo battuto. Di qui la querela del produttore. Il caso prosegue oggi.

e. c.

Richard Harris

Un progetto del governo britannico per il 1968

Gli inglesi diventeranno maggiorenni a diciotto anni

Potranno sposarsi liberamente, stipulare contratti e votare Nelle elezioni la novità favorirebbe i laburisti - Ma anche la regina è d'accordo perché il principe Carlo ha appunto 18 anni

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

L'anno venturo, gli inglesi potranno probabilmente votare, sposarsi e stipulare contratti a diciotto anni, anziché a ventuno come vuole ora la legge. Si prevede infatti che il governo presenterà un progetto per abbassare la maggiore età degli attuali ventun anni a diciotto. Tale riforma è «raccomandata» in una relazione di un comitato diretto dal Lord Cancelliere di Gran Bretagna, e pubblicato ieri sotto forma di «libro bianco». La parte più importante nel comitato è toccata a un giudice di 53 anni, Latey, il cui figlio fa parte di un'orchestrina «ye-ye», e una giornalista di 37, Katharine Whitehorn, madre di due bambini.

La relazione ammette che i contatti con i giovani «hanno destato una certa sorpresa» nei suoi membri, e fornito un quadro «più incoraggiante del previsto». «La parola teen-ager» dice la relazione «suggerisce scene di fanatici della musica leggera, capelloni, delinquenti minorili scatenati per le strade, ragazzi poltroni e irrispettosi: gli anziani reagiscono ad essa con un moto di disgusto. Automaticamente il termine è associato ad atti di vandalismo, atteggiamenti antisociali o amorali, corruzione. In realtà, si è solo una minoranza irresponsabile. Ma la maggioranza è animata da buoni propositi, e danneggiata dall'incomprensione o dalla diffidenza degli anziani».

I punti su cui la relazione insiste di più sono il matrimonio e il voto. «Che ci piaciano o no, i giovani oggi desiderano sposarsi più presto di un tempo. Guadagnano anche di più, e sono perciò più indipendenti. Cercando di tenerli chiusi in casa e soggiogati, li facciamo soltanto scappare. Crediamo che i genitori intelligenti e preparati sappiano evitare amarezze ai figli anche senza la costrizione della legge. Se per dei giovani, diciott'anni significassero immaturità, i padri intervverrebbero».

Sul diritto di voto, la relazione dice che i diciottenni sentirebbero il peso della loro responsabilità. Questo è un punto politicamente molto controverso, perché con la riforma il numero degli elettori aumenterebbe di due milioni e mezzo. Probabilmente, se ne avvantaggerebbero i laburisti: i giovani hanno tendenze più progressiste degli anziani. La regina Elisabetta parrebbe partecipare per i diciottenni. Ieri infatti ha annunciato che il principe Carlo, che ha appunto questa età, parteciperà per la prima volta, in autunno, alla cerimonia dell'apertura del Parlamento.

Secondo la Costituzione, l'erede al trono può da questo stesso succedere alla madre senza aver bisogno del reggente.

e. c.

Fermato dai carabinieri di Cossato

Fa arrestare il rapitore e rifiuta di sposarlo

Dal nostro corrispondente

BIELLA, giovedì sera

La sorte del muratore Mariano Rocco, di ventitré anni, originario di Ruoti (Potenza) e residente a Cossato, arrestato ieri sera dai carabinieri con due coguati, suoi complici, sotto l'accusa di ratto di minorenne a scopo di matrimonio, dipende dall'atteggiamento che assumerà la sua vittima, Giuseppina Sileo, di sedici anni. Se la ragazza, anch'essa originaria di Ruoti e abitante a Cossato persisterà nel rifiutare le nozze, come è avvenuto ieri, il muratore verrà processato, rischiando una severa condanna.

Giuseppina Sileo, era stata rapita la sera dell'11 luglio scorso in una strada di Cossato. Alcuni mesi fa aveva troncato il fidanzamento con il conterraneo, dopo quasi un anno, perché il giovane, a quel che risultava, si sarebbe dimostrato troppo geloso.

Con la complicità dei cognati Vitaniccio Nardiello e Giuseppe Potenza, di 33 e 30 anni il Rocco aggrediva la ragazza, e la costringeva a salire sulla propria auto.

Ieri il Rocco è tornato a Cossato, convinto che la situazione fosse ormai matura per ottenere il consenso alle nozze. Ma si è sbagliato: Giuseppina e il padre di lei gli hanno opposto un nettissimo rifiuto, provocando appunto l'arresto del rapitore e dei due complici.

p. m.

Portate la DENTIERA?
Mucolite vita L'OXZYNASE contenuto nel
PER.DE.CO. è balsamo ai deliri della vostra gengiva
CHIEDETELO NELLE MIGLIORI FARMACIE
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
AG. GEN. PER.DE.CO via BEAUMONT 21 TORINO

DR. BERRY TORINO
E PRESSO I MIGLIORI OTTICI DIPLOMATI

Un immenso ghetto nella capitale degli Stati Uniti

Sono una maggioranza diseredata i negri che vivono a Washington

La gente di colore costituisce il 63 per cento della popolazione - La città è una tappa obbligata nell'esodo dal Sud razzista verso le industrie del Nord - Agli immigrati offre occupazione ai margini della burocrazia federale: ma li costringe a vivere in un quartiere isolato dell'est, in condizioni penose - Per evitare che si impadronissero del potere, il Parlamento si è attribuito le funzioni di giunta e consiglio sopprimendo le elezioni - Ora Johnson teme che la situazione esploda in una rivolta

Servizio particolare a Stampa Sera

Washington, giovedì sera.

Nei gravi tumulti razziali che a intervalli sempre più frequenti scuotono la coscienza dell'America, non si parla mai di Washington. La capitale degli Stati Uniti sembra assolutamente indenne, un'oasi di pace in un paese così spesso dilaniato dalla violenza. Casi gli ultimi sanguinosi scontri fra bianchi e negri risalgono al 1919, quando vi furono vere e proprie battaglie fra gruppi armati intorno alla Casa Bianca. Negli anni recenti e in particolare al tempo di Kennedy le uniche manifestazioni veramente clamorose della gente di colore sono stati i grandi raduni delle associazioni per il riconoscimento dei diritti civili che riuntrono intorno al monumento di Lincoln centinaia di migliaia di manifestanti. Ma erano soprattutto persone venute da fuori, non abitanti della città.

Al turista europeo che si fa una sosta frettolosa (non c'è molto da visitare oltre alla Casa Bianca, al Lincoln Memorial ed al cimitero di Arlington) Washington appare popolata quasi esclusivamente di bianchi. Ebbene è un'impressione errata e a modo suo indicativa. I bianchi nella capitale sono una minoranza: in realtà il 63 per cento degli abitanti sono negri.

Ma dove si nasconde questa moltitudine (oltre mezzo milione nel solo «District of Columbia», cioè nella parte amministrata dal governo federale) invisibile ai turisti, ai diplomatici ed anche ad una gran parte degli americani? Ecco, anche Washington ha il suo «ghetto» ben isolato dal resto della comunità ed è uno dei più vasti e sovraffollati degli Stati Uniti. Un fiumiciattolo paragonabile per dimensioni alla Pellerina torinese, il Rock Creek, scorre da nord a sud nella capitale attraversandola per metà e sfociando poi nel più ampio e celebre Potomac. Sulle due rive di questo affluente, per un buon tratto sorge il «Rock Creek Park», un esteso parco pubblico lungo circa cinque chilometri e largo tre, insomma grande alcune volte il Valentino, ma d'aspetto più selvaggio. Il parco separa le due comunità nettamente, come una muraglia cinese. I negri abitano tutti ad est del Rock Creek. I ponti di comunicazione con l'altra riva — le strade e i ponti sul fiume — sono pochi e custoditi da poliziotti con cani lupi.

Il ghetto vero e proprio non comincia immediatamente oltre gli alberi secolari del parco. Nel primo tratto, nelle villette che i bianchi cnacuarono quando iniziò la massiccia immigrazione delle genti di colore in questa zona, abitano i negri benestanti, la minoranza aristocratica della comunità. Non a caso, poi, da questa parte sono le ambasciate africane: Alto Volta, Ruanda, Camerun, Liberia... Ma proseguendo verso est il paesaggio urbano cambia: è una miriade, un formicolio di casette e casupole sempre più malandate e miserabili, fino alle baracche e agli slums.

Eppure a Washington la media dei negri campa assai meglio che in altre città dell'America. E' per questo che ci sono venuti in massa ed è per questo che il loro malcontento non è ancora arrivato all'esasperazione. Nella capitale degli Stati Uniti, centro d'un immenso potere, fin dai primi anni dell'indipendenza ci fu una larga disponibilità di posti di lavoro nei gradi più bassi della scala sociale. Dopotutto anche il primo presidente dell'Unione, Giorgio Washington, aveva al suo servizio un buon numero di schiavi negri. Ma la grande immigrazione è di data recente e risale al primo dopoguerra, quando l'aumento della popolazione bianca, parallelo all'espansione della burocrazia e al prepotente ingresso del paese sulla scena politica mondiale, creò nuovi posti di lavoro per i negri ai margini dell'apparato amministrativo.

Nell'esodo dal Sud razzista verso il Nord industriale, Washington è quasi una tappa obbligata per il negro. A chi arriva dalle piantagioni del Mississippi, la capitale appare come un altro pianeta. Non che qui la gente sia indifferente al colore della pelle: non c'è l'arbitrio brutale e una buona dattilografa negra può perfino essere assunta in qualche ufficio d'un ministero. Coloche molti che contavano di far solo una sosta ci sono rimasti. Un giorno la popolazione di colore uguagliò numericamente quella bianca. Poi, intorno al 1955 l'equilibrio si ruppe e i negri divennero maggioranza.

La presenza dei negri in così alta percentuale è a Washington la causa d'un clamoroso paradosso della democrazia americana. Gli abitanti non hanno voce alcuna nell'amministrazione della capitale. Non c'è un consiglio comunale elettivo, né una giunta. Con il pretesto che Washington è la sede del governo federale, il Parlamento (Congresso) ha avocato a sè anche gli affari della città. I funzionari dell'amministrazione comunale sono designati dall'alto, attraverso «comitati operativi» controllati purtroppo da deputati del Sud, provvisti di impeccabili credenziali razziale.

La prospettiva di una rivolta razziale a Washington spaventa Johnson. Qui i tumulti avrebbero ripercussioni assai più gravi che nelle altre città: si svolgerebbero sotto gli occhi di migliaia di corrispondenti e diplomatici stranieri. Ma per il momento la maggioranza negra della capitale non sembra pronta ad insorgere. Sono gente del Sud, sfuggita a un'esistenza peggiore, e ancora non hanno preso coscienza del loro diritti civili. «I negri del Sud — ha osservato con amara ironia uno dei leaders dei movimenti estremisti per l'emancipazione — sperano di ottenere qualcosa dai bianchi commuovendoli, spezzando loro il cuore. Quelli del Nord, più evoluti, hanno compreso che bisogna spaccargli la testa».

Un quarto della popolazione maschile negra adulta di Washington è praticamente analfabeta. La disoccupazione nel ghetto è pari a due o tre volte la media nazionale. Pure, gli impieghi nella burocrazia dell'amministrazione federale hanno creato una considerevole classe media negra che agisce da cuscinetto tra la massa dei diseredati e le paure dei bianchi. E' una classe medioborghese in senso relativo, fatta di impiegati postali e ministeriali, piccoli impresari o appaltatori, insegnanti. Ma è paragonabile alla classe media dei bianchi (professionisti e uomini d'affari) se non socialmente, almeno nella sua tendenza al quieto vivere, nella sua paura dei cambiamenti, nelle sue aspirazioni: è non dai potenti si sente minacciata, ma dai poveri.

I negri della capitale non hanno ancora raggiunto quel punto critico oltre il quale l'unica via d'uscita per far sentire la propria presenza, i propri legittimi bisogni e l'infamia del ghetto è il ricorso alla violenza. Continuano a spazzar le strade, a ripulire le sale del Campidoglio alla fine dei dibattiti, a servire ai bianchi pranzi e cocktails che essi non possono permettersi, e così via, finché, terminato il lavoro, si ritirano oltre il Rock Creek Park nelle casupole che sprezzantemente manca l'acqua o piove sul tetto. Ma è una situazione che si va lentamente gonfiando di rancori e che finirà per scoppiare anche qui.

Ealing Fordhook

Sullo sfondo del Campidoglio a Washington, una strada del quartiere negro: gente seduta sulle soglie, bambini, squallore

PICCHIATO DAL GIOVANE AMICO DELL'ATTRICE

L'aggressione di Ergas non giova a Sandra Milo

Il procedimento per l'aggressione potrebbe sommarsi a quello per diffamazione già in corso, su denuncia del produttore, il quale minaccia di tappezzare Roma di manifesti

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Moris Ergas, questa mattina, era ancora dolorante ad una spalla per quanto gli era accaduto ieri pomeriggio in seguito all'aggressione subita. Ma soprattutto era mortificato, avvilito, distrutto moralmente più che fisicamente. Che Ottavio De Lollis lo affrontasse non rientrava nelle sue previsioni. E perché il giovanotto, che è all'origine di questa storia in quanto è stato a causa sua che sono sorti i primi contrasti fra il produttore cinematografico e l'attrice, è uscito dall'ombra dove sinora è rimasto, nessuno in questo momento sembra avere la possibilità di spiegarlo.

Ottavio De Lollis e Sandra Milo si conobbero sulla spiaggia di Fregene esattamente un anno fa. L'attrice sembrò prendere subito sotto la sua protezione e si dice che gli fece balenare anche l'idea di sfondare con successo sulla strada del cinema. Ottavio De Lollis è studente in medicina, è padre un illustre chirurgo e frequenta più i salotti mondani della capitale che le aule universitarie. Possiede una potente macchina fuoriserie, ha un fisico non disprezzabile, risulta simpatico. Dallo scorso anno, è stato sempre molto vicino a Sandra Milo. «E' un amico impagabile» ha sempre detto l'attrice. Ergas non ha mai creduto molto a questa spiegazione. La sera della lite sul piazzale del Pincio, Ottavio De Lollis non appena il produttore fece irruzione nella roulotte, dove Sandra Milo avrebbe dovuto riposarsi durante la lavorazione del film (invece stava parlando con il suo amico) si produsse in uno scatto degno di un atleta e fuggì nell'ombra di Villa Borghese.

La conclusione dell'episodio di ieri, che getta una luce ancora più triste su una vicenda che ormai ha superato i limiti della più banale meschinità a tutto danno, evidentemente, di una bambina, Deborah, al centro dell'odio che divide i suoi genitori, sono ovvie: una querela per lesioni e un processo. Non si tratta di un reato grave ma il dibattimento può diventare importante per entrambi i protagonisti della vicenda, unito a quello originato dalla querela per diffamazione presentata da Ergas contro Sandra Milo in seguito alle confidenze fatte dall'attrice ad un settimanale milanese.

Moris Ergas in veste di accusatore; Sandra Milo ed Ottavio De Lollis in quella di accusati. E' facile supporre che i due processi verranno riuniti e celebrati contemporaneamente se non interviene nel frattempo un accordo (le due querele possono essere ritirate, ma questa eventualità per il momento è poco probabile) fra l'attrice e il produttore. E si discuterà così, pubblicamente, tutta la vicenda.

Il produttore potrà rimproverare all'attrice di averlo tradito nei suoi affetti più cari, di averlo esposto al sorriso ironico di tutti, di essersi dimenticata dei doveri che come madre ha nei confronti della figlia, di non avere tenuto in alcun conto la notevole differenza di età che la separa dal suo giovane amico che ha undici anni meno di lei. L'attrice si rivarrà rimproverando a lui di non averla resa felice, non lei sostiene, durante tutto il periodo in cui si è prolungata la loro convivenza.

Che cosa accadrà è difficile prevederlo. Per il momento, Sandra Milo è riuscita a riconoscere come propria la figlia. E se il Tribunale ecclesiastico riprendesse in esame l'annullamento del matrimonio concesso un mese fa? I pareri sono discordi. Taluni sostengono che la magistratura italiana non potrebbe tornare indietro sulla decisione di considerare Sandra Milo «*non sposata*»; altri ritengono la tesi azzardata. Comunque, Sandra Milo sembra decisa a non consentire che Ergas torni a vedere la piccola Deborah: per giustificare questo suo atteggiamento, nel quale si nota soltanto un rancore profondo, non ha esitato a sostenere che il produttore non è il padre. Ma Moris Ergas non si è arreso. Nei prossimi giorni farà tappezzare i muri di Roma con un articolo pubblicato da un giornale nel quale si critica aspramente il comportamento di Sandra Milo come donna e come madre. Sempre che non muterà idea: ma è poco probabile. L'aggressione subita ad opera di Ottavio De Lollis per lui è stata — indipendentemente dalle conseguenze pratiche — la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Guido Guidi

L'attrice Sandra Milo

Ottavio De Lollis

IL CONFRONTO CON TORREGGIANI E' BASTATO PER DAR CONSISTENZA ALLE PROVE

L'alibi di Mangiavillano non ha convinto l'Accusa

Giudice istruttore e P. M. partono per le ferie con la certezza che il caso di via Gatteschi è ormai chiuso per l'istruttoria - In autunno la requisitoria e il rinvio a giudizio - Il processo in Corte d'Assise per l'assassinio dei fratelli Menegazzo potrà essere fissato a ruolo nei primi mesi del 1968 - Sul banco degli imputati saranno quattro protagonisti, circondati da uno stuolo di complici minori, ricettatori e favoreggiatori

Una recente fotografia di Francesco Mangiavillano prima di lasciare Atene (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Per l'accusa, il problema è risolto. Con il suo silenzio ostinato, Franco Mangiavillano ha messo gli accusatori nelle condizioni di poter considerare chiuso il caso. Il sostituto procuratore della Repubblica, ieri sera, era soddisfatto. Non lo preoccupa il fatto che il giovanotto arrestato in Grecia ed indicato da Franco Torreggiani come uno dei rapinatori di via Gatteschi abbia lasciato intendere di possedere un «alibi di ferro» per la sera in cui vennero uccisi i due fratelli Menegazzo.

Franco Mangiavillano ieri non si è scomposto di fronte alle accuse di Franco Torreggiani. Le aveva già messe in bilancio. In Grecia aveva avuto numerosi colloqui con i suoi difensori che lo avevano informato sulla situazione.

«Tu mi accusi per difendere tuo fratello Giorgio», ha detto. In un certo senso ha ripetuto la tesi sostenuta da Leonardo Cimino. Ed il giovanotto ritiene di poter essere sicuro perché nessuno, al di fuori di Torreggiani, può dire di averlo veduto in via Gatteschi. Semmai era alla guida della «Giulietta», Franco Mangiavillano aveva un cappello calato sugli occhi per cui sembrava è stato in grado di riconoscerlo. Esiste il pericolo dei gioielli che Anna De Meo (forse incautamente, se sono quelli della rapina, sfortunatamente, se non lo sono, ha impegnato in un monte di pietà. L'accusa ha il convincimento che siano quelli rubati in via Gatteschi. Franco Mangiavillano sostiene il contrario. Anna De Meo anche. Pio Menegazzo, padre dei due uccisi, deve ancora dire la sua suoi o no.

Per i magistrati ormai la inchiesta può considerarsi chiusa. Mancano soltanto i dettagli. Quattro sono i responsabili di maggiore rilievo: Leonardo Cimino il quale continua a rimanere fra la vita e la morte, ma è ancora legato ad una esile speranza pur essendo condannato all'immobilità più assoluta, Franco Mangiavillano, Franco Torreggiani e Mario Loria. Gli altri sono personaggi di contorno: ricettatori, favoreggiatori. Su tutta la vicenda, grava l'ombra dell'ergastolo anche se l'unico ad ammettere la propria responsabilità è quella degli altri sia Franco Torreggiani.

Tra qualche giorno giudice istruttore e sostituto procuratore della Repubblica vanno in vacanza. Torneranno in settembre e poi scriveranno, il secondo la requisitoria, il primo la sentenza istruttoria. Il processo in Corte d'Assise potrà essere celebrato verso gennaio o al più tardi in febbraio.

g. g.

Un uomo e un bimbo uccisi da un'automobile

Parma, giovedì sera.

Un uomo e un bambino sono morti a Traversetolo di Parma, travolti da una vettura mentre stavano percorrendo in bicicletta la provinciale che porta al paese.

Le vittime sono Mario Solimmei di 40 anni ed Alberto Frampolini di 21 mesi, entrambi del luogo.

L'uomo stava dirigendosi in bicicletta verso il paese portando il bimbo, figlio del proprio datore di lavoro, sulla canna del velocipede. A pochi chilometri dal centro abitato i due sono stati investiti da tergo, per cause in via di accertamento, da una «1100» guidata da Giacomo Ferrari, di 26 anni, abitante a Parma. L'uomo è morto sul colpo, il bambino è deceduto durante il trasporto all'Ospedale Maggiore di Parma.

L'inchiesta sulla tragica fine di Italo Alaimo

Oggi l'autopsia del calciatore preciserà la causa della morte

Dal nostro corrispondente

Novara, giovedì sera.

Tutte le società sportive italiane, la Juventus ed il Torino tra le prime hanno solidarizzato, inviando telegrammi di cordoglio, con la Associazione Calcio Novara colpita dalla tragica fine di Italo Alaimo. Le dolorose modalità della morte hanno commosso non soltanto i giocatori ed i tifosi ma l'opinione pubblica di tutta l'Italia. Sono in molti a domandarsi come mai un esame così comune, al quale migliaia di persone si sottopongono come l'elettrocardiogramma, possa riuscire fatale.

C'è chi sostiene che se per sè la corrente elettrica che emana l'apparecchio non è sufficiente per uccidere in un attimo un uomo e per di più atleta e che pertanto dovrebbero essere intervenuti altri fattori estranei, o almeno concause, magari del tutto imprevedibili. Va rilevato, d'altro canto, che a provocarne la folgorazione potrebbe non essere stato l'elettrocardiografo, ma il cicloergometro, quella specie di bicicletta sulla quale Alaimo stava pedalando al momento in cui ha urlato, stramazzando poi esanime.

Che lo sfortunato giocatore sia morto folgorato non dovrebbero esserci dubbi, dal momento che così è scritto nel referto di decesso, ma ad accertarlo in maniera definitiva sarà soltanto l'autopsia che, quasi probabilmente, il prof. Basile, di Milano, eseguirà all'obitorio dell'Ospedale Maggiore dove la salma è stata composta un'ora dopo la morte.

Ieri il dott. Alessio, che è il solo magistrato della Procura della Repubblica presente a Novara, era impegnato in una laboriosa istruttoria: per questo l'autopsia è stata rinviata ad oggi. Non ancora fissata, invece, è la data della perizia tecnica sulla apparecchiatura usata per il tragico elettrocardiogramma e sul cicloergometro, posti entrambi nella stanza dell'ambulatorio del reparto di medicina del lavoro dell'Ospedale Maggiore, stanza le cui porte sono state chiuse e sigillate.

I fratelli del povero giocatore, Calogero e Alberto, giunti ieri, sono sempre a Novara ospiti dell'Associazione calcio, in attesa che, dopo il nulla-osta dell'autorità giudiziaria, si possa disporre per i funerali ed il trasferimento della salma a Roma.

Si parla, ovviamente, anche delle conseguenze giuridico-economiche connesse con la repentina morte del calciatore. Il Novara ha sottoscritto il contratto di ingaggio di Alaimo sabato sera a Milano (si parla di 30 milioni) e tale contratto pertanto, pur con la clausola del «salvo buon esito alla visita medica», è giuridicamente perfetto. Pertanto l'Associazione calcio Novara sarebbe tenuta a versare la somma pattuita alla Reggina.

All'Ospedale Maggiore potranno chiedere il risarcimento dei danni i familiari dello scomparso, ma a quanto ritiene qualche giurista, anche il «Novara Calcio», al cui riguardo il caso del «Torino», che appunto, pur avendo perduto a Superga l'intera squadra, non ha ottenuto risarcimento alcuno. I casi tuttavia sono simili soltanto in apparenza, perché altro è il caso del vettore aereo nel cui contratto di trasporto sono impliciti determinati rischi accettati dal viaggiatore, altro quello di un accertamento medico nel quale l'eventualità di un esito infausto non è neppure lontanamente ipotizzabile.

p. b.

Un'auto a Brescia fatta esplodere con una bomba

Anche il locale che ospitava la vettura è rimasto gravemente danneggiato

Brescia, giovedì sera.

Una bomba ad orologeria ha completamente distrutto, la scorsa notte, un'auto «Mini-Morris» di proprietà del signor Franco Angosolni, di 27 anni, abitante in via Panoramica, proprietario di un negozio di elettrodomestici.

L'auto era in un «box» nello stabile dove sono sia il negozio sia l'abitazione del proprietario. La vettura è letteralmente esplosa; anche il «box» è rimasto danneggiato.

La squadra mobile si occupa delle indagini: sembra che l'ordigno sia stato applicato all'auto prima che questa fosse messa nel «box».

Contadina travolta e uccisa da un'auto

Casale, giovedì sera.

Una donna in bicicletta, che si era immessa sulla Casale-Valenza senza rispettare lo «stop», è stata travolta e uccisa da un'autovettura: è la contadina Angela Cesaro in Bosa, di 50 anni, domiciliata a Borgo S. Martino; l'automobile era guidata dal cinquantaduenne Elio De Clementi, abitante a Valenza. Per la violenza dell'urto la donna è stata lanciata in un fosso a parecchi metri di distanza ed è deceduta all'istante per frattura della base cranica.

E' arrivato oggi nella nostra città il grande giocatore di scacchi Mikhail Tal, celebre per la sua abilità nel giocare 25 partite contemporaneamente e perderle tutte. Poveretto lui! Come soffre lui! Si ostina a non usare il famoso CALLIFUGO CICCARELLI che si trova in farmacia a sole 200 lire.

IL COSTUME BAGNO LO ACQUISTO ALLA sanfer
Via P. Micca 4 e Via Roma 365

Tutti gli articoli di Lino di QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 15 - TORINO

STAMPA SERA
ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura
SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni	15	L. 650
mesi	1	» 1250
mesi	1 ½	» 1850
mesi	2	» 2400
mesi	2 ½	» 2950

Gli abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de «La Stampa» (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2/1380.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

RICCARDO CUOR DI LEONE

Una freccia avvelenata

Dall'alto delle mura fu scagliata una freccia che colpì il re alla spalla

RIASSUNTO — *Principe ereditario d'Inghilterra, Riccardo Cuor di Leone ha rapito consenziente dal castello di Biosaac la bella Jolanda di Goudron che il marito assente aveva affidato alla sorveglianza di un gigantesco guerriero chiamato Rodolfo. La coppia vive qualche settimana d'amore a Château Gaillard, residenza del Principe in Francia, ma una notte Rodolfo vi fa irruzione con una scorta di armati, riprende Jolanda e la rinchiude in un segreto monastero.*

Incoronato re d'Inghilterra alla morte del padre Enrico II Plantageneta, Riccardo Cuor di Leone partecipa poi alla terza crociata. Al ritorno, dopo un naufragio sulle coste dalmate, mentre attraversa solo la Germania, dove ha molti nemici, è riconosciuto e arrestato. L'imperatore lo fa segretamente gettare in carcere in una torre del castello di Trifels, nel Tirolo. Da Londra, il fedele scudiero e paggio, Blondello, parte alla ricerca del re scomparso, e finalmente dopo molto vagare per tutta Europa, scopre dov'è prigioniero.

Nel 1186 Riccardo apprende che il visconte di Limoges ha scoperto un grosso tesoro, e subito lo reclama nella sua qualità di sovrano del luogo. Ma siccome il vassallo rifiuta di obbedire, di nascosto egli parte a capo di un'armata e va ad assediare il castello di Chalus, nel ritiene che il tesoro sia stato nascosto. Mentre espugna la fortezza da espugnare, dall'alto delle mura un arciere gli scaglia una freccia e lo colpisce alla spalla destra.

Di lì a poco il castello si arrende. L'arciere che ha ferito il re è identificato e condotto al suo cospetto. «Miserabile! — grida Riccardo —. Che cosa ti avevo fatto io? Perché hai tentato di uccidermi?». «Il mio nome è Bertrando di Goudron — risponde il soldato — e sono il fratello della baronessa di Biosaac, che voi avete disonorato e che per causa vostra è rinchiusa a vita in un convento di clausura. Ecco perché l'ho fatto. Ora sono in vostro potere, vendicatevi come volete. Sopporterò volentieri le torture, perché so che fra breve il mondo sarà liberato d'un mostro qual è Riccardo, re d'Inghilterra: la freccia che vi ha colpito era avvelenata!».

Tutti i difensori del castello di Chalus sono impiccati, tranne Bertrando che Riccardo fa scorticare vivo. Del favoloso tesoro non si trova traccia. Il re non si rimette dalla ferita: lo sventurato prigioniero aveva detto la verità, la punta era avvelenata. Per guarire l'infermo i medici gli fissano una dieta speciale e gli ordinano la più assoluta continenza. Ma Riccardo si ride dei loro consigli e passa gli ultimi giorni circondato da cortigiane, tra banchetti lascivi, bevendo fino a perdere conoscenza.

Morì la mattina del 6 aprile 1199. La salma fu sepolta a Fontevrault.

FINE

Riccardo non seguì i consigli e si circondò di cortigiane e cominciò a bere

10 Blondello torna rapido in Inghilterra, e rivela a tutti che il re è tenuto in carcere nel Tirolo. Ben presto da ogni parte del paese affluiscono offerte alla corte per pagare il riscatto. L'imperatore Enrico IV fissa il prezzo in 100 mila marchi d'oro. Filippo Augusto di Francia si affretta a offrire una somma più alta perché il prigioniero non sia liberato. Ma l'imperatore respinge la proposta, e finalmente il 4 febbraio 1194, pagato il riscatto, Riccardo torna in Inghilterra. Nel maggio seguente riappare in Normandia alla testa di un grosso esercito, accorda il perdono al fratello Giovanni Senzaterra che aveva tentato di usurpare la corona, e inizia una guerra accanita contro Filippo Augusto. Dopo una serie di battaglie, in una delle quali, a Gisors, per poco il re di Francia non fu fatto prigioniero, viene firmata la pace.

Da domani le avventure di NAU L'«OLONESE»

La ferita non si rimarginò più. L'avventuroso sovrano spirò qualche mese più tardi

Ultimi mesi di code sull'arteriosclerotica Aurelia

Entro l'anno da Savona a Rapallo scavalcando Genova in autostrada

Pronto in settembre il ciclopico viadotto sul Polcevera, che collegherà la camionale di Valle Scrivia con l'autostrada della Riviera di Ponente ed in ottobre il ponte sul Bisagno, raccordo con quella di Levante - Nell'estate '68 si apriranno un nuovo tronco fino a Chiavari, lo Zinola-Albenga e, sulla Riviera dei Fiori, il Sanremo-Mentone

L'imponente viadotto, nella vallata di Recco, della nuova autostrada Savona-Rapallo

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Da luglio ad agosto, nelle giornate di massima punta, la camionale di Serravalle scarica a Genova non meno di cinque-seimila veicoli all'ora: è il consueto esercito di turisti e villeggianti che cala dal Piemonte e dalla Lombardia per raggiungere le tradizionali mète della costa ligure. Ed ecco la fitta compatta di autovetture e pullman per 175 chilometri a Ponente fino a Ventimiglia, per 120 chilometri a Levante verso La Spezia. Lunghe code, snervanti ingorghi sono l'inevitabile conseguenza della ressa stagionale, un vero e proprio calvario che attenua il piacere della vacanza.

Entro l'anno, però, le autostrade liguri faranno un bel passo avanti: a settembre sarà pronto il grande viadotto sul Polcevera che raccorda la camionale con la Genova-Savona; in autunno, probabilmente alla fine di ottobre, sempre scendendo dalla camionale, sarà percorribile l'intero tronco Rivarolo-Nervi-Rapallo, per ora in esercizio solo nel tratto Nervi-Rapallo. Nel giro di tre mesi, dunque, gli automobilisti piemontesi e lombardi potranno raggiungere Savona e Rapallo senza percorrere un solo metro di Aurelia e, quel che più conta, senza essere costretti ad immettersi nel caotico traffico genovese.

Il grande viadotto sul Polcevera (arrivando da Serravalle, due chilometri prima di Genova si vedono sulla destra le gigantesche incastellature di cemento) costituisce un'opera di grande impegno tecnico che assumerà un suo proprio valore anche considerandolo al di fuori del complesso entro il quale viene costruito. Il progettista è l'ingegner Riccardo Morandi, al quale si deve un ponte analogo inaugurato nel 1962 sul lago di Maracaibo. Una delle «luci» del ponte di Maracaibo misura 235 metri ed è la maggiore del mondo per le costruzioni in cemento armato; la «luce» maggiore del viadotto sul Polcevera (lungo 1100 metri) misura 210 metri e sarà perciò la seconda del mondo.

Altro viadotto in fase d'ultimazione è quello della Rivarolo-Rapallo che, alle spalle di Staglieno, scavalca il Bisagno. Chi arriva da Serravalle, circa tre chilometri prima del raccordo con la Genova-Savona, incontra il primo tratto della nuova arteria: cinque chilometri di autostrada da Rivarolo al Bisagno, praticamente già pronti.

L'esecuzione dell'opera (che come s'è detto entrerà in esercizio nel prossimo autunno) è stata ritardata dalle iniziali opposizioni dell'azienda municipalizzata del gas, vicino al quale il viadotto doveva passare. L'azienda obiettava che un'auto, cadendo per impossibile incidente, avrebbe potuto finire sul gasometro provocando una catastrofe. Il problema è stato risolto con la costruzione di un nuovo gasometro spostato a ponente del viadotto.

Tutto fa sperare che questo sarà il penultimo anno di tribolazioni per chi viaggia sulle strade liguri. A Ponente, i 55 lotti della Savona-Ventimiglia sono attualmente in fase di esecuzione. L'arteria misurerà complessivamente 113 chilometri e potrà essere percorsa ad una velocità base di 110 chilometri orari e proseguirà in territorio francese attraverso l'apertura di un nuovo valico di frontiera fino a raggiungere l'autostrada dell'Esterel e la «route» n. 7. La data di apertura al traffico è prevista entro il 1969. Nell'autunno del 1968 entreranno però in esercizio i tronchi da Savona ad Albenga (36 chilometri) e da Sanremo-Coldirodi al confine francese (24 chilometri).

Notizie confortanti anche da Levante. Si lavora alacremente sul tronco Rapallo-Sestri Levante. A Chiavari il ponte sull'Entella, che sarà costruito parte in cemento e parte in ferro, verrà ultimato a breve scadenza. I lavori di tutto il tronco saranno ultimati entro l'autunno del '69, ma i tecnici ritengono possibile l'entrata in esercizio del tratto Rapallo-Chiavari in epoca anteriore.

Il terzo problema autostradale riguarda la Voltri-Alessandria, la cui progettazione, unitamente al piano finanziario, sarà sottoposta al Parlamento dopo le ferie estive. La nuova arteria prenderà il nome di «Autostrada dei trafori» per la previsione di collegarla, sia pure gradualmente, con le gallerie del Monte Bianco e del San Bernardo, attraverso la «bretella» di Sanità (che evita il transito attraverso Torino) e con il Sempione attraverso una seconda «bretella» per Novara. L'autostrada avrà due carreggiate e, dopo il Turchino, seguirà la valle Stura e quindi la val d'Orba, varcherà il Tanaro presso Alessandria e quindi si innesterà nella Torino-Piacenza. Quanto ai tempi di realizzazione, si parla di apertura al traffico nel 1971.

Filiberto Dani

Sarà giudicato ad Alessandria

Ubriaco si accusa di furti mai compiuti

Prima chiede di esser messo in carcere, poi fa domanda di libertà provvisoria; ma non l'ottiene

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

«Arrestatemi perché se sto fuori rubo, e non voglio più farlo». Così aveva dichiarato il 28 scorso alla questura di Alessandria il trentenne Giancarlo Mazza da Borgosesia, presentatosi in quegli uffici con una bicicletta rubata poco prima sul piazzale della nostra stazione ferroviaria. Veniva accontentato, in quanto il velocipede risultava effettivamente rubato, quindi la Squadra Mobile svolgeva indagini sullo strano individuo accusatosi di una lunga serie di reati.

Interrogato dal commissario, il Mazza affermava di essere pregiudicato e di aver compiuto, soprattutto in chiese ed appartamenti, un numero così rilevante di furti da non ricordarseli tutti, e di essere incapace di resistere alla tentazione di rubare, pur senza soffrire di cleptomania. Alla libertà, pertanto, preferiva la prigione, nella speranza di guarire dalla sua «anomia ladresca». Per il più, non riusciva a trovare lavoro né altra sistemazione, in quanto, a suo dire, troppe questure l'avevano diffidato dal risiedere in numerose città.

Dalla Spezia era stato allontanato non molto tempo prima con foglio di via obbligatorio, ma egli non aveva ottemperato all'ingiunzione in quanto «non andava d'accordo col sindaco», e quindi non riteneva il caso di obbedire». Gli ultimi tre colpi — aggiungeva il Mazza nella sua confessione — li aveva consumati in un santuario di Cuneo, dove si era impossessato di ex-voto offerti dai fedeli e di elemosine; in una chiesa di Vercelli dove aveva rubato centomila lire sfasciando con un ferro le cassette della questua; infine in una villa in riva campagna, presso La Spezia: qui era stato sorpreso da due carabinieri, ma era riuscito a fuggire e a salire su un treno giungendo ad Alessandria dove, rubata in stazione la bicicletta, aveva fatto il giro di tutti i bar ubriacandosi di birra. Infine si era presentato in questura pregando gli agenti di arrestarlo.

Subito indagini la Squadra Mobile apprendeva che il Mazza era stato più di una volta ricoverato in manicomio e che i furti confessati non li aveva affatto commessi, ad eccezione di quello nella chiesa di Cuneo, per cui aveva subito una condanna a due mesi di reclusione.

Sottoposto a perizia psichiatrica, anche in considerazione del fatto che soltanto quattro giorni prima di presentarsi in questura era stato dimesso dal manicomio di Pistoia, il perito del nostro ospedale psichiatrico, dott. Priora, lo ha riconosciuto seminfermo di mente e socialmente pericoloso. Così il Mazza è stato rinviato a giudizio dal Tribunale di Alessandria per rispondere del furto della bicicletta e di autoclusurnia, essendosi incolpato di reati non commessi.

Il giovane di Borgosesia è detenuto da ormai quasi sei mesi. Dal carcere, svaniti i fumi dell'ubriacatura di birra, ha fatto pervenire una prima volta alla magistratura istanza di libertà provvisoria, motivandola col fatto che l'unico furto contestatogli è quello relativo ad una vecchia bicicletta.

Ha rinnovato l'istanza per altre tre volte consecutive, sennonché il giudice istruttore che ha condotto nei suoi confronti l'istruttoria col rito formale e lo ha sempre respinte.

e. c.

Le rassegne della moda a Roma

Lo «stile freddo» interpretato con eleganza e con semplicità

Sono stati presentati tailleurs amazzone con gonne-pantalone dissimulate ed abiti da sera trattati come infantili grembiuli di scuola - Alcuni modelli si ispirano al Messico come omaggio della moda italiana alle prossime Olimpiadi

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Mancano poche ore e ancora qualche centinaia di modelli alla fine delle manifestazioni che hanno anticipato l'inverno sotto il profilo moda. Le sorelle Fontana hanno interpretato lo stile freddo» senza perdere di vista quel genere di vestire confortevole e pratico» cui oggi sono legate le donne. Il tema sportivo si avverte in tutti i modelli, dai tailleurs «amazzone» con gonna-pantalone dissimulata da lunghe gonne sovrapposte ai tailleurs eleganti «dandy» fino agli abiti cocktail e sera. I modelli che saranno immediatamente copiati per la novità dell'idea e la semplicità della realizzazione sono i vestiti da sera corti trattati come infantili grembiuli da scuola con la differenza che sono in prezioso broccato laminato oppure ricoperti di scintillanti ricami ma sempre con il loro bravo colletino e polsi in batista bianca.

Per Faraoni, reduce dall'Islanda, dove ha presentato con successo una collezione appositamente allestita per quel mercato, le donne dell'inverno prossimo non dovrà allungare le gonne, secondo questo sarto la lunghezza più estetica e più aderente al tempo deve arrestarsi al ginocchio. I tailleurs ed i manteli hanno quindi un effetto agile sul taglio, alcuni di linea diritto, altri leggermente svasati. Il vero successo è apparso nelle stilizzate redingote a doppio petto ed in qualche abito a giacca per pomeriggio, mentre il «colore» è stato proposto nei brillantissimi tessuti scozzesi per i giovanili e svelti tailleurs da mattino che hanno la giacchettina corta e la gonna pieghettata.

Mirella Di Lazzaro ha valorizzato la figura femminile con la linea accostata sui fianchi e leggermente ampia sul dietro usando delle proporzioni giuste. Con giochi di incastri e di motivi ha creato piacevoli effetti di contrasto e per tessuti.

Polché la staticità è nemica della moda, Pino Lancetti ha portato argomenti rivoluzionari nelle sue creazioni ispirate al Messico di Massimiliano e Carlotta.

Elsa Rossetti

Arrestate a Varese

Madre e figlia accusate di tentato infanticidio

Varese, giovedì sera.

Una ragazza e la madre sono state arrestate dalla Squadra Mobile di Varese, sotto l'accusa di tentato infanticidio. Si tratta di Maria Osti, di 21 anni, abitante con i familiari a Bisuschio, in via Roma, e della madre Bruna Rovesta di Villapona di Padova, di 57 anni. La donna è stata associata alle carceri di Varese; la figlia si trova piantonata presso il reparto di maternità dell'ospedale di Varese.

Domenica scorsa Maria Osti si presentò al pronto soccorso dell'ospedale varesino in preda a forte emorragia. I medici si resero subito conto che la ragazza presentava segni di un recente parto, ma la giovane negò di avere dato alla luce un bimbo.

Avvertita la Squadra Mobile, due agenti si recarono presso l'abitazione della ragazza e interrogarono la madre, ma anche la congiunta negò recisamente che sua figlia fosse diventata madre.

Gli agenti allora perquisirono l'alloggio e nella stanza della ragazza nascosto tra il materasso e la rete metallica del letto trovarono ancora in vita un neonato di due chilogrammi ed 800 con il corpo avvolto in una coperta.

La denuncia di Preti

Il pri di Bologna sollecita un'inchiesta sui favoritismi per l'imposta di famiglia

Bologna, giovedì sera.

«La gravità delle accuse espresse dal ministro Preti, nella sua qualità di consigliere del partito socialista, alla politica fiscale dell'amministrazione comunale bolognese» è stata sottolineata dalla segreteria provinciale del pri. I repubblicani osservano — in un documento — che queste accuse «se confermate e documentate squalificherebbero sotto il profilo morale e politico l'intera classe degli amministratori del Comune e vasti settori politici».

A giudizio del pri, si rende perciò necessaria la costituzione di una commissione d'inchiesta, che accerti la fondatezza dei rilievi sui «favoritismi» nell'applicazione dell'imposta di famiglia.

(Ag. Italia)

DICK TRACY NELL'ISOLA DI PIETRA

RIASSUNTO — Scaraventato dall'aereo che porta in salvo miss Sigla, Dick Tracy riesce a strapparle la borsetta e prende terra su una microscopica isola di pietra, nel centro dell'Oceano Atlantico. Dal cielo qualche modo per non morire di fame e di sete.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

27 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Una flottiglia di «Caravelle d'oro» arriva per i divi dello spettacolo

Stasera a Genova la consegna dei trofei a d artisti del teatro, cinema, canzone e tv

Il regista Visconti, la ballerina Liliana Cosi, l'attrice Liana Orfei, l'attore Andrea Giordana (Tel. a «Stampa Sera»)

Dal corrispondente di Stampa Sera

GENOVA, giovedì sera.

Le «Caravelle d'oro» dello spettacolo, un'intera flottiglia nella edizione 1967, saranno consegnate stasera durante un gala al «Nuovo Lido» di Genova agli artisti prescelti dalla giuria di giornalisti per il tradizionale premio dell'estate genovese. Alla cerimonia presenzierà il ministro del Turismo e dello Spettacolo, on. Corona.

Nomi di prima grandezza del mondo dello spettacolo saranno stasera a Genova per ricevere l'ambito riconoscimento. E' stato confermato l'arrivo di Luchino Visconti, il regista vincitore del «Leon d'oro», «che — ha scritto la giuria — con le sue opere ha imposto il cinema italiano all'ammirata attenzione del mondo». Al suo fianco sarà una celebre coppia del nostro teatro di prosa, Rina Morelli e Paolo Stoppa, definito dalla giuria: «l'attore tipo della sottile e inquieta problematica dei giorni nostri».

Ci saranno anche i «fidanzati musicali dell'anno», Rita Pavone e Teddy Reno, insieme a una schiera di cantanti: Sergio Endrigo, Anna Identici, Al Bano, Luisa Casali, Nora Orlandi, nonché l'Equipe 84. Per la televisione saranno premiati: Andrea Giordano, interprete del «Conte di Montecristo», Sandro Bolchi regista de «I Promessi Sposi», i registi Vito Molinari, Giuseppe Sibilia, Franco Morabito; per la danza classica Liliana Cosi, prima ballerina della Scala; per la lirica una nuova e freschissima voce, Margherita Rinaldi. Per la prima volta quest'anno c'è tra i premiati un'artista del circo, la bella Liana Orfei che dallo spettacolo sotto il tendone è passata con successo alla rivista e al cinema.

f. d.

Nel paesetto di Gassin, dopo le polemiche

La commedia di Picasso rinviata: manca la luce

«Il desiderio preso per la coda» dovrebbe andare definitivamente in scena stasera - La polizia pronta a intervenire

La stessa «pièce» in anteprima a Les Baux-de-Provence

Gassin, giovedì sera.

Il diavolo in veste di coda nella progettata rappresentazione in prima mondiale della commedia «Il desiderio preso per la coda», la sola opera letteraria, che si sappia, di Pablo Picasso. Respinta da St-Tropez, perché molti abitanti e, quel che più importa, le autorità del celebre centro balneare l'hanno giudicata indecente, la commedia è stata accolta con compiacimento dal vicino paese di Gassin, sulla collina presso il mare.

Ma prima che si alzasse il sipario sul palcoscenico del teatro frettolosamente allestito sotto un tendone da circo, è mancata la luce. Si era guastato il generatore e non è stato possibile ripararlo. Così l'attesissima première non si è tenuta.

C'erano più di quattrocento persone, ansiose di assistere ai sei atti di Picasso (definiti dal produttore, il «re degli happenings» francesi Jean-Jacques Lebel, «una corrispondenza senza principio e senza fine, un'opera surrealista»). Il guasto al generatore di corrente ha esasperato questo pubblico.

Il tendone era stato eretto in terreno privato; per questo il sindaco di Gassin, René Chapelle, appariva abbastanza tranquillo nell'imminenza dello spettacolo. Chapelle sa che il suo collega di St-Tropez, Jean Lescudier, ha detto di no alla commedia (e per il pericolo di un incendio e ha affermato dapprima, poi ha sostenuto che era per apprensioni di altro genere) perché nell'ultimo atto della commedia compare una donna nuda (l'americana Miss Ultra Violet) e per di più il copione prevede che essa soddisfi ad una necessità di natura. Ma dice il sindaco di Gassin che essendo lo spettacolo organizzato su proprietà privata non vi sono obiezioni da fare, aggiunge di non aver letto la commedia ma di sperare che sia pubblicità a Gassin. In ogni modo è stato chiesto che un gruppo di poliziotti assista allo spettacolo, intervenendo in caso di oscenità.

Si profila però un pericolo per Lebel e i suoi associati. Il guasto al generatore toglierà forse al Festival il vanto della première assoluta mondiale della commedia, scritta in tre giorni nel 1941 dall'oggi ottantaseienne Picasso. La compagnia delle «Belles lettres de Lausanne» ha annunciato a Marsiglia che terrà la prima mondiale il 1° dicembre, rattrapé par la queue nel pomeriggio di oggi a Les Baux-de-Provence.

a. a.

Annie Girardot ha trascorso alcuni giorni di vacanza in Versailles in compagnia della figlia Giulia avuta da Renato Salvatori, il marito attore (Telefoto a «Stampa Sera»)

Annie al mare

Il Festival del film comico tra Sanremo e Bordighera

Mina: «Attendo una proposta da Federico Fellini»

Anche alla cantante di «Sabato sera» è stato dedicato un viale presso il porto sanremese

Mina, l'ospite di turno al Festival del cinema comico

Nostro servizio particolare

Sanremo, giovedì sera.

Più dell'ovvio ulivo offertole dall'assessore al turismo, più della splendida rosa di Sandro Mazzola, simpatica d'ufficiale, il dono che ha maggiormente commosso Mina è stato quello di un pescatore locale: un magnifico pesce spada. Questo omaggio poco abituale è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri quando la cantante, ospite d'onore del Festival del film comico, è andata al porto ove una enorme folla attendeva che le si dedicasse per venticinque ore la poetica passeggiata delle palme.

Applauditissima, stretta da una marea di giovani quasi a soffocarla, Mina ha percorso a piedi il suo momentaneo feudo soffermandosi nei vari bar e pasticcerie che fanno ala al viale e gradendo da ognuno qualche specialità.

Ieri sera nel salone delle feste al Casinò ha ricevuto l'Ulivo d'oro ed è poi salita al Roof dove si svolgeva la serata di gala di cui lei doveva essere la vedette. In un lungo abito nero con maniche (uno di quelli che le avevamo più ammirato alla tv in «Sabato sera»). Mina ha entusiasmato un pubblico numeroso. Ha cantato dieci dei suoi più noti motivi, tra cui La banda, Conversazione, Sono come tu mi vuoi. E se domani; in inglese Sunny, in francese l'indimenticabile Hymne à l'amour.

In una breve conversazione prima di entrare in scena ha detto che è impegnata fino a settembre per cantare nei centri balneari di tutta Italia. Poi non sa quel che dovrà fare. Anche lei, come Tognazzi, era stata interpellata da Fellini per il suo prossimo film, ma poi il regista vi è ammalato e per ora non ne sa più nulla. Le piacerebbe infinitamente girare con Fellini, non perché ci tenga particolarmente al cinema (lei adora il canto e si ritiene essenzialmente cantante), ma perché nessuna attrice al mondo resterebbe indifferente davanti al prestigio di un tale regista.

Maria Rossi

I «fidanzatini» di Peynet compiono venticinque anni

Il celebre umorista è nella giuria della rassegna cinematografica - Spiega perché oggi è difficile far ridere

Nostro servizio particolare

Bordighera, giovedì sera.

Raymond Peynet, il celebre disegnatore che fa parte della giuria al Festival del film comico e umoristico, ha partecipato alla «tavola rotonda» sull'impegnativo argomento: «Perché oggi si ride di meno». Invitato a dire il suo parere come autore, ha regalato ai congressisti una battuta perfetta: «E' difficile far ridere — ha detto. — Bisogna avere una sensibilità vivace e molto particolare. L'umorista in un mazzo di fiori non vede un omaggio o una nota di colore, vede semplicemente un ristorante per api».

In questi giorni Peynet si riposa vedendo film comici, che sono naturalmente i suoi preferiti. Ma il suo non è un ozio completo. Quando si diverte con un'opera riuscita come il film belga *Y mañana?* oppure con una selezione dei classici americani della risata, il suo pensiero va ad una vecchia idea mai realizzata: un cortometraggio di animazione con i suoi personaggi. «Non voglio darmi arie — afferma — e accetterei la collaborazione dei tecnici, come del resto si fa in Cecoslovacchia, un Paese all'avanguardia in questo genere d'espressione. Ma con un film potrei finalmente esprimere le suggestioni e le ispirazioni che nel bozzetto rimangono necessariamente limitate ed immobili. Invece per ora, nel campo dello spettacolo, mi limito a realizzare *shorts* pubblicitari e scenografie per il teatro, lavori che all'istante sembrano interessanti, ma che non offrono alcuna vera prospettiva».

Qualche rimpianto? Sì, pochi anni fa un produttore italiano commissionò a vari disegnatori d'ogni Paese (per l'Italia era stato scelto Pino Zac) un disegno animato da inserire in un'opera collettiva. Le dimensioni del film — quindici-venti minuti — erano l'ideale perché per Peynet il troppo denaro in ballo e una organizzazione complessa rubano il tempo per pensare. Era la possibilità di compiere una utile esperienza, ma non se ne fece niente: «Eppure — ricorda Peynet — io non ho ancora rinunciato a quel progetto di mostrare i miei amoureux attraverso le quattro stagioni e con un commento musicale strano, del tutto opposto al loro stato d'animo».

I «fidanzatini» di Peynet — a proposito — compiono in autunno i 25 anni. Sono stati inventati, il romantico musicista e la sua unica spettatrice, a Valence, durante l'occupazione tedesca, il chiosco dove l'umorista ha disegnato per la prima volta è stato salvato dalle demolizioni e dedicato a Raymond Peynet. Ma lui preferisce non parlarne e si sofferma sulla bravura del regista Tati (soprattutto *Giorno di festa*) e dei giovani Etaix.

p. per.

Durante le riprese di un film

Omar Sharif (a cavallo) si frattura il setto nasale

KUNAB (Utah), giovedì sera.

L'attore Omar Sharif si è fratturato il setto nasale durante la lavorazione di «Mackenna's Gold» per un brusco movimento del suo cavallo. Sharif, che sta girando con Gregory Peck e Julie Newmar, era a cavallo quando l'animale ha abbassato la testa rialzandola improvvisamente colpendo in pieno l'attore proprio mentre Sharif si chinava per assecondare il movimento in avanti.

Dove andiamo stasera

TEATRI

● IL MERCANTE DI VENEZIA (Teatro di Palazzo Reale): uno dei più celebri testi di Shakespeare nell'edizione che lo Stabile di Torino ha già presentato giorni fa al Teatro Romano di Verona. Lo spettacolo, diretto da Franco Enriquez con scene e costumi di Emanuele Luzzati e musiche di Liberovici, ha come principali interpreti Glauco Mauri (Shylock, l'usuraio ebreo che esige dal debole Antonio una libbra della sua carne in cambio del debito che il mercante non può pagare), Valeria Moriconi (Porzia), Gianni Santuccio (Antonio), Corrado Pani (Bassanio). Le rappresentazioni proseguiranno sino a sabato prossimo.

ECHI DI CRONACA

Segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contratti e Paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi, e l'istituto Studium s. p. Stato 2 bis, tel. 540.383 - 543.720.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 256.548.

877.875 - In ORTES. Bertazzi «Org. Tecnica Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Mare, monti, sport

Per le vostre vacanze da Meloni grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telefono 66.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento lattino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Per la vostre vacanze

e i vostri week-end il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno, da Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209.

Abel confezioni
Abbigliamento elegante

Abital, Cursor, Conflirt, Forest, Jaguar, Lebole, Arenta, Genya, Rami, Valstar. Telef. 745.444. Abel, piazza Adriano 15.

Vendita rateale
senza firmare cambiali

Confezioni uomo, signora, ragazzo. Tessuti lana, seta, cotone. Maglieria intima di caserma, Calzature pelletterie e sport. Pari - Piazza Adriano 10.

Mobilificio Orap 36 rate

Camere da 139.000 alle famose Policlatro 268.000. Assortimento qualità, garanzia. Mille mobili vari Garibaldi 8 (cortile).

Tappezzeria in casa

Rendete casa lo vostro caso acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CINEMA

Avventurosi

★ FEMMINE DELLE CAVERNE (in prima oggi all'Ideal): film americano per schermo panoramico a colori, dove le «femmine delle caverne» non appartengono alla età della pietra, ossia a un mondo defunto, ma sono invece delle creature poco socievoli che, ai giorni nostri, hanno scelto come loro dimore delle caverne naturali nel cuore della giungla. Esse tiranneggiano gli uomini se brune; se bionde sono invece tiranneggiate e fatte schiave al pari dei maschi. Un cacciatore bianco, inseguendo un giaguaro ferito, finisce nella spaventosa regione dove accade quanto sopra descritto, e dove i reietti, cioè gli uomini e le bionde, aspettano la salvezza da un rinoceronte bianco. L'avventurosa favola ha un epilogo a sorpresa. Interpreti principali Martine Beswick e M. Latimer.

Drammatici

★ IL LAGO DI SATANA (Nazionale): horror film con mostri orripilanti e morti senza pace. Vendicativa strega medioevale si reincarna in una vittima innocente e, ai giorni nostri in Transilvania, compie atroci misfatti.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra in stondo sovietico.

Janet Leigh, Dean Martin, Barbara Nichols, James Withmore.

☆ LA LUNGA ESTATE CALDA (Romano): da un romanzo di William Faulkner, un film di Martin Ritt che simbleggia nel «profondo Sud» degli Stati Uniti una forte vicenda drammatica di cui Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa, Orson Welles sono i principali interpreti.

★ L'OCCHIO CALDO DEL CIELO (Corso): riedizione d'un western di gran successo, scritto da Dalton Trumbo, diretto da Robert Rossen, interpretato da Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, Joseph Cotten.

PRIME VISIONI

Colpi di karaté e belle figliole

K. O. VA E UCCIDI, di Carlo Ferrero, con Mauro Nicola Parenti e Lucrezia Love. Italiano, a colori. Genere, avventuroso. Cinema Lux.

Privo di «esterni», di colpi di «karaté» e di belle figliole, non per questo il film è meno «cattivo», cosa stanno a dimostrare con mezzucci di repertorio. Si cambia alla tensione, sembata di percosse e seminata di coltelleri, fra due bande che vogliono appropriarsi un «gribò» di gioielli. Il quale, come tutti i «gribò» che si rispettano, finisce in nulla.

L'eroe, che ha delle doti di mantenimento di sartoria, è redento da una certa generosità e dall'amore che porta a una cantante di night-club che la quale mantiene per mantenere un fidanzato, povero cocco. Pertanto il finale moralistico lascia in piedi i due, che probabilmente «si ritireranno una vita su basi meno precarie.

l. p.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30, «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare. Compagnia Teatro Stabile di Torino.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
TEATRO DI PALAZZO REALE
fino al 22 luglio ore 21,30
IL MERCANTE DI VENEZIA
di William Shakespeare
regia di France Enriquez
Compagnia Teatro Stabile Torino
Lo spettacolo non verrà ripreso nella prossima stagione
Biglietti Agenzie Teatrali e botteghino Teatro (tel. 538.301)
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

FOLK CLUB
C. Cuneo 90 - t. 878.091 - 21,30
ROSA BALISTRERI

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) orario 10-13; 15-18.

Al Bagatello, Cavoretto 2, t. 678.978 Gli Edoardiani. Ingresso gratuito.
Al Fiorile (s. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì e Tony Franchi.
Stockmandusi Lutariot 21 I Classici
Chalet Valentino 21 Leo Bruni.
Club 84: ore 21 I Grilli.
El Palio (t. 833.15), corso Moncalieri 346): ore 21 Peppino Negri.
Gardon Disco (capol, 52 sbarrato): ore 21 compl. I Discoball.
Gay Balivo: ore 21 I Favoriti. Giardino e terrazzo coperto.
Giardino delle Arti: i melodici.
Hollywood Balivo: 21 I Faraoni.
Mississippi 21 Oscar y los Oscar's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Moulin Rouge: danze ore 21,30; spett. ore 0,30. Orch. Renzo Di Italo.
San Giorgio Valentino: Ristorante Dancing Tony Stella ed Io.
West End Club: 21-2 Ossie Layne

Baby Night (aria cond. t. 894.213).
Carroccio Sacchi, 18 (aria cond.) 21.
Lido Estivo (Moncalieri 422) 21.
Villa Gay Discoteca (c. Moncalieri n. 52), ore 21 Giardino sul Po.

Danze CLUB 84
Questa sera stasera
MISS TORINO
candidata al titolo di
MISS ITALIA

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 902.561
Orch. THE MOONLIGHT

SENSAZIONALE AL
WEST END
IL «BOOM» DI LONDRA
OSSIE LAYNE
THE RED HOT BAND

BUCCIORONO PARCO MICHELOTTI
La «GELATI SANSON»
ricorda che
stasera ore 21,15 prosegue il
21° TORNEO NOCCIOLISTICO
NOTTURNO DELLE «A35»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, I. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Corso (locale refrigerato): «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, colori.
Cristallo: chiuso per ferie.
Ideal (locale l'esclusivo): «Femmine delle caverne» Berlina Berwick, Dina Roney, col, scope.
Lux: «Ko, va e uccidi» Lucrezia Love, Paul Harding Mueller, technicolor, vietato minori 14 anni.
Nazionale: «Il lago di Satana» techn. scope, Barbara Steele. Vietato 18.
Reposi chiuso per ferie.
Romano (aria condizionata): «La lunga estate calda» tech. sc., P. Newman, O. Welles, J. Woodward. Inizio film 15 - 17,30 - 20 - 22,30.
Vittoria (locale refrigerato): «Chi era quella signora?» J. Leigh, T. Curtis, D. Martin, technicolor.

Ritorni: «Al Capone» Rod Steiger.
Arlecchino: «Topkapi» Melina Mercouri, P. Ustinov, M. Schell, tech.
Augustus: «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide» L. Ventura, P. Maurisse, R. Pellegrin. Ult. 22. Vietato 14.
Capitol: «Vera Cruz» Gary Cooper, Burt Lancaster, technicolor.
Metropoli: chiuso per ferie.
Torino (aria cond.): «Delinquente delicato» J. Lewis, M. Hyer. Ap. 10.
Alessandro: «Marcia su Roma» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Faro: «Marcia su Roma» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Fiammai: «I piaceri delle notte» N. Bengell, G. Tinti. Vietato 18 anni.
Gibellina: «Layton, bambola e karatè» Sylva Koscina, techn., scope.
Hollywood: «Django, killer per onore» C. Montgomery, tech, sc. Ult. Torino. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla (aria cond.): «La diabolica spia» M. Mali, P. Maxwell.
Massimo: «I tre avventurieri» tech. A. Delon, L. Ventura, S. Reggiani.
Orfeo (aria cond.): «Ipocrita, nervoso mortale» M. Cairo, techn. Orario 15,15 - 17,45 - 20 - 22,20.
Principe (aria cond.): «A 027 da Las Vegas in mutande» Fernandel.
Statuto: «I tre avventurieri» tech. A. Delon, L. Ventura, S. Reggiani.

Adriano: chiuso per lavori.
Alpi: «Nude, calde e pure» technicolor. Vietato minori anni 18.
Reginà: «I magnifici tre» W. Chiari R. Vianello, U. Tognazzi, techn.

Centrale: «Il mondo sulle spiagge» tech. Vietato 18 anni. Apertura 10.
Cravagliana: «La tradotta» H. Meisenner, Armin Dahnert, Ines Langen.
Milano: «Contratto per uccidere» col. «Sinfonia per un sedicio» s. 10 Poi «Controspionaggio» technicolor.
Lana Turner, Victor Mature.
S. Pelice: «82° marines attack» S. Dickerson, C. Crow, Frank Lee.

Giardino: «Piccadilly ore X missione segreta». Vietato anni 18.
Mirafiori: «La grande muraglia» Shirley Yamaguchi, technicolor.
S. Rita: «Giulio il Cretp» technic., un film di Walt Disney.
Vinzaglio: «Marines, sangue e gloria» tech. R. Mitchum, M. Mooney.

America (aria cond.): «Ribelli internazionale» tec. sc. C. Gable, Tiller.
Araldo: «Minnesota Clay» Cameron Mitchell, George Riviere, techn.
Ritz: «Come rubare la corona d'Inghilterra» tech. sc., R. Browne, Dominique Boschero.
S. Paolo: «Ballata da un miliardo» tech. scope, R. Danton, G. Serra.

Artiti: «7 dollari pel rosso» col. scope, Fernando Sancho, A. Stalter.
Belsito: «Thrilling».
Corallo: «Fedra» con Melina Mercouri, Anthony Perkins.
Eldorado: «Uccellacci e uccellini» Totò, Pier Paolo Pasolini.
Dopo: «Da Berlino l'Apocalisse».

Astor: «La ragazza» con Giuliana Gemma, Agnès Spaak.
Bernini: «Piano piano dolce Carlotta» B. Davis, O. De Havilland, J. Cotten. Vietato anni 14.
Ghibli: «Piaceri proibiti» Viet. 18.
Massaua (aria cond.): «Spogliarello per una vedova» Warren Beatty, L. Caron, techn. Vietato 18.
Odeon (tel. 772.362): «Tipi da spiaggia» tech. Tognazzi, Vianello, Dorelli.
Star (aria cond.): «Nick Carter e il trifoglio rosso» Eddie Constantine, Jeanne Valerie.

Adua: «Ringo del Nebraska» tech. sc., Ken Clark, Y. Bastiaone. Ap. 15
Ara (c. R. Parco 142 tel. 276.568): «Un treno per Yuma» Heflin, Ford
Bramante: «Delitto perfetto» di A. Hitchcock, G. Kelly, R. Millend, tec.
Lanterna: «Le tombe insanguinate»
Master: «A 007 missione Goldfinger» tech. sc. S. Connery. Ap. 15.
Nuovo: «Queste pazze pazze donne» F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato 18.
Nuovo Portinaccio: «La ragazza ye-ye» Ann Margret, colori. Vietato 14.
Orientale: «Diciottesima spia» col.
Sociale: «Il segreto degli Incas» tec. scope, Charlton Heston.
Zenith: «L'amore scotta» Yokohama» Vietato minori 18 anni.

Accursio: «Assalto degli Apaches».
Cabiria: «Palmito (ugo cruniro» cartoni animati a colori.
Colosseo: «Django, killer per onore» C. Montgomery, E. Manies, col.
Continental: «Il bandito zoro» J. Lord, M. Johnson, J. Farentino, col.
Fiorio: «Qualcuno che vale» con Rock Hudson, Dana Winter.
Ghibli: «Il boro» Renato Salvatori, Robert Hossein, technicolor.
Italia: «L'armata sul sole» Pierre Brasseur, Catherine Deneuve.
Piemonte: «Delitto d'amore» A. Nazzari, S. Fantoni, T. Velasquez, col.
S. Carlo: «La caccia dei barbari» R. Todd, Dale Robertson, techn.
Speria: «Agente 077 spionaggio internazionale» tec. R. Mitchum. a 19

Diana: «SSS ricatto servizio speciale» scope tech. Rod Taylor.
Doria: «Gioventù, amore e rabbia» Roman: chiuso per ferie.

Alfieri: «Universo di notte» col. sc.
Ambra (aria cond.): «Sinfonia per 2 spie» H. Lange, B. Lee, col. v. 14
Apollo: chiuso per lavori.
Edera: «L'arciere del re» technicol.
Lucerna: «Avamposto uomini perduti» con Gregory Peck.
Luxerna: «Questi pazzi agenti segreti» tech. N. Sinatra, M. Allen.
Splendor: «Agente X 77 missione disperata» techn, scope, Jerry Cobb.

Riduzioni E.N.A.L. — Fiore, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). Rassegna spettacoli all'aperto (ridotti all'Agenzia «La Stampa» ed alla biglietteria del Teatro di Palazzo Reale).

✦ E' stata inaugurata a Susa la prima Mostra internazionale del manifesto turistico dedicato alle montagne. Partecipano all'esposizione organizzazioni pubbliche e private di diciannove paesi con l'invio di manifesti illustranti le attrattive delle loro zone di montagna.

OGGI AL VITTORIA

domani andiamo da
PROFUMI VIA ROMA
Servetti

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

L'Emilia canta sul Primo Un «giallo» per il Secondo

● Un varietà musicale con la Caselli, Iva Zanicchi, Milva, Nilla Pizzi, Morandi, Orietta Berti e Gino Cervi - ● Perry Mason e il suo nuovo telefilm «La regina dei cioccolatini»

Viviamo davvero nella terra dei canti. Si è appena spenta sui nostri audio la eco delle melodie di Napoli (prima mimate e poi a gola spiegata) che già si riattacca con l'Emilia. E non siamo ancora a metà dell'estate. Poi, con il tepore settembrino, sarà la volta delle manovre autunnali (è già in cantiere la «Canzonissima 1967-68» ribattezzata, con bella fantasia, «Partitissima») perché ogni stagione ha i suoi frutti. Ma, prima d'allora un diluvio di note, implacabile come il solleone. La ragione televisiva di giugno è di un'ora ed a carattere tipicamente regionale, dedicata alla terra d'elezione della musica leggera, con l'impostazione di uno «show». Meglio del solito, perciò. Completerà i programmi del Primo Canale un documentario sulle fastose ville della Toscana. Meno entusiasmanti le proposte del Secondo: un telefilm giallo-giudiziario con il grasso «avvocato del diavolo» e la registrazione di un torneo internazionale di ballo. Ognuno può fare le sue scelte seguendo l'inclinazione.

Da segnalare tra i programmi pomeridiani: alle 17,45, sul Nazionale, la Eurovisione, le fasi conclusive e l'arrivo della 18ª tappa del «Tour de France» Bordeaux-Limoges; alle 18,45, sul Secondo, la rubrica «Quattrostagioni», con preziosi consigli sui cibi più adatti per il «picnic», gli ortaggi di luglio ed i loro prezzi; alle 19,15, infine, sempre sul Secondo (misteriose le cause del trasferimento da un canale all'altro) un'interessante puntata del corso di storia contemporanea «Anni inquieti: 1916-1940» che si intitola «L'Europa va alla guerra».

* *

Alle 21, *Emiliana*, spettacolo principale del Primo, invita ad un'escursione nella canora Padania, serbatoio inesauribile di lambrusco, di tortellini, di belle «ragassole» e di cosiddette «ugole d'oro» che, secondo le statistiche, raggiungono la massima densità tra la Val Trebbia, ai confini del Piacentino e le bocche del Po, dove il Ferrarese s'affaccia sull'Adriatico. Basta sfogliare l'atlante zoo-musicale italiano per accertare che la Lombardia conta un'unica «tigre» a Cremona ed il Lazio ha in tutto e per tutto una «giaguara» a Roma, mentre qui ruggisce la «pantera» di Goro e domina i cieli l'«aquila» di Ligonchio. Ed anche quanto a nobiltà al «reuccio» di Trastevere Claudio Villa tengono bene testa la «regina» Nilla Pizzi, il «milord» Lucio Dalla, ed il «gentleman» Pier Giorgio Farina, per non parlare del «casco d'oro» di Caterina Caselli.

Ci saranno tutti, gli emiliani, in questo «special» di campanile, compresi Gianni Morandi, Carmen Villani, Orietta Berti ed i capelloni dell'«Equipe 84» e con loro il presentatore, Raffaele Pisu, l'ospite d'onore Gino Cervi (che lascia la pipa di Maigret per tornare al fazzoletto rosso del «sindaco Peppone») ed il direttore d'orchestra Ezio Gualdi.

Soli forestieri gli autori dei testi che sono il torinese Leo Chiosso ed il milanese Marcello Marchesi, ma stasera si canta e si recita soltanto in chiave dialettale.

* *

Alle 22 va in onda *Le ville medicee* un lungo, accurato documentario sull'edilizia suburbana e campagnola di Firenze e della Toscana, presentata ed illustrata da Harold Acton, per la regia di Raffaello Pacini. E' una «passeggiata» televisiva, che prende come spunto la storia dei Medici, attraverso diciassettevoli località, dimora di personaggi austeri come Cosimo il Vecchio, fastosi come Lorenzo il Magnifico, foschi e drammatici come Francesco I e Bianca Capello.

* *

Sul Secondo alle 21,15 il solito appuntamento con *Perry Mason*, il diabolico difensore, terrore dei rappresentanti dell'accusa ormai rassegnati a capitolare al suo confronto. Il telefilm di stasera *La regina dei cioccolatini*, si distingue da altri della stessa serie per un'unica particolarità, quella di avere quale eroina Barbara Hale che conosciamo soltanto nei consueti ruoli marginali accanto a Raymond Burr e William Hopper.

Questa la trama. Claire Armstrong, proprietaria di una grossa industria di dolci che si regge soprattutto su una segretissima formula, innamoratasi di un bell'uomo di dubbia reputazione, Mark Chester, decide di allontanare il vecchio socio, Ed Purvis, perché quest'ultimo non accetta l'intromissione di Chester negli affari.

In seguito Chester ruba a Claire la famosa formula e la dà in pagamento dei suoi debiti di gioco al bookmaker Harry Arnold. Quest'ultimo viene ucciso e gli inquirenti ritengono che Claire sia la colpevole. Buon per lei che la difende Perry Mason che saprà indicare ai congiurati chi è il responsabile da mandare sulla sedia elettrica.

* *

Alle 22,05 completa la modesta serata del canale bis la ripresa effettuata tempo fa da Chiancone del *Gran Premio delle Nazioni 1967* cioè il torneo internazionale di danza amatori. Suona l'orchestra di Edmondo Giuliani e presenta Lello Luttazzi. Non occorre dire di più.

d. g.

La Zanicchi prima delle nozze

Iva Zanicchi (prima del matrimonio) con la Caselli nel varietà televisivo di stasera

Spettacolo sul lungolago

Da stasera a Verbania le «acque danzanti»

Verbania, giovedì sera.

Prende il via stasera sul lungolago di Pallanza il preannunciato spettacolo «Barocco Water», allestito da una ditta tedesca specializzata per iniziativa dell'Azienda autonoma turismo di Verbania. Si tratta di uno spettacolo di luci, acqua e musica abilmente sincronizzati che danno l'impressione allo spettatore che la fontana e i getti d'acqua luminosi danzino sulle onde, al ritmo dei brani che fanno da sfondo. L'impianto ha un fronte di una ventina di metri per cinque, comprende duemila zampilli che si innalzano anche fino a sei metri di altezza

Trent'anni fa: una tragedia americana

Il più grande trapezista si uccise per disperazione

Alfredo Codona fu l'inventore del «triplo salto mortale» in linea retta - Si tolse la vita dopo aver assassinato la seconda moglie

Il trapezista Codona in azione, in una foto pubblicitaria dell'epoca. Era il 1930

Nostro servizio particolare

New York, luglio.

La data del 30 luglio a New York è ricordata per un drammatico episodio accaduto nel 1937 di cui furono protagonisti Alfredo Codona, il trapezista volante più grande di tutti i tempi e la seconda moglie, e compagna di lavoro, Vera Bruce. In quell'ultima giornata, precisamente alle 14,50, nell'ufficio di un avvocato, Codona esplodeva quattro colpi di pistola contro la moglie e poi un quinto, contro se stesso, uccidendosi. Per la notorietà dei protagonisti l'eco fu enorme.

A distanza di trent'anni si riparla di quel luttuoso fatto perché il mito di Alfredo Codona nel mondo del circo è ancora vivo. Nessuno infatti riuscì ad imitarlo nel triplo salto mortale, eseguito con una grazia e una abilità sorprendenti. E non in caduta, come si usa oggi, ma in linea orizzontale, in virtù d'un formidabile slancio. Tale performance è apparsa, freddolosamente, anche nel film Trapezio, ma ha costituito l'assunzione d'un altro famoso lavoro cinematografico del 1925: Varietà, di Dupont, con Emil Jannings e Lya de Putti.

Oggi il «triplo» è sorpassato, si fa anche il «triplo e mezzo» anche il «quadruplo»; ma il «triplo» di Alfredo Codona è una gemma nel campo dell'acrobazia, è quasi l'irraggiungibile. Purtroppo ha connessioni con la tragedia di trent'anni or sono.

Alfredo Codona, nato nel Messico, ad Hermosillo nel 1893, a soli dodici anni aveva messo su un numero di «volanti» e i successi non mancarono. Il ragazzo era sostenuto da una grande passione. Nel 1919, a Shreveport, Alfredo durante le prove riuscì a realizzare con il fratello Lalo il primo «triplo» salto mortale. Ma si trattava di un esercizio ancora privo di stile.

Lo volle quindi perfezionare e, come si è detto, l'ottenne in linea retta anziché in caduta.

Dopo sedici anni di fidanzamento si era sposato con l'acrobata Lilian Leitzel; spesso lavoravano in circhi diversi così Alfredo non fu presente, il 15 febbraio, quando per la rottura di un anello la moglie, durante le prove al circo Schumann di Copenaghen, cadde sulla pista rimanendo uccisa sul colpo. Codona fece cremare il cadavere e portò sempre con sé le ceneri.

Il dolore avvicinò sempre più Codona alla sua partner Vera Bruce. Ben presto la sposò, i loro rapporti cominciarono però a guastarsi. La Bruce cominciò a esigere una maggiore considerazione artistica, retribuzioni più alte.

Al «Madison Square Garden» di New York, il 29 aprile del 1933, durante uno spettacolo del circo Ringling scoppiò il primo dramma: nell'eseguire il «triplo» nonostante un dolore alla spalla destra Alfredo dovette forzare e alla fine ricorrere alle cure di un sanitario il quale scrollò il capo. La meravigliosa macchina aveva subito un «guasto» irreparabile. Volle ugualmente tentare il «triplo» e spesso fallito per cui dovette interrompere il suo numero, lasciando che il fratello si associasse a Clayton Behe e a Rose Sullivan.

La moglie non gli fu vicina in questo momento doloroso, anzi, non gli risparmiò le umiliazioni. Alfredo continuò la vita del circo, accettando la direzione artistica dell'Hagenbeck Wallace e quindi del circo di Tom Mix. Codona decise di divorziare. Poiché Vera Bruce aveva preteso esagerate fra cui quella che le fosse assicurata la villa in California, costruita con i guadagni di Alfredo e di Lilian Leitzel, la prima moglie, finirono innanzi ad un avvocato. Quando la donna avanzò richieste assurde, ostentando risolini ironici, Alfredo si ritenne ferito ancora una volta nel suo intimo e sparò.

Giuseppe Rivarola

Le scene proibite di Carroll Baker

«L'Harem» andrà forse a Venezia

L'attrice Carroll Baker

ROMA, giov. sera.

«L'Harem», il nuovo film di Marco Ferreri, si aggiunge al gruppo di film italiani presi in esame dalla commissione di selezione della mostra del cinema di Venezia. La pellicola ha così alcune probabilità di essere presentata in concorso al festival. Interpretato da Carroll Baker, Bill Berger, Philippe Leroy e Renato Salvatori, il film ha per tema, come ha detto Ferreri, «la conquista della libertà da parte di una donna che si ribella alla costrizione».

Marco Ferreri, in questi giorni, ha smentito la notizia diffusa in America secondo la quale Carroll Baker avrebbe diritto per contratto a revisionare l'edizione americana del film ed avrebbe chiesto di tagliare alcune scene che si svolgono in camera da letto.

s. s.

Programmi della RADIO

GIOVEDI' 20 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — 15: Giornale radio - 15,10: Ribalta italiana - 15,40: Pensieri Sebastiano - 15,45: I nostri successi - 16: Album di famiglia.

Ore 16,30: Novità discografiche americane - 17: Giornale radio - 17,15: «Rocambole» - 17,30: Momento napoletano - 17,45: Allegre armoniche - 18,15: Gran varietà - 19,25: La radio a rotelle - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta F. Sinatra - 20,30: Serata di gala.

Ore 21,05: Concerto della violoncellista Jacqueline du Pré e del pianista Richard Goode - 21,45: Musica leggera - 22: Al Parlamento -

SECONDO PROGRAMMA — Ore 15,30: Notiziario - 15: Solisti di musica leggera - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te -

Ore 17,30: Notiziario - 17,55: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - Ciclismo: 54° Tour de France - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Sì o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Ciclismo: 54° Tour de France - 20: Tutto e virgola.

Ore 20,10: Beato amore: incontro con gli umoristi italiani, a cura di E. Vaime - 20,50: Cercami del West - 21: Italian East coast jazz ensemble '67 - 21,30: Giornale radio - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,30: Musiche di Schumann - 15,30: Novità discografiche - 16,05: Musiche di Bloch, Bartok - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Improvvisazione in musica - 18,15: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Pagina aperta - 19,15: Concerto serale - 20,30: «Manon» - 21,40: In Italia e all'estero - 22: Giornale del Terzo.

Il «meglio» alla Radio

Continua sul Programma Nazionale (ore 19,25) «La Radio è vostra», una delle trasmissioni più seguite dagli ascoltatori, come dimostra il volume delle lettere che la redazione riceve ogni giorno. La rubrica risponde ai più svariati quesiti e costituisce inoltre un «test» importante per rilassamenti suggerimenti, proposte e critiche alle trasmissioni.

«Manon» di Massenet, in onda alle 20,30 sul Terzo Programma, sarà diretta da Pierre Monteux ed avrà come interpreti Victoria de Los Angeles, Henry Legay, Michel Dens, Jean Berthayre con l'orchestra e il coro dell'Opera Comique. Proprio a Parigi, dove andò in scena per la prima volta nel 1884, la «Manon» di Massenet, il cui argomento fu ripreso poi da Puccini con il titolo di «Manon Lescaut», fu replicata nel 1952 per la duecentosessantesima volta.

DERMOCOSMESI SCIENTIFICA
DS 34
Lo shampoo medicato che assicura una perfetta igiene, combatte efficacemente la forfora, arresta la caduta dei capelli e ne impedisce la elettrizzazione.
Ideato da un'industria farmaceutica svizzera, fabbricato e controllato per l'Italia dall'Istituto Sieroterapico Milanese S. Belfanti, affidato per la vendita esclusivamente ai Farmacisti.

SCARPIERA LUXOR
SOLO L. 7.800

Per le case delle vacanze serve come mobile rinfoltito.
NEI MIGLIORI CASALINGHI

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI DIVANI POLTRONE
Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 33.000
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
Consegna gratuita in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 85

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; tel. 10-12; t. 341

Carrier
CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

"Fort Alamo" da sabato pomeriggio in otto puntate sul Primo Canale

Con la storia del cacciatore Davy Crockett incomincia alla tv l'epopea del Far West

La nuova rubrica sarà presentata dalla coppia di sposi-cantanti Giorgio Gaber e Ombretta Colli

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Il «West all'italiana» entra alla televisione con Giorgio Gaber e Ombretta Colli. La simpatica coppia di sposi-cantanti narreranno la storia dei pionieri americani, della «febbre dell'oro», dei cow-boys, dei pellirosse, dei bisonti e dei cavalli di quella fantastica regione che ha fatto la fortuna del cinema, dei libri per bambini e dei fumetti.

I ragazzi, e non soltanto loro, credono di sapere tutto sul Far West; sembra che sia stato detto tutto quello che c'era da dire: dei West di Ombre rosse a quello di Per un pugno di dollari. Invece non è così: da sabato 22 luglio, con la regia di Carlo Rapicioni, Gaber e la Colli presenteranno un West diverso, meno eroico, ma più umano, più vero. Una carrellata sull'antico Ovest americano, corredata con inserti filmati e canzoni.

Questa storia televisiva del Far West sarà intitolata Fort Alamo, in onore della celebre e mitica fortezza dove il 23 febbraio 1836, centottanta texani comandati da James Bowie, William Travis e Davy Crockett, vennero attaccati da quattromila messicani guidati dal generale Santa Ana. L'assedio fu durissimo, e gli eroici texani — dopo tredici giorni di resistenza — furono tutti trucidati.

«Ricordatevi Alamo!», divenne il grido di battaglia in tutte le guerre coi messicani. Ma come andarono realmente le cose in quei giorni lontani? La prima delle otto puntate in programma sarà appunto dedicata a Davy Crockett, il più abile e coraggioso tra i cacciatori americani, che morendo all'Alamo passò dalla storia alla leggenda. Gaber e la Colli, con Arnoldo Foà, Jo Garceau e due dei «Rocky» — Giorgio Castellato e Lino Rognoni — racconteranno ai giovani telespettatori (e anche ai grandi) l'epopea di Davy Crockett e di tutto il West attraverso vecchie canzoni ispirate alle gesta dei pionieri e degli eroi più famosi della storia della conquista di quelle regioni selvagge.

Il complesso dei Rocky Mountains, Ombretta Colli e Gaber nella nuova trasmissione sul video (Tel. a «Stampa Sera»)

Alla prima puntata di «Fort Alamo» prenderanno parte Bruno Lauzi, che canterà «La canzone di Davy Crockett», e i «Rocky Mountains» che interpreteranno Yankee Doodle. Ombretta Colli, nelle vesti di una tipica ragazza western si offrirà The Black Hills of Dakota, e la Garceau Beautiful Dreamer. A Gaber toccherà il compito di ricordare ai suoi giovani spettatori la canzone dei battellieri del Missouri, Oh Shenandoah, la mitica e romantica storia d'amore della figlia del «Sachem delle Valli».

Chi, al cinema, ha visto di recente gli spettacolari polpettoni dedicati all'epoca di Fort Alamo, stenterà a ritrovare quell'atmosfera attraverso il piccolo schermo. La realtà di quegli avvenimenti è però più prossima alla storia televisiva scritta da Tinin Mantegazza ed Enrico Vaime che non ai filmoni interpretati da Sterling Hayden e Richard Widmark. Oggi la vecchia missione francescana, Fort Alamo, è considerata monumento nazionale. Praticamente distrutto nel 1836, il forte venne restaurato una cinquantina di anni fa, e da allora è meta di pellegrinaggio da parte di quanti vogliono conoscere da vicino una delle tappe più famose della guerra d'indipendenza del Texas.

e. m.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,45: Giro di Francia, tappa Bordeaux-Limoges.
18,30: Tv dei ragazzi (Teleset).
19,38: Concerto in miniatura.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Emiliana, spettacolo musicale.
22 —: Le ville Medicee, documentario.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,45: Quattrostagioni, per produttori agricoli.
19,15: Sapere: «Anni inquieti 1916-40».
21 —: Telegiornale.
21,15: Perry Mason: «La regina dei cioccolatini».
22,05: Torneo internazionale ballo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,15: Giro di Francia - 20,15: Telegiornale - 20,20: Storia di delfini - 20,50: Soldi a palate - 21,20: Telegiornale - 21,40: Le tre sorelle - 23,35: Jam club.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18: Giro di Francia - 18,45: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Ballo in maschera al Messico - 23: Il barone - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Il triangolo rosso (1° episodio).

«Brasiliana» chiude a Nervi l'ottavo Festival del balletto

Genova, giovedì sera.

(t. d.) Ha esordito questa sera al Teatro dei Parchi di Nervi concludendo il complesso «Brasiliana», ultimo spettacolo dell'ottavo Festival internazionale del balletto. Danzatori, cantanti, suonatori di strumenti caratteristici hanno presentato l'intero patrimonio del folclore musicale del Brasile

Itinerari alpinistici suggeriti da ANDREA MELLANO

Sulla calotta del Ciarforon salendo per la parete Nord

La via diretta è molto impegnativa e richiede notevoli capacità tecniche - Con una lieve deviazione, attraverso una marcata strozzatura, la scalata può essere compiuta in tutta sicurezza - Si parte dal rifugio Vittorio Emanuele, nell'alta Valsavaranche - Con un'ora e mezzo di marcia si arriva all'attacco - Corda, picozza e ramponi per giungere in vetta (3642 metri), dove la vista spazia su tutte le montagne del Gran Paradiso

Nostro servizio particolare

Pont Valsavaranche, giov. sera

Il rifugio Vittorio Emanuele, nell'alta Valsavaranche, non è solo il punto di partenza per la scalata al Gran Paradiso, ma anche per numerose altre ascensioni, alcune delle quali di primissimo piano. Noi torneremo al «Vittorio Emanuele» per cimentarci in un'affascinante salita su ghiaccio. Si tratta della parete Nord del Ciarforon, una montagna di 3642 metri che ha una vetta inconfondibile, costituita da una ampia e planeggiante calotta nevosa.

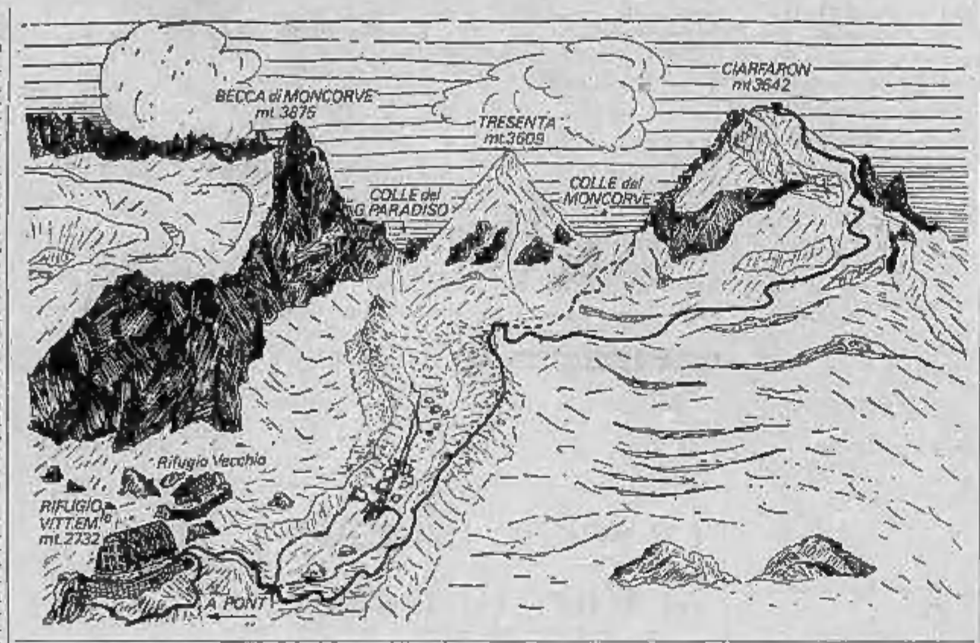
Parete nord è sinonimo di difficoltà e gli alpinisti hanno un giusto rispetto per questi versanti delle montagne. Però non tutte le «Nord» sono pericolose; alcune — e questo è il caso della Nord del Ciarforon — si possono scalare con sicurezza. Su questa salita metteremo a profitto le esperienze fatte sulle altre montagne.

Come già sappiamo, il rifugio si raggiunge da Pont Valsavaranche, dove lasceremo l'auto. Ora il sentiero è ben visibile e sgombro di neve; quindi la salita non sarà molto faticosa. In questa stagione è aperto anche il nuovo rifugio, capace di cento posti, quindi in grado di soddisfare tutti gli alpinisti. Converrà andare a letto di buon'ora, perché il giorno dopo partiremo molto presto, verso le quattro, in modo da trovarci all'attacco di primo mattino quando la neve della parete è ancora consistente e sicura. Proprio davanti al rifugio scende una morena di ghiaia che seguiremo sino alla sua origine, dove comincia il ghiacciaio vero e proprio.

Il Ciarforon è sulla destra e la parete Nord proprio di fronte a noi. Dobbiamo attraversare il ghiacciaio diagonalmente, facendo attenzione ai pochi crepacci che lo solcano. Giunti all'attacco calzeremo i ramponi, iniziando la salita dove il pendio è più dolce. La progressione si svolge da sinistra a destra, in direzione di una marcata strozzatura. Questa è formata a sinistra da un grande seracco sporgente, e a destra da uno sperone roccioso.

Noi passeremo in questa strozzatura, perché la salita diretta comporta un'arrampicata troppo impegnativa e richiede notevoli capacità tecniche. Saliremo una alla volta, mentre il compagno starà fermo in sicurezza. L'altezza della strozzatura non supera i 50 metri, però la pendenza è notevole, e a volte il ghiaccio affiora in superficie. Dovremo quindi usare la piccozza per formarci dei piccoli gradini.

Usciti dalla strozzatura pieghereremo verso sinistra in direzione della calotta nevosa della vetta, che ormai è a pochi metri da noi. Giunti sulla calotta proseguiremo scendendo leggermente fino alle roccette, dove esiste un ometto di pietra. Ora potremo goderci tranquillamente il panorama che è davvero splendido. La vista spazia su tutte le montagne del gruppo del G. Paradiso fino al M. Bianco.



La discesa si svolge seguendo la cresta, che dalla vetta porta al colle di Moncorvé. Non è una discesa difficile, ma bisogna fare attenzione, perché le roccette sono sempre innevate. Basta scendere leganti e in sicurezza. Raggiunto il Colle, tutto diventa elementare, e in poco tempo saremo nuovamente sulla morena che abbiamo risalito al mattino.

Tempo occorrente dal rifugio all'attacco: 1 ora e 30 circa; dall'attacco alla vetta, dalle 2 ore alle 2 ore e mezzo. In discesa, dalla vetta al rifugio, non si impiegano più di 2 ore e mezzo, senza forzare il ritmo.

Andrea Mellano

La spedizione del Cai-Uget scatta il 7 agosto

Alla conquista del Kilimangiaro partono anche sette torinesi

Attualmente il gruppo di 60 persone si sta allenando sul Monte Bianco e sul Monte Rosa - In Africa verranno pure scalati il Kenia ed il Mawenzi

Sono in corso in questi giorni nel massiccio del Bianco, sulle Grandes Jorasses e nel gruppo del Rosa, gli allenamenti dei sessanta alpinisti torinesi che in agosto saliranno sul Kilimangiaro, la grande montagna dell'Africa Equatoriale che si innalza fino a 5895 metri di altezza. Il 22 luglio verrà allestito a Viozene, in Alta Valle Tanaro, un campo per il collaudo definitivo degli equipaggiamenti. Il giorno successivo gli scalatori partiranno all'alba, con un carico di materiali, per il pianoro di Piaggia Bella. Lassù a 3200 metri di altezza, alla base della cresta sud-est della Punta Margherita, da alcune settimane gli speleologhi del G. S. P. sono impegnati nella costruzione di una base scientifica.

La «Kibo 67», così è denominata la spedizione in Africa, è allestita dal Cai-Uget di Torino. La realizzazione è stata affidata al geometra Lino Andreotti, la guida alpina che nel 1963 ha diretto la spedizione sul Nepal. Negli ambienti internazionali della montagna, inoltre, Lino Andreotti è molto noto come specialista d'edilizia ad altissima quota. Ha costruito, fra l'altro, la capanna «Marco e Rosa» al Bernina, il «Nuovo Gonella» al Bianco ed il bivacco «Rossi-Volante» al Rosa.

Del gruppo fanno parte sette sciatrici. Sono giovani donne fra i 30 ed i 24 anni, tutte hanno compiuto decine di ascensioni sulle Alpi. «La loro passione per la montagna — ha detto il generale Giuseppe Ratti, presidente dell'Uget e principale artefice della spedizione — è l'alto grado di preparazione tecnica raggiunto in questo scorcio di stagione, sono elementi che depongono in favore di una loro positiva partecipazione all'impresa». Ecco i loro nomi: Anna Bella Cabianca, Loredana Zignotto, Elisabetta Zanella, Giovanna Jajna, Clementina Cedrino, Giuseppina Locana, Paola Maffei e Giovanna Mellano, quest'ultima moglie dell'accademico Andreo.

La comitiva partirà da Caselle il 7 agosto; un «Boeing 707» la porterà a Nairobi in 12 ore di volo. Passando attraverso il «Parco Riserva Ambroseli», dove la fauna africana è presente in tutti i suoi esemplari, il gruppo degli alpinisti torinesi giungerà a Marangu il giorno 10. Qui saranno ad attenderla 70 portatori, che cureranno l'inoltro delle attrezzature verso il Kilimangiaro.

Il campo base verrà posto alla «Sella dei Venti», fra il Kibo e il Mawenzi. Da qui partiranno le cordate verso la vetta. E' prevista l'installazione di un secondo campo alla «Sella del Leopardo». In sette giorni, secondo le previsioni del geom. Andreotti, tutti i componenti la spedizione potranno toccare la cima della montagna. Sono inoltre in programma salite sul Mawenzi (m. 5148) e sul Kenia.

Della «Kibo 67» fanno parte due accademici del Cai, Andrea Mellano ed Alberto Risso. Tutti i servizi logistici sono assicurati da una perfetta organizzazione. Alcuni membri hanno mansioni specifiche; si sono fra gli altri due medici, tre interpreti di inglese, due operatori cinematografici, tre incaricati di ricerche geologiche ed entomologiche, due cartografi e due segretarie.

Altre due spedizioni partiranno quest'estate gli alpinisti torinesi lontano dall'Europa: quella diretta dall'istruttore della Scuola Nazionale di Alpinismo «Giusto Gervasutti» Alberto Marchionni, al Polo Artico, e quella guidata da Giuseppe Agnoletti, del «Gruppo Alta Montagna» del Cai Uget, alle «cordillere» boliviane. Con la «Kibo 67», l'Uget vuole dimostrare che le più alte vette del mondo possono essere raggiunte anche da scalatori «medi», purché ben diretti e animati da una grande passione alpinistica.

Arturo Rampini

Impianto di illuminazione nello stadio del Luino

LUINO, giovedì sera.

Si sono iniziati i lavori per l'installazione di un impianto d'illuminazione allo Stadio Comunale luinese: la spesa preventivata è di otto milioni e mezzo circa, dei quali cinque a carico del Comune e il resto dell'Azienda autonoma.

L'Amministrazione comunale, dal canto suo, ha deliberato un contributo «extra» di 700.000 lire in favore del Luino F. C.

Per nuovi impianti elettrici

40 miliardi dell'Enel nell'alta Valle Gesso

Nostro servizio particolare

Entracque, giovedì sera.

L'Enel spenderà 40 miliardi per costruire due nuove centrali a completamento degli impianti idroelettrici dell'alta Valle Gesso. La notizia è stata comunicata dal vicepresidente dell'ente, dott. Grassilli, all'on. Giolitti, ed è subito rimbalzata a Cuneo e ad Entracque, il cui sindaco, Beppe Giordana, ha confermato che la sua Amministrazione comunale ha già espresso parere favorevole al grandioso progetto.

Tra l'Enel e la popolazione di Entracque è stata dunque firmata la pace dopo le burrascose vicende dello scorso anno? Pare proprio di sì, almeno per quanto riguarda la stragrande maggioranza dei cittadini. Una piccola minoranza rimane contraria, irriducibilmente pessimista. «Costruiscono altre centrali, bucano altre montagne, e se ora le nostre case tremano, domani crolleranno».

L'anno scorso il paese era stato teatro di violentissime manifestazioni di protesta. Un parlamentare venne insultato perché, a giudizio dei manifestanti, era troppo tiepido verso l'Enel. Il Prefetto di allora fu accusato di non occuparsi a sufficienza del problema; alcuni estremisti arrivano persino proposto di impedire anche con la forza il funzionamento degli impianti che solo pochi mesi prima erano stati inaugurati.

Questa situazione di esasperata incomprensione aveva ovviamente allarmato non poco i dirigenti dell'Enel, i quali, davanti alla prospettiva di veder compromesso dalla opposizione popolare l'ampliamento degli impianti, avevano finito con l'accantonare per tempi migliori i relativi progetti.

Ora la situazione si è fortunatamente rasserenata. L'ente nazionalizzato comincerà quindi, forse già nel prossimo autunno, una delle opere finanziariamente più impegnative del suo programma di sviluppo. Ad Entracque, tra i timori legati ai boati sotterranei e la prospettiva del beneficio economici rappresentati dall'impiego nella zona di 600 quarantile miliardi, non hanno avuto naturalmente dubbi nella scelta: qualche oppositore, come si è detto, c'è ancora, ma sono una trascurabile minoranza.

Il piano dei lavori prevede un impiego di mano d'opera fino a mille unità, per cinque anni, e la realizzazione di una serie di strade d'alta montagna che successivamente potranno essere adoperate dai turisti. Il Comune, quando gli impianti saranno tutti in funzione, richiederà all'Enel sovraccanoni per circa venti milioni annui, che sono parti al totale delle attuali entrate previste dal bilancio in corso.

g. d. m.

Il medico della famiglia

Caldo e bibite gelate - Bagno dopo i pasti - Indigestione d'acqua - Purganti Piede cadente - Bimbo ipercinetico - Dormire in estate - Menopausa - Pulsione

Un lettore ci scrive:

«In questa stagione uso bere bibite gelate a tutto spiano. Mia moglie dice che queste bevande sono pericolose. Voi che ne pensate?».

— Che le bevande ghiacciate sono veramente pericolose: provocano infatti pericolosi squilibri anche negli organismi più sani e robusti. Ogni anno decine di persone vengono uccise da imprudenze del genere.

* *

Un gruppo di bagnanti:

«Vorremmo sapere quanto bisogna attendere dopo i pasti per fare il bagno in mare».

Dipende dalla consistenza del pasto in questione e dalla digeribilità dei cibi ingeriti. Secondo i migliori esperti, il bagno fatto entro 4 ore dalla presa del cibo costituisce sempre un rischio. Dal canto nostro consigliamo di fare i bagni prima dei pasti.

* *

La signora Severa G. ci scrive da Spotorno:

«E' vero che in questa stagione torrida si rischia di fare indigestione d'acqua?».

Più che di acqua si dovrebbe parlare di indigestione di bibite ghiacciate. Le bevande ghiacciate, infatti, sulle spiagge della nostra bella Italia si fa impressionante spreco. Si beve, insomma, molto più di quanto l'organismo non richieda: e quest'ultimo reagisce con pesanti scompensi, che talvolta risultano fatali. Per rendersene conto, basta leggere i giornali.

* *

La signora Rosa G. ci scrive:

«Mio marito sostiene che per iniziare bene le vacanze bisogna prendere una bella purga. Io ho dei dubbi e vi chiedo un parere competente».

Suo marito potrebbe avere idee migliori per iniziare le vacanze. I purganti provocano infatti pericolose irritazioni alla mucosa intestinale, facilitando l'insorgere di diarrea: ne consegue un indebolimento dell'organismo già debilitato dagli strapazzi del viaggio e dal cambiamento di clima.

* *

Un lettore di Aosta domanda:

«Che cosa s'intende per piede cadente?».

— Paralisi o debolezza degli estensori del piede.

* *

Una lettrice ci scrive:

«Spiegatemi che cosa vuol dire bimbo ipercinetico».

— Con questo termine si usa indicare un bimbo esageratamente esuberante, vivace e di solito anche nervosissimo.

* *

Un lettore di Padova domanda:

«Come si fa a dormire in questa stagione? Potete darmi qualche consiglio?».

Il nostro lettore di Padova ha ragione: il caldo opprimente e i rumori molesti che entrano a fiotti dalle finestre necessariamente spalancate rendono difficile il sonno. Gli americani — e anche molti italiani a nuzzi — hanno risolto da tempo il problema, installando sistemi di condizionamento atmosferico in tutte le nuove abitazioni. Noi, purtroppo, non siamo ancora a questo invidiabile traguardo di comodità. Possiamo tuttavia facilitare il sospirato riposo consumando pasti leggeri, ricchi di frutta e verdure fresche, evitando tutti i cibi piccanti e il più possibile le bevande eccitanti, come il caffè, nonché gli alcoolici in genere. Alcuni consigli pratici: bandite per ora i materassi di lana e di gommapiuma, procurate che le lenzuola siano sempre fresche di bucato e non andate a letto tardi.

* *

Risponde alla signora Serafina L.:

— Si tratta della solita vecchia credenza dettata dall'ignoranza in questo campo: la menopausa non segna affatto la fine della vita sessuale della donna, ma soltanto della sua età feconda.

* *

Il signor Renato M. ci scrive:

«Un mio lontano compagno d'infanzia mi scrive di essere affetto da pulsione. Che cos'è?».

— Un disturbo abbastanza raro: chi ne è colpito è costretto a procedere o retrocedere rapidamente, proprio come se una mano invisibile lo spingesse con forza.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

la RICETTA del GIORNO

Albicocche al kirsch

E' questa la stagione delle albicocche; per solito vengono consumate fresche dato che è abbastanza inconsueto farle cotte come si usa per altra frutta, in particolare le mele e le pere. Ecco una ricetta che sta tra la semplice frutta cotta ed una preparazione di maggior impegno, quasi un dolce; comunque il risultato in tavola per solito è molto apprezzato da tutti i commensali.

Per mezzo chilo di albicocche occorrerà mezzo litro di acqua, venti grammi di zucchero, un cucchiaino di fecola di riso, un quarto di kirsch oppure del cognac o liquore di altra qualità sempre però di alta gradazione alcoolica.

Dimezzate le albicocche, ben lavate ed asciugate, cuocetele nell'acqua e zucchero profumate a piacere con della vanglia o della buccia di limone. Prendete una pirofila o comunque un piatto che regga la fiamma e disponetevi in bell'ordine le mezze albicocche. A parte addizionate lo sciroppo di acqua e zucchero con fecola di riso e poi versate nel recipiente. Mettete nel forno a temperatura molto moderata fino a che lo sciroppo sia ben condensato. Togliete dal forno ed irrorate con il liquore che avrete scelto e date fuoco portando in tavola in modo spettacolare. Vi è anche un'altra versione, più estiva; consiste nel lasciare il piatto per un'ora in frigorifero e presentarlo freddo con dei fiocchi di gelato alla crema disposti fra le mezze albicocche che devono però sempre essere ben irrorate di liquore.

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Alagna (L. 650.000). A m. 2060: 1. Benton; 2. Torrebella; 3. Nerodiade di Isolo; 4. Zaule; 5. Alvin.
2. - Premio Dogna (L. 900.000). gentlemen
A m. 2060: 1. Zorro; 2. Caduceo; 3. La Marna; 4. Dannato; a m. 2080: 5. Orbello; 6. Gray Horse; 7. Lavignola; a m. 2100: 8. Zita; 9. Eric.
3. - Premio Lamellina (L. 1 milione 50.000)
A m. 1600: 1. Ulema (E. Gubellini); 2. Colombaccio (B. Peonati); 3. Quasco (W. Baroncini); a m. 1620: 4. Anjuta (P. Milani).
4. - Premio Menaggio (L. 600 mila)
A m. 1600: 1. Ago; 2. Orkan; 3. Nitarella; a m. 1620: 4. Border; 5. Patio; 6. Scipio; 7. Perla; 8. Marinio; 9. Zimone; a m. 1640: 10. William.
5. - Premio Tirano (L. 800.000)
A m. 2600: 1. Chim; 2. Miss Mady; 3. Plinius; 4. Galoperà; 5. Nagpur; 6. Adige; 7. Varedo; 8. Echo; a m. 1620: 9. Iveri.
6. - Premio Ferrara (L. 1 milione 575.000)
A m. 1600: 1. Gladio (L. Castelli); 2. Massero (A. D'Agostino); 3. Tiepolo (E. Gubellini); 4. Pavullo (L. Bertini).
7. - Premio Vigna (L. 800.000)
A m. 1600: 1. Director; 2. Adriatico; 3. Scanno; 4. Germa; 5. Sam; 6. Giuncano.
8. - Premio Arzago (L. 800.000)
A m. 2060: 1. Calipso; 2. Paul; 3. Nglisano; 4. Eros; 5. Daniele Sio; 6. Narro; 7. Pino; a m. 2080: 8. Schio; 9. Ombro.

I favoriti: 1. Negroponte di Isolo-Zaule; 2. Zita-Damato; 3 Quasco-Anjuta; 4. Orkan-Zimone; 5. Echo-Varedo; 6. Tiepolo-Pavullo; 7. Giuncano-Director; 8. Schio-Paris.

CESENA (trotto, ore 21,15)

1. - Premio Tor di Valle (Lire 525.000).
A m. 2040: 1. Atenia; 2. Brigata; 3. Ovinto; 4. Tenno; a m. 2060: 5. Boleko; a m. 2080: 6. San Domingo.
2. - Premio San Siro (L. 825.000).
A m. 1640: 1. Opulenta; 2. Gabon; 3. Tipleo; a m. 1660: 4. Uxoria; 5. Pamick; 6. Plivia; 7. Volturna.
4. - Premio Breda (L. 850.000).
A m. 1560: 1. Canarina; 2. Fernanda; 3. Pascaline; 4. Amusette; 5. Ribon; 6. Peldo; a m. 1580: 7. Ibec; 8. Serito.
5. - Premio Le Mulina (L. 800 mila).
A m. 1640: 1. Duration; 2. Druso; 3. Pulcheria; 4. Sangiovese; 5. Ulrundle; 6. Agile; 7. Salerno; 8. Mondo; 9. Bigriot.
6. - Premio M. Locatelli (L. 1 milione).
A m. 2040: 1. Marco Giù (An. Trivelleto); 2. Beethoven (G. C. Baldi); 3. Terenzio (F. Scardovi); 4. Ripardo (E. Monti); 5. Montpensa (E. Martelli); 6. Ramatino (G. Pedrazzini).

I favoriti: 1. Teaho-San Domingo; 2. Plivia-Uxoria; 3. Denarosa-Aglilara; 4. Pascaline-Serito; 5. Pulcheria-Bigriot; 6. Beethoven-Montpensa; 7. Benedettina-Orsogna; 8. Maciakos-Brasiliano.

ROMA (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Norrentol (L. 750 mila), gentlemen
A m. 1600: 1. Tiberio; 2. Gilbert; 3. Cascturo; a m. 1620: 4. Orch; 5. Alfeus.
2. - Premio Fidia (L. 900.000)
A m. 1600: 1. Gianmuzza; 2. Lerido; 3. Botticelli; 4. Mister Decurio; 5. Leopiero.
3. - Premio Raffaello (L. 787 mila 500)
A m. 1600: 1. Nadir; 2. Moustache; 3. Pres; 4. Cabochard; 5. Winchester; 6. Ancona.
5. - Premio Michelangelo (L. 625 mila)
A m. 2000: 1. Miss Dinz; 2. Pacsio; 3. Ermes; 4. Aeropo; 5. Lephu; 6. Prestigio; 7. Direttrice; 8. Cluny.
6. - Premio Palazzo Farnese (L. 1.575.000)
A m. 1600: 1. In Ahmed (Ar. Cicognani); 2. Castra (L. Pridi); 3. Esmate (Alces. Cicognani); 4. Okello (Al. Cicognani); 5. Battimora (C. Baldi); 6. Elcita (G. Di Rienzo).

I favoriti: 1. Orsb-Casbaro; 2. Leonisro-Botticelli; 3. Cabochard-Nadir; 4. Browing-Droia; 5. Ermes-Prestigio; 6. Battimora-Okello; 7. Bisquit-Ghibellino; 8. Miss Chandon-Alce.

Altra riunione di trotto:

A TRIESTE (ore 20,45) - Premio delle Ginestre (L. 800.000): a m. 1870: 1. Bresciamelo, 2. Fabiuccio, 3. Ega; a m. 1780: 4. Bizzo; a m. 1720: 5. Tridramma; 6. Lerica. I favoriti: Ega-Tridramma.

NAPOLI (galoppo, ore 16,30)

1. - Premio Virgilio (L. 1 milione 550.000, m. 1600)
1. Francesca Romana (50 ½); 2. Paradiata (56 ½); 3. Messaggera (50 ½).
2. - Premio Marina Grande (L. 1.650.000, m. 1000)
1. Seville (56); 2. Jacopa (52 a merito); 3. Roman Rosa (56); 4. Anosia (53); 5. Rocky Girl (53); 6. Dalea (51).
3. - Premio Capri (L. 2.000.000, m. 1400)
1. Cliff (57 ½, V. Rosa); 2. Indovina (52 ½, G. Piso); 3. Trundle Hill (55 ½, B. Agrifoni); 4. Alberto L'Orso (54 ½, F. Brunoni).
5. - Premio Quisisana (L. 1 milione 250.000, m. 1800)
1. Gioban (60 ½); 2. Stavarol (50); 3. Aghar (48 ½); 4. Totanio (48 ½); 5. Thomson (48); 6. Kronenrost (48).

I favoriti: 1. Paradisia-Messaggera; 2. Dalea-Seville; 3. Bruschetta-Re Paolo; 4. Florina-Pelè; 5. Trundle Hill-Cliff; 6. Gioben-Thomson; 7. Fasce-Poquelin.

LIVORNO (gal., ore 21,15)

2. - Premio Felicita (L. 700 mila, m. 2400).
1. Rieti 55; 2. Grado 50 ½; 3. Sauterelle 48; 4. Mare 50 ½.
5. - Premio L. Corsini (L. 1 milione 100.000, m. 1000).
1. Kirunu 50 ½; 2. Amontillado 61; 3. Ma Princesse 52 ½; 4. Loida 52; 5. Frondi 54; 6. Laurella 54 ½; 7. Traumerei 52; 8. Algor 52 ½.

I favoriti: 1. Presidio-Piave; 2. Grado-Rieti; 3. Eoin Rua-Pacero; 4. Eghil-Opera Prima; 5. Pista-Tonic; 6. Smeraldo-La Serenissima; 7. Algor-Leida.

CALORCASA
IL GASOLIO PER RISCALDAMENTO

tutto l'inverno col sole in casa

CALORCASA è gasolio: distillato, purissimo, ad alto rendimento di combustione. Dove brucia CALORCASA gli impianti rimangono più puliti ed esenti da depositi, il fumo all'esterno è radicalmente eliminato, e quindi la fuliggine.

Il gasolio per riscaldamento CALORCASA consente un'essenziale semplificazione dei normali bruciatori in grado di funzionare, dopo le opportune varianti, senza preriscaldatori.

Più calore, maggiore pulizia, manutenzione notevolmente semplificata, tutti vantaggi propri al gasolio per riscaldamento CALORCASA

LOTTI
LAVATRICI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI, 41
LOTTI VI SERVE MEGLIO

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: Il pienilunio fa sbocciare i progetti in letargo. Tutta la mattinata è protetta dalla fortuna. Approfittatene. Verso sera prudenza. *Sentimenti:* non cedete agl'inflissi Luna-Marte che spingono al litigio con gli amici. *Salute:* irritabilità che va accentuandosi verso la fine.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: ponete la massima attenzione nell'eseguire a punto i compiti che vi sono affidati. Prospettiva di scarsi guadagni, se inetti le perdite. *Sentimenti:* Venere non agevola gl'incontri degli innamorati. Dejunioni per gli artisti. *Salute:* infiammazione che si cura attraverso iniezioni cutanee.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: il momento è adatto per stabilire un nuovo programma di lavoro riprendendo eventualmente le iniziative rimaste sospese in inverno. *Sentimenti:* occorre saper distinguere le ore di lavoro da quelle del divertimento. *Salute:* suggerito al medico di tonificare le cellule nervose.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: oggi, se vi mostrerete con buona volontà e con l'aiuto delle stelle, riuscirete a risolvere un problema finanziario ed a comporre una lite. *Sentimenti:* brutti colori che hanno fissato come giorno di nozze il 35 prossimo. *Salute:* pelle delicata. Non esponetela troppo al sole.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: l'opposizione dei luminari elimina quasi tutte le possibilità di accordo con i concorrenti. Il cielo è tuttavia a favore di stare in difesa. *Sentimenti:* una parola male interpretata rischia di compromettere una relazione. *Salute:* pericolo d'incidenti in casa e d'incendio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: le vibrazioni lunari stimolano l'ingegno, specie in voi che avete il compito di svolgere le ricerche scientifiche. Affermazioni, gioie. *Sentimenti:* un astro nel segno del vostro fascino, difficilmente esce illeso e calmo. *Salute:* sorvegliate attentamente i bambini.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: agevolati quelli che hanno per oggetto la compravendita di terreni o di alloggi. In diminuzione gl'introiti. Lavoro oscillante. *Sentimenti:* difficilmente troverà l'intesa con i giovani. Progetti del cuore nulli. *Salute:* rifuggite dai cibi che danno luogo a fermentazione.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: gli astri favoriscono oggi quelli che si occupano di pubblicità. Momento adatto per firmare un contratto. Mattinata propizia. *Sentimenti:* una piccolezza vi ha guastato gli eventi rischiando di mandare a monte un matrimonio. *Salute:* pericolo di ustioni. Il fuoco è l'odierno nemico.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: riuscirete a sistemare una controversia finanziaria. Preoccupatevi che tutto sia liquidato entro mezzogiorno. *Sentimenti:* non insistete se il vostro punto di vista non è condiviso da chi vi ama. *Salute:* non distraetevi se dovete trattare liquidi infiammabili.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: si offre l'occasione di appianare una divergenza con un socio. Non abbiate un malloppo di collaborare. I vostri sforzi vanno uniti. *Sentimenti:* durante un viaggio o in villeggiatura il colpo di fulmine fatale. Gioia. *Salute:* controllate i congegni prima di avviare il fuoribordo.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: Urano suggerisce le trovate improvvise, accende l'estro, conduce alla rapidità delle conclusioni. Lasciate da parte i programmi. *Sentimenti:* una passione segreta sede nel cuore. Vi basta uno sguardo per intendervi. *Salute:* contraddittorio, come il vostro umore.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: è il momento di fare tutti gli sforzi per rialzare la posizione sotto ogni aspetto. Ispirazioni felici per gli artisti. Progressi. *Sentimenti:* oggi non chiedete nulla alla persona amata se la vedete malinconica. *Salute:* animali velenosi cercano di pungervi. Vigilate al mare e in montagna.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Medici e gendarmi negli alberghi dei corridori

Il "doping,, è tornato alla ribalta del Tour

Sono stati sottoposti a controllo alcuni corridori francesi e belgi - L'esito non è ancora stato reso noto - Gimondi sta recuperando le forze - Oggi 217 km da Bordeaux a Limoges

Il belga Vandenberghe guida il gruppetto dei fuggitivi davanti all'italiano Basso (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Bordeaux, giovedì sera.

Il *doping*, questa tremenda piaga del ciclismo che probabilmente è alla base della tragica morte di Tom Simpson, è tornato ieri alla ribalta del Tour. Subito dopo l'arrivo della tappa di Bordeaux, tre medici, accompagnati da alcuni gendarmi, si sono presentati negli alberghi che ospitano Pingeon e la Nazionale di Francia, nonché i *Diables Rouges* belgi (la squadra di Reybroeck e Godefroot), ed hanno sottoposto alcuni corridori ad un attento controllo, proceduto da uno scrupoloso interrogatorio e concluso col prelievo del liquido organico.

Per quanto riguarda i francesi, il controllo disposto dall'autorità giudiziaria ha interessato l'ex maglia gialla Riotte, nonché Foucher e Delberghe. I tre «tricolori» sono stati interrogati separatamente, e ciascuno di essi ha dovuto precisare, sotto giuramento, quali medicamenti prende, se ne fa uso sotto controllo medico, chi glieli ha consigliati, eccetera. Dopo queste risposte, i tre corridori sono stati sottoposti ad una visita medica generale, volta ad accertare eventuali alterazioni prodotte dall'uso di eccitanti e sono stati quindi invitati a depositare il loro liquido organico nelle apposite provette. L'esito dei controlli che verranno effettuati in un laboratorio di Bordeaux, verrà reso noto in seguito.

L'intervento dell'autorità giudiziaria dimostra che, almeno in Francia, la morte di Simpson, ha agito come energica scossa, inducendo la polizia a riprendere quei controlli a sorpresa che si erano iniziati, proprio a Bordeaux, nel Tour 1965. Ora si attende con una certa ansia l'esito dei controlli effettuati ieri: se i ciclisti hanno capito la tremenda «lezione» della morte di Simpson e, almeno per il timore di gravi sanzioni, si sono astenuti dal far ricorso a prodotti proibiti e pericolosi, tutto andrà bene. In caso diverso la marcia del Tour verso Parigi potrà essere turbata, proprio negli ultimissimi giorni, da altri episodi clamorosi nell'ambito della repressione del *doping*.

Questa è stata, praticamente l'unica nota movimentata della Pau-Bordeaux, una tappa che è filata via liscia, in una normale marcia di avvicinamento al traguardo. La stanca andatura del plotone si è rotta soltanto negli ultimi cinquanta chilometri quando si è determinata la fuga decisiva. Nell'avanguardia non c'era nessuno dei «grandi» della classifica e il drappello di sedici uomini, ridotto poi a quindici per la resa di Stablinski, ha potuto filare indisturbato verso il Velodromo Bordolese che ancora una volta, come è successo sovente in passato, ha portato fortuna ai colori italiani.

Il beneficiario di questa sorte tradizionalmente arrisa all'Italia sulla pista di Bordeaux è stato Marino Basso della «Primavera» che, con una prepotente, bellissima volata, ha fatto il «bis» del successo ottenuto ad Amiens. La fortuna aveva un debito verso il velocista veneto, che era stato beffato già in un'altra occasione da una fuga solitaria di Riotte, facendosi poi declassare dalla giuria nella volata per il secondo posto per una scorrettezza, in verità molto dubbia, ai danni del francese Lemeteyer.

Basso sin dal principio della tappa era stato tra i più tenaci nel cercare di involarsi in fuga: «Sapevo — ha detto il corridore siciliano — che questa era l'occasione buona per me, ed ho provato e riprovato finché ci sono riuscito. Poriaupi mi aveva detto di badare soprattutto a Vandenberghe, e del resto lo sapevo anch'io che era il belga l'avversario più pericoloso. Entrando in pista ho quindi badato soltanto a lui e sul rettilineo finale l'ho saltato un molto meglio di quanto sperassi. Sono contento, immensamente contento, perché la vittoria italiana a questo Tour porterà il nome di Gimondi ed il mio...».

A proposito di Gimondi. Il bergamasco ieri ha portato a termine senza troppa fatica una tappa in cui la mancanza di combattività del gruppo gli ha fatto meglio di qualsiasi medicina. Felice è in fase di progressivo recupero, ricomincia ad avere fiducia in se stesso, tanto è vero che ieri a più riprese ha lanciato allo sbaraglio i suoi gregari nella speranza di raggranellare qualche successo parziale.

I vari Poggiali, Dalla Bona, eccetera, che finora si sono prodigati negli ultimi due giorni per far restare a galla il loro «capitano» nel momento culminante della crisi, rischiano infatti di tornar in Italia senza aver guadagnato una lira di premio, salvo quello conquistato dallo stesso Gimondi con la vittoria di tappa a Briançon.

Gimondi comunque ha promesso ai suoi ragazzi che farà quanto sta in lui per rifarsi prima di Parigi ed offrire loro la vittoria nella cronotappa finale. Prima della prova contro il tempo però i gregari della nazionale tricolore, liberi ormai da preoccupazioni di classifica, tenteranno ancora la sorte, magari oggi stesso sui 217 chilometri della Bordeaux-Limoges. La corsa, scattata alle 11,05, ha un percorso né carne né pesce, piano nella parte iniziale discretamente frastagliato nel finale.

Gianni Pignata

Classifica e tv

Ieri si è corsa la diciottesima tappa da Pau a Bordeaux di 207 km. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. BASSO in 5.32'45" (abbuono 20"; pen. 30"), media km 35,124;

2. Vandenberghe (abbuono 10");

3. Durante (abb. 5"; penalizzazione 5");

4. Samyn;

5. Foucher; 6. Van der Vleuten (pen. 15"); 7. Junkermann; 8. Manaaneque; 9. Dalla Bona (pen. 15"); 10. Izier; 11. Brands (pen. 15").

* *

Questa la classifica generale:

1. PINGEON		108.37'37"
2. Jimenez	a	2'03"
3. Letort	a	4'08"
4. Balmamion	a	5'48"
5. Almar	a	7'02"
6. Janssen a 8'33"; 7. Manzaneque a 12'21"; 8. Huysmans a 13'44"; 9. Gimondi a 15'50"; 10. Bodrero a 19'03".		

* *

Oggi si narra la diciannovesima tappa da Bordeaux a Limoges di 217 km. Il percorso tutto in pianura del tratto iniziale diventa ondulato nella seconda parte. E' previsto un traguardo della montagna (4ª cat.) sulla Côte du Moulin Blanc.

La televisione si collegherà alle ore 17,45 sul programma nazionale.

Tour dell'Avvenire: clamoroso crollo degli italiani

I ragazzi di Rimedio rimasti a mani vuote

In una sola tappa hanno perduto tutti i primati - Ora sono costretti a battersi alla disperata per riconquistare il terreno perduto - Ma non sarà troppo tardi?

Il francese Claude Guyot nel vittorioso sprint a Bordeaux nella tappa del Tour dell'Avvenire (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Bordeaux, giovedì sera.

Forse Elio Rimedio sarà costretto a farsi frate... A Pau, in un momento di euforia dopo la seconda affermazione consecutiva di Pecchielan ed il consolidamento del primato in classifica, il commissario tecnico dei ciclisti azzurri al Tour dell'Avvenire si era lasciato andare a dichiarazioni decisamente ottimistiche, alquanto insolite per lui, abitualmente così riservato, così attento a non forzare la mano alla fortuna parlando prima del tempo: «Se non vinco questo Tour — aveva detto Rimedio — posso farmi frate». Soltanto un errore clamoroso potrà costarci la sconfitta. E spero che ciò non succeda».

Invece è successo. Nel giro di 24 ore gli azzurri sono stati sottoposti alla più sconcertante doccia scozzese che lo stesso Rimedio possa ricordare. Gli italiani, che avevano fatto incetta di vittorie e di primati, conquistando la maglia verde della graduatoria a punti, ed aggiungerla alla maglia gialla del leader Pecchielan, al secondo posto di Conti e ai berretti gialli di capitista nella graduatoria a squadre, in una sola tappa hanno perso tutto il loro grisbì. Erano considerati ipotecari al 90 per cento del trionfo finale a Parigi e una sola tappa li ha fatti precipitare nella polvere, a causa della «trappola» tesa loro da Robini e dagli altri francesi, a nella quale Pecchielan ed i suoi compagni sono ingenuamente caduti.

Il trabocchetto per gli italiani è stato posto in opera sin dall'inizio della tappa che da Mont-de-Marsan conduceva a Bordeaux, una tappa di 130 chilometri, quasi completamente pianeggiante. Un francese, Heintz, si è lanciato all'attacco, portandosi dietro altri quattro corridori. E nessuno fra gli italiani ha reagito. Un altro francese, Robini — cioè il più pericoloso rivale degli azzurri — si è unito ai fuggitivi, insieme ad altri corridori interessati alla classifica, come lo spagnolo Gomez e l'olandese Wagtmans. Una terza ondata del gruppo ha permesso all'avanguardia di completarsi con l'aggiunta di un quintetto che comprendeva un altro francese, Claude Guyot.

Un disastro, e basta scorrere l'ordine di arrivo e la classifica per rendersene conto: Marcelli, Capalcanti, Bianco, Giaccone e Conti sono giunti ad oltre dieci minuti dal vincitore Claude Guyot, mentre l'ex maglia gialla Pecchielan ed il torinese Cattelan hanno accusato addirittura un ritardo di oltre diciassette minuti. Il bastone di comando della classifica è passato nelle mani del francese Christian Robini, al quale il solo Conti, staccato di 5'09", può sperare ancora di dare fastidio. Pecchielan è retrocesso all'ottavo posto, ad oltre undici minuti e mezzo, mentre Cattelan è tredicesimo a 16 minuti, preceduto da Cavalcanti, decimo a 13'31".

Speriamo in bene. Gli azzurri comunque sembravano avere ormai in tasca un trionfo di clamorose proporzioni ed invece sono costretti a battersi alla disperata per riconquistare, negli ultimi quattro giorni di corsa, quanto si sono lasciati sfuggire in un momento di incresciosa distrazione. Il primo episodio della corsa ad inseguimento con Robini, nuova maglia gialla, e la sua fortissima squadra, impegnano oggi i ragazzi di Rimedio sui 193 km della Libourne-Limoges, che presenta un finale piuttosto frastagliato ed adatto per chi vuole lanciarsi alla riscossa. Ma non sarà troppo tardi?

e. pig.

FOLGORANTE SUCCESSO DEL NUOVO IDOLO DEL PUGILATO AMERICANO

Joe Frazier ha «massacrato» Chuvalo

Il combattimento è stato arrestato poco dopo l'inizio del quarto *round* - Il canadese, intontito da una gragnuola di colpi, aveva gli occhi semichiusi - Frazier (che su 17 incontri ne ha vinti 15 per k. o.) punta al titolo mondiale di Cassius Clay

L'arbitro sta separando Chuvalo (a sinistra) e Frazier: è il momento decisivo dell'incontro (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

Joe Frazier, il nuovo idolo delle folle sportive del pugilato americano, ha ottenuto questa notte sul ring del Madison Square Garden una smagliante vittoria sul peso massimo canadese George Chuvalo, battendolo per fuori combattimento tecnico dopo 16" del quarto round.

Frazier, campione olimpico ai Giochi di Tokio del 1964, è imbattuto nella sua carriera di pugile, mentre Chuvalo, sulla breccia da ormai troppo tempo, ha conosciuto per la prima volta l'onta dell'interruzione del combattimento prima del limite.

Frazier è secondo nella lista della World Boxing Association per la scalata al titolo mondiale di Cassius Clay. La Wba, come è noto, non riconosce più Clay come campione del mondo dei pesi massimi a causa della decisione di quest'ultimo di non fare il servizio militare nel suo Paese. Dagli altri organismi internazionali Clay è però sempre riconosciuto come detentore del titolo.

L'incontro di questa notte deve considerarsi per Frazier come il passaporto per giungere ad un confronto finale per l'aggiudicazione del titolo versione Wba. Chuvalo, che nella somma delle sue esperienze deve mettere anche gli incontri con Clay e con Floyd Patterson, è apparso ormai un pugile finito, almeno per quanto riguarda le aspirazioni al titolo. La punizione cui è stato sottoposto dal suo più giovane e scattante avversario è stata molto severa.

Fin dalle prime battute Frazier è andato a colpo sicuro, colpendo di destro e sinistro a volontà. Nella seconda ripresa un pancio sinistro apriva una ferita sotto l'occhio di Chuvalo che cominciava a sanguinare copiosamente annebbiandogli la vista. Al termine del round gli occhi del canadese apparivano semichiusi. Il dottor Edwin Campbell, medico di servizio al bordi del ring, faceva continuare il combattimento dopo avere esaminato la ferita di Chuvalo.

Il canadese capirà ormai rassegnato alla sua sorte. Nel terzo round una gragnuola di colpi lo intontiva, tanto che il dr. Campbell doveva ancora intervenire, senza tuttavia trovare il motivo per una sospensione. Nella ripresa successiva, Chuvalo veniva stretto in un angolo sotto una martellante offensiva di Frazier ed a questo punto interveniva l'arbitro Johnny Colon il quale decretava la fine del combattimento.

Poco da dire, tecnicamente, su questo match che praticamente ha visto un solo pugile in azione. Qualche considerazione invece su Frazier, il quale appare veramente l'uomo da battere nella massima categoria del pugilato internazionale. Il suo curriculum personale parla di 17 incontri da professionista, ma soltanto due di questi sono durati lo spazio regolamentare, gli altri sono terminati prima del limite. E' ovvio che comunque vada e si svolga il torneo di qualificazione della Wba, si dovranno fare i conti con Frazier prima di assegnare il titolo di Clay.

Nel corso di brevi dichiarazioni dopo l'incontro, Frazier ha parlato di questo torneo della Wba, e non ha certo avuto parole di entusiasmo. «Lascio che si battano tra loro. Naturalmente sono anch'io della partita e quando Muhammed Clay ritornerà a combattere, allora mi troverà pronto a incontrarlo».

Clay, dunque, è l'obbiettivo principale di Frazier, il quale è abbastanza intelligente per capire che un titolo mondiale conquistato più a tavolino che sul ring non ha poi quel gran valore che i dirigenti della Wba vogliono dargli.

c. p.

Amichevoli del Verbania nel prossimo mese di agosto

VERBANIA, giovedì sera.

Il Verbania ha fissato il suo raduno per il 28 corrente con la ripresa degli allenamenti per il giorno successivo, ed ha impostato anche un primo calendario di incontri amichevoli che vedranno impegnati la squadra allo Stadio del Pini.

Il 17 agosto è di scena il Monza. Il 20 tocca al Varese, il 23 giocherà il Novara, il 27 sarà la volta del Lanerossi Vicenza.

Atletica di attualità

SCHIO, giovedì sera

Al «Centro tecnico» di Schio gli atleti azzurri hanno concluso ieri gli allenamenti in vista della semifinale di Coppa Europa in programma sabato e domenica a Ostrawa, in Cecoslovacchia. Contro gli azzurri saranno in campo le nazionali di Romania, Olanda, Francia, Polonia, oltre naturalmente alla Cecoslovacchia. Il pronostico non è favorevole alla squadra italiana, tranne i polacchi sono i favoriti della vigilia e dovrebbero guadagnarsi, con maggiore o minore fatica, la qualificazione per la fase finale in calendario a Kiev.

Fra gli azzurri, ieri hanno terminato la preparazione Radman, Meconi, Simeon, Bernardini, Drovandi, Santoro e Dionisi. In eccellenti condizioni appare particolarmente il «vecchio» Meconi che a Bologna agli «assoluti» ha conquistato il suo ennesimo titolo, malgrado un periodo di inattività piuttosto lungo. Mesi addietro aveva annunciato il suo ritiro, Meconi, ma il fiorentino era pur tuttavia rimasto sempre nell'ambiente, e una volta ritornato in pedana si è ancora dimostrato il migliore.

Un motivo di particolare interesse a Ostrawa sarà rappresentato dalla presenza di Pasquale Giannattasio, che nelle selezioni di Wuppertal nei giorni scorsi ha perso, giungendo terzo, l'ultima possibilità di essere inserito nella squadra «europea» che affronterà all'inizio di agosto a Montreal la nazionale degli Stati Uniti. «A Ostrawa incontrerò sia Bambuck sia Maniuk i due che mi hanno sconfitto a Wuppertal. Ho intenzione di prendermi la rivincita anche se una eventuale vittoria non avrà alcun risultato pratico ai fini di una mia inclusione nella selezione europea. Però potrebbe servire almeno a far punti nella classifica a squadre. Una sorpresa è sempre possibile...».

Ad avvalorare le pur timide speranze degli azzurri, sono le condizioni non certo ideali in cui si presenterà la Polonia, privata in extremis di elementi come il triplista Schmidt, il primatista nazionale dell'asta Sokolowski, il mezzofondista Boguszewicz. Al gran completo invece i francesi, guidati dall'irresistibile Bambuck, con Nallet, Ilarriz, Vaduux, D'Encausse. I cecoslovacchi saranno guidati da Danek, primatista del disco, e cercheranno, al pari degli azzurri, di approfittare di un eventuale cedimento dei polacchi. Senza alcuna pretesa, invece, la partecipazione di olandesi e romeni.

il nostro vantaggio per l'Oriente può essere riassunto in una sola parola...

copertura!

Sì, proprio copertura, perché l'Oriente è letteralmente coperto dai servizi BOAC. Noi offriamo più voli diretti per più località in Oriente di qualsiasi altra linea aerea: ben 25 destinazioni e tutte in partenza da Roma. Raggiungiamo 9 località dove nessun'altra compagnia potrebbe portarvi. Infatti con BOAC si può volare ovunque da Roma fino in Nuova Zelanda. Questo significa copertura! Perché non solo l'Oriente, ma tutto il mondo è letteralmente coperto dalla BOAC così? Perché non dimentichiamo mai che il segreto del nostro successo può essere riassunto in una sola parola: Voi, il nostro passeggero!

AFFIDATEVI A BOAC OVUNQUE NEL MONDO

BOAC

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION CON AIR INDIA E QANTAS

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI (o vendesi a rate) casco Francia 276, locale mq 50 pianterreno sottoportici uso negozio, ufficio, magazzino, laboratorio con due cantine, parcheggio assicurato. Rivolgersi custode. 0275

AFFITTASI 1° settembre 4 camere doppi servizi v. Amerigo Vespucci 9.

ALTA collina Cavoretto, affittasi camera finalio, servizi, garage, giardino 18.000. Telefonare 745-720.

APPARTAMENTO ammobiliato camera salotto affitto anche piedi-terra. Telef. 877-832.

ATTICO affittasi 3 camere più cucina e terrazzo zona S. Rita. Telefonare 399-691. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati turgoni imballi operai specializzati. Telefonare 635-871 Ditta Quarsatia.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi ditta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serre). 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi garanzia concorrenza. Interpellateci 664-931 (ditta Casetta). 0519

AUTOTRASLOCHI calore 4000 camere autofurgone imballaggi garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Ceisa, Celsale, personale specializzato; massima generale. Interpellateci. Tel. 878-923.

AUTOTRASLOCHI furgoni nuovissimi smontaggio montaggio mobili imballaggi. Ditta Braiato, tel. 621-839.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere, furgoni imballi. Telefonare 637-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino distanti, operai specializzati, concorrenza, preventivi. Telef. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI Torino 3000 per camere furgoni imballi garanzia. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imballi. Tel. 535-852. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera. Torino distanti mare. Telefonare 393-405. A71372

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 - 5000 camere Torino, distanti. Telefonare 754-903 (Maggio).

CORSO Francia affittasi alloggio libero tre stanze salone cucina doppi servizi. Telefono 791-533.

LOCALE centrale mq 350 con riscaldamento, carroponte, impianti, libero. Telefonare ore ufficio 835-586 o 652-855. A70050

LOCALE 2 piani, 1800 metri, affittasi zona piazza Bengasi fuori dazio, adatto qualsiasi attività industriale o commerciale purchè non rumorosa. Telefonare ore 8-11 - 16-18 599-513. A71005

MAGAZZINI MQ. 200 800 1000 ARIEGGIATI ASCIUTTI NOTEVOLI ALTEZZE INGRESSO PER AUTOMEZZI ANNESSI UFFICI DISPONIBILI SUBITO AFFITTANSI. TELEFONARE 840-820. 0301

MAGAZZINO mq. 140 volendo ufficio zona Lucento. Tel. 732-338.

MAGAZZINO stabile terreno su strada vicino dazio Francia, mq. 500 volendo 900, affittasi a ditta purchè lavoro silenzioso. Telefonare 798-035 o scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telef. 271-959.

PECETTO Torinese affittasi 2 camere servizi. Telefonare 851-836.

S. REMO affittasi signorilissimo immobiliare living room, ingresso, cucinino, bagno. Telefonare 581-694.

TRASLOCHI Italia furgoni moderni, assicurazione già pagata per voi. Torino 262-293. Milano 692-455.

TRASLOCHI 5000 e camere operai specializzati. Tel. 589-988 Franco.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ALLOGGIO riviera acquisto cambio di altro Torino alcanore cucina termobagno. Telefonare 586-713.

BORGHETTO Impresa Cappellino vende alloggi vicino spiaggia mutuo 75%. Telefonare Torino 332-328 dopo 18. A71300

BORGHETTO Impresa Moller complesso panorama sonda istallando, affitta alloggi signorili, 65.000 no parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ROSIGNANO, Villa tra Pisa, telefono 23.394, tranquilla, vista mare, giardino 2500, dieta 2200.

ROSSEA (Mondovì), Albergo della Grotta, m. 650, soggiorno incantevole, prezzi modici, interpellateci.

CATTOLICA, Nuova Hotel Impresida, al mare, 60 camere con balcone, doccia, WC, telefono, ascensore, Parcheggio, Cabine, Spiaggia privata. Luglio-agosto 3800. Settembre 2500. Tutto compreso. Telefonare 62-414.

CATTOLICA, Pensione Elisabetta. Via Venezia, telef. 81-680, dal 20 agosto - settembre ventisettemilacinque.

COLLE Lys Via Alberge Monte Civari, pensione completa 1000, ottimo trattamento. 1001

RIMINI, Hotel Consul. Tutte camere servizi. Alta intercellulari. Bassa 1800. 24998

RIMINI, Pensione Adriana, Via Nicolini, tel. 27-446, alta 2100-2500.

RIMINI, Pensione Giuliana, centralissima, vicinissima mare. Telefono 22-838, via Tolmino. A67684

RIMINI, pensione Sabrina, maggio-giugno - settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI Visarba, Villa Edgardo, Via Rosini, telef. 36-434, vicinissima mare, dopo 20 agosto 1600 compressivo. 25009

SANREMO, Hotel Colombia, telefono 93-322, nuovissime, camere bagno balcone vista mare residenziale, cabine proprie. A61725

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, 87 letti, centrale, signorile, ampio giardino. Interpellateci.

VISERBA, Pensione Celesta, vicinissima mare, trattamento ottimo, 21-31/8 1600, settembre 1400.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

S. ACCONCIATORI qualsiasi diventarete con insegnamento moderna scuola acconciatura, visitrendolazione. Corsi diurni - serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0561

ACCONCIATORI!! Ex istituto Orsi Profili specializzato scuola acconciatura femminili piega taglio finiture decolorazioni permanenti. Corsi diurni - serali. Diploma consorziale. Telefonare 486-365, piazza Statuto 24.

ALL'Istituto Oreglia, preparazione impiegati. Inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata ecc. Cernaia 22. 0531

LEZ. TRADUZ. PERSY. L. 200 per parola

ELETTROTECNICA meccanica costruzioni radiotecnica P. Nuova. Telefono 512-197. A70349

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

B.A. AFFITTASI piedi-terra ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. RAGIONIERE pratico contabilità paghe contributi offresi a piccola azienda. Telefonare 539-260.

A.A. DIPLOMATO tecnico, esperienza pluriennale direzione stabilimento, organizzazione del lavoro, conduzione del personale, programmazione e controllo produzione, analisi costi, valuterebbe adeguata offerta da media o piccola industria in fase di sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7122 — Torino». A71115

DICIOTTENNE torinese studente serale ragioneria offresi lavori ufficio. Telefonare 258-812. 1001

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO ALTAMENTE QUALIFICATO, RAGIONIERE, CONTABILITA' GENERALE COMPLETA, ESPERIENZA DIRETTIVA ALTO LIVELLO, RESPONSABILITA' DIRETTA CONDUZIONE TUTTI SERVIZI AZIENDALI, PERSONALE, LINGUE, PRIMARIE REFERENZE, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7186 — TORINO».

GEOMETRA 22enne impiegherebbesi disposto trasferirsi anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova». 24995

ISTRUTTRICE scuola guida offresi ore libere serie autoscuola. Scrivere «Pubblicità Stampa 7170 — Torino». A72038

RAGIONIERE 46ENNE PENSIONATO REPARTO MEDIE CAPACITA' DIRETTIVE AUTO PROPRIA IMPIEGHEREBBESI MANSIONI FIDUCIA AMMINISTRATIVE. TELEFONARE 536-690.

SEGRETARIA 22enne stenodattilo paghe pratica lavori ufficio e centralino impiegherebbesi. Telef. 361-557 mattino. A71348

YOUNG english speaking girl with fluent knowledge of italian seeks any post where english may be of use. Previous bank experience. Telefonare 257-861. A71334

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A. GIOVANI auto propria capaci trattative clientela offresi rimunerativo impiego. Presentarsi via La Thuile 39. A70581

ASSUMIAMO impiegate 22-30enni, responsabilità professionale, massima serietà, volontà. Indispensabile vivacità espressiva, dialogo. Ottima retribuzione fissa. Presentarsi martedì 8-11,30 non oltre. Gabetti, XX Settembre 12, secondo piano.

AUTOSCUOLA cerca insegnante tecnico autorizzato. Scrivere: Pubblitalia, casella 5, Casale Monferrato.

CAPO officina referenziato esperto tornerie, energico, attivo, capace conduzione personale; ricerca si primo settembre officina cinquanta operai. Richiedonsi qualità eccezionali conduzione personale. Scrivere referenze, pretesa a Casella Postale 42, Nichelino. A72095

CERCASI segretaria pratica ufficio stenodattilo. Rivolgersi Uiar, Verona 43, telef. 280-268.

CERCASI esperto trafilatore per estrusori materie plastiche, disposto, trasferimento Catania con mensilioni capo reparto. Esperienza decennale. Telefonare Novara 37-367 ore ufficio.

COMMESSE pratiche vendita abbigliamento confezioni cercansi. Scrivere negozio Santagostino, via Roma 124. A70892

DISEGNATORE impianti elettrici anche prima impiego richiesto da società di automazione pneumatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4313 — Torino». A71629

DISEGNATORE elementi conoscenze francese pratica progettazione, condurrebbesi lavori ufficio, cantiere, esperienza assumiamo. Casella Postale 23, Nichelino (Torino).

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca ragioniere neodiplomato, militesente; specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7173 — Torino».

SOCIETA' costruttrice locali, cerca disegnatori esperti carpenterie, strutture metalliche, particolari. Presentarsi Acli Forni, P. Crispi 86.

STENODATTILO CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA' SERIETA' ASSOLUTA, SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI ETA' «PUBBLICITA' STAMPA 87 — TORINO». 0301

STENODATTILO ottima referenze pratica ricezione pubblico e segreteria telefonica assume media industria zona Collegno. Filobus da piazza Statuto. Manoscritveno: «Pubblicità Stampa 73 — Torino». 0427

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA di linea subito libero oltreal solo lunghi viaggi. Tel. 537-190

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

ADDETTI PRESSE PER TURNI CERCANSI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

ELETTRICISTA 1 cat. pratico impianti manutenzione, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7130 — Torino». A71725

FRATELLO povero cinquantenni già custodi cercano portinaria, referenziatissimi. Telefonare 579-240.

MURATORE offresi a impresa riparazione pavimenti cortile mosaico pietre Lucerna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7142 — Torino».

TRENTENNE tuttofare tecnico lavatrici saldatore elettrico assegnato offresi ditta seria anche ad altri lavori. Telefonare 286-229. A71275

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

ADDETTI PRESSE PER TURNI CERCANSI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

ELETTRICISTI cat. pratico lavori civili cercansi. Buona retribuzione. Telefonare 284-748. A70201

ELETTRICISTI impianti industriali, montaggio cabine, cabistori, per periodo lavoro cercansi. Telef. 285-748.

ELETTRICISTI INDUSTRIALI BUONE CAPACITA' CERCANSI. PRESENTARSI ORE 11 LARGO BORGARO 42. 2001

FAMIGLIA CONTADINI CERCASI PER AZIENDA AGRICOLA VICINANZE TORINO. POSSIBILITA' ALLEVAMENTI CERCASI PER SAN MARTINO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 85 — TORINO». 0301

FAMIGLIA tre quattro persone contadini pratici ortofrutticoltori, trattore, cerco in campagna collinare 40 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca falegname 7119 — Torino». A71110

INDUSTRIA confezioni cerca sarti rifiletori meccanizzate e apprendista. Presentarsi via Aosta 21.

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca dipendenti cerca coppia custodi senza figli che abbia già svolto analoghe mansioni presso altre industrie. Gettagliare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino». 2001

INDUSTRIA VETRERIA CERCA TORNITORE 1° CATEGORIA. TELEFONARE 783-733. A71315

MACELLERIA Maria, corso Dante 127, tel. 60-778, assume macellaio raffilinee, raccomandatici finita, abile sfilettatore ed disposto a imparare. Telefonare 687-732 ore ufficio.

CERCASI abile stiratrice. Telefonare 758-271. A71351

CERCASI AGGIUSTATORE MANUTENZIONE. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0245

CERCASI AGGIUSTATORE STAMPISTA. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

CERCASI apprendista operaio tornitore 2 ore. Tel. 726-980 via S. Ambrogio 23. A71306

CERCASI carpentieri in ferro, conoscenza disegno, saldatori apprendisti. Telefonare 655-900.

CERCASI commesse anche ragazze giornata lavorativa referenziata, esperienza quinquennale, affidamento reparto articolo solo alimentare. Telefonare 687-732 ore ufficio.

CERCASI donna per pulizie ufficio. Fiorio, Nichelino, telef. 342-942.

CERCASI elettromeccanico per assistenza carrelli elevatori. Telefonare 751-479. A71277

CERCASI OPERATORE TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0245

CERCASI rettificatore terza categoria interni esterni lavoro continuativo per stabilimento periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7066 — Torino». A70873

CERCASI saldatore esigiamo verniciatore a spruzzo revisionista lamiere addetto macchina speciale preferibile con licenza scuola professionale. Telefonare 521-467 Sammauro Torinese.

CERCASI: 1 elemento pratico lavorazione lamiere e conoscenza disegno; 1 elemento pratico lavorazione e collaudo scaldabagni; 2 apprendisti. Telefonare 364-318. 2001

CERCO coniugi sitl per portineria zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 2001

CERCO pensionato o ragazzo per pulizia autosalone corso Belgio 179.

COLLAUDATORI 2°, 3° CATEGORIA, ADDETTI LINEA MONTAGGIO CERCANSI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0245

CONDOMINIO centro cerca persona per pulizia. Offresi alloggio nelle stabile. Telefonare 533-600.

DONNA sola cercasi per pulizia scala stipendio + alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 92 — Torino».

ELETTRICISTI e aiutanti assumiamo. Telefonare 328-321. A69986

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali, montatori quadri elettrici, cercansi. Buona retribuzione. Telefonare 284-748. A70201

ELETTRICISTI impianti industriali, montaggio cabine, cabistori, per periodo lavoro cercansi. Telef. 285-748.

ELETTRICISTI INDUSTRIALI BUONE CAPACITA' CERCANSI. PRESENTARSI ORE 11 LARGO BORGARO 42. 2001

FAMIGLIA CONTADINI CERCASI PER AZIENDA AGRICOLA VICINANZE TORINO. POSSIBILITA' ALLEVAMENTI CERCASI PER SAN MARTINO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 85 — TORINO». 0301

FAMIGLIA tre quattro persone contadini pratici ortofrutticoltori, trattore, cerco in campagna collinare 40 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca falegname 7119 — Torino». A71110

INDUSTRIA confezioni cerca sarti rifiletori meccanizzate e apprendista. Presentarsi via Aosta 21.

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca dipendenti cerca coppia custodi senza figli che abbia già svolto analoghe mansioni presso altre industrie. Gettagliare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino». 2001

INDUSTRIA VETRERIA CERCA TORNITORE 1° CATEGORIA. TELEFONARE 783-733. A71315

MACELLERIA Maria, corso Dante 127, tel. 60-778, assume macellaio raffilinee, raccomandatici finita, abile sfilettatore ed disposto a imparare. Telefonare 687-732 ore ufficio.

CERCASI abile stiratrice. Telefonare 758-271. A71351

CERCASI AGGIUSTATORE MANUTENZIONE. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0245

CERCASI AGGIUSTATORE STAMPISTA. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

CERCASI apprendista operaio tornitore 2 ore. Tel. 726-980 via S. Ambrogio 23. A71306

CERCASI carpentieri in ferro, conoscenza disegno, saldatori apprendisti. Telefonare 655-900.

CERCASI commesse anche ragazze giornata lavorativa referenziata, esperienza quinquennale, affidamento reparto articolo solo alimentare. Telefonare 687-732 ore ufficio.

CERCASI donna per pulizie ufficio. Fiorio, Nichelino, telef. 342-942.

CERCASI elettromeccanico per assistenza carrelli elevatori. Telefonare 751-479. A71277

CERCASI OPERATORE TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0245

CERCASI rettificatore terza categoria interni esterni lavoro continuativo per stabilimento periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7066 — Torino». A70873

CERCASI saldatore esigiamo verniciatore a spruzzo revisionista lamiere addetto macchina speciale preferibile con licenza scuola professionale. Telefonare 521-467 Sammauro Torinese.

CERCASI: 1 elemento pratico lavorazione lamiere e conoscenza disegno; 1 elemento pratico lavorazione e collaudo scaldabagni; 2 apprendisti. Telefonare 364-318. 2001

AUTOMEZZI

AUTOMEZZI cercasi tutte lavorazioni specialissimi referenziatissimi. Duchasse Jolanda 13.

AUTOMEZZI ditta cercansi per deposito, alto mensile. Telef. 759-813.

BERGAMINO CERCASI PER STALLA MODERNA CASCINE OTTIMA POSIZIONE CON TUTTE LE COMODITA' ORTO POLLAIO PORCILE CERCASI PER S. MARTINO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 86 — TORINO».

CAMERIERA piani, tuttofare, barista cerca subito Hôtel Beau Soleil. Casanisio. Scrivere referenze e pretese.

CARPENTIERE IN FERRO E BALDATORI CERCANSI. PRESENTARSI ORE 11 LARGO BORGARO 42.

CERCANSI aggiustatori I e II categoria conoscenza disegno. Paghe adeguate. Telefonare 721-282.

CERCANSI bobinatori ed elettricisti pratici manutenzionisti. Tel. 243-131.

CERCANSI giovani falegnami disposti all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

CERCANSI istruttori di banco. Inutile presentarsi se non provetti. Presentarsi corso Raffaello 20.

CERCANSI modellatori legno 1° - 2° categoria, paghe elevatissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino». A69472

CERCANSI operai addetti lavorazione gomma industria zona Cirié. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4323 — Torino». A71660

CERCANSI operai meccanici verniciatore esperti autocarri. Presentarsi al signor De Leonardis, corso Lecce 56, Torino. A70260

CERCASI operai addetti lavorazione gomma industria zona Cirié. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4323 — Torino». A71351

CERCASI AGGIUSTATORE MANUTENZIONE. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0245

CERCASI AGGIUSTATORE STAMPISTA. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

CERCASI apprendista operaio tornitore 2 ore. Tel. 726-980 via S. Ambrogio 23. A71306

CERCASI carpentieri in ferro, conoscenza disegno, saldatori apprendisti. Telefonare 655-900.

CERCASI commesse anche ragazze giornata lavorativa referenziata, esperienza quinquennale, affidamento reparto articolo solo alimentare. Telefonare 687-732 ore ufficio.

CERCASI donna per pulizie ufficio. Fiorio, Nichelino, telef. 342-942.

CERCASI elettromeccanico per assistenza carrelli elevatori. Telefonare 751-479. A71277

CERCASI OPERATORE TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0245

CERCASI rettificatore terza categoria interni esterni lavoro continuativo per stabilimento periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7066 — Torino». A70873

CERCASI saldatore esigiamo verniciatore a spruzzo revisionista lamiere addetto macchina speciale preferibile con licenza scuola professionale. Telefonare 521-467 Sammauro Torinese.

CERCASI: 1 elemento pratico lavorazione lamiere e conoscenza disegno; 1 elemento pratico lavorazione e collaudo scaldabagni; 2 apprendisti. Telefonare 364-318. 2001

CERCO coniugi sitl per portineria zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 2001

CERCO pensionato o ragazzo per pulizia autosalone corso Belgio 179.

COLLAUDATORI 2°, 3° CATEGORIA, ADDETTI LINEA MONTAGGIO CERCANSI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0245

CONDOMINIO centro cerca persona per pulizia. Offresi alloggio nelle stabile. Telefonare 533-600.

DONNA sola cercasi per pulizia scala stipendio + alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 92 — Torino».

ELETTRICISTI e aiutanti assumiamo. Telefonare 328-321. A69986

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali, montatori quadri elettrici, cercansi. Buona retribuzione. Telefonare 284-748. A70201

ELETTRICISTI impianti industriali, montaggio cabine, cabistori, per periodo lavoro cercansi. Telef. 285-748.

ELETTRICISTI INDUSTRIALI BUONE CAPACITA' CERCANSI. PRESENTARSI ORE 11 LARGO BORGARO 42. 2001

FAMIGLIA CONTADINI CERCASI PER AZIENDA AGRICOLA VICINANZE TORINO. POSSIBILITA' ALLEVAMENTI CERCASI PER SAN MARTINO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 85 — TORINO». 0301

FAMIGLIA tre quattro persone contadini pratici ortofrutticoltori, trattore, cerco in campagna collinare 40 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca falegname 7119 — Torino». A71110

INDUSTRIA confezioni cerca sarti rifiletori meccanizzate e apprendista. Presentarsi via Aosta 21.

INDUSTRIA elettromeccanica torinese cerca dipendenti cerca coppia custodi senza figli che abbia già svolto analoghe mansioni presso altre industrie. Gettagliare età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino». 2001

INDUSTRIA VETRERIA CERCA TORNITORE 1° CATEGORIA. TELEFONARE 783-733. A71315

MACELLERIA Maria, corso Dante 127, tel. 60-778, assume macellaio raffilinee, raccomandatici finita, abile sfilettatore ed disposto a imparare. Telefonare 687-732 ore ufficio.

MANOVALI cercansi pratici carico scarico macchinari per periodo luglio agosto, regolare inquadramento. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 23. A71078

MOGLIE cuoca o cameriera e aiuto casa, marito cameriere o giardiniere, preferibilmente patentato, cerca per custodia villa Torino, abitazione indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Torino». 2001

TUBISTI saldatore elettrico autogeno cercasi manutenzione stabilimento chimico 10 km Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7115 — Torino».

TUBISTI montatori impianti riscaldamento sanitari cercansi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7021 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ASSICURAZIONI società francese cerca agenti Piemonte Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 127 — Milano». 24969

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. DETECTIVE «Traiano» svolge personalmente controlli infedeltà riservatissimi, indagini prematrimoniali, industriali, private. Accurate prenotazioni «controlli villeggiatura». Esito assicurato. Nizza 102, telefoni 633-146, 630-716. 0524

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40. Rosimondini, telefono 531-161.

CITTADINI dell'ordine del 1670, Andrea Doria 5, telefoni 541-100, 531-540, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

CENTRALE investigazioni industriali, tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentarie. Pacchiera 221, tel. 337-705, 386-224.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 - tel. 511-024. 21980

MAIORPOL Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni infedeltà. Italia-estero. A63784

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A. AGILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 812-344. 0149

AGILISSIMA massaggiatrice specializzata dimagranti, anticellulite, rassodanti. Viso, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-893. 0161

DIPLOMATA massaggiatrice anticellulite circolatori depilazioni cerette sauna estetica. Telefonare 471-605.

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori, relaxette, noleggio, vendita. Cavoto, tel. 851-135. 0511

ROBERTA accurati trattamenti viso corpo sauna prodese abbronzature relax. Telefonare 878-325.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE troverete nel vastissimo assortimento dell'autosalone Siracusa 158, telefono 351-490. Prezzi imbattibili, autovetture garantite da 50.000 in su anche senza anticipo. 0137

A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente negozio massimo da dipendenti e privati, vende permute vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordatevi la Vostra preferenza. (Anche festivi). 0418

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 745-213: Giulia TI, Fulvia, 1M 3, 1500, 1300, 1100 D, Prinz 4, sport, 850, 500, Daupbine, 600 T furgone, fenestrate 8 posti, camioncini furgoni nuovi (aperto festivi) garanzia. 0242

A.A.A. ACQUISTERETE pagando come vorrete ottime autovetture rivolgendovi anche festivi corso Monzalieri 19. A69343

A.A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

(Continua a pag. 14)

BUONO OMAGGIO per mezzo litro di

TAGLIARE

parmalat®

R.U.G.

TAGLIARE

il latte pregiato di Parma ★ ★ buono e famoso come il suo formaggio ★ si trova in tutti i negozi di generi alimentari ★

IL TAGLIANDO DA DIRITTO A MEZZO LITRO DI PARMALAT COMPLETAMENTE GRATIS VALE PER OTTO GIORNI E SOLO PER IL PIEMONTE ★ DIETALAT - COLLECCHIO - PARMA

DEPOSITO DI TORINO E PIEMONTE: VIA ALLIONI, 10 - Tel. 544.037

PASTA VéGé O.K. QUALITÀ CONTROLLATA IN 6000 NEGOZI VéGé

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Visibile sostenutezza con diffusi vantaggi

A TORINO — Il mercato azionario dà seguito, in forma vivace anche se discontinua, alla tendenza migliore della precedente seduta. In apertura si registrano diffusi progressi di modestia entità, quasi tutte le voci di primissimo piano presentano impostazioni sostenute.

Esaurita l'apertura, il mercato si attesta su un fondo stabile, scarsamente attivo: gli scambi sono più intensi nella fase conclusiva, interessata da un buon assorbimento, con vantaggi abbastanza diffusi rispetto ai prezzi della vigilia. In buona luce Assicurazioni Generali, Fiat, Olivetti, Anic, Viscosa, Montedison, Pirigas, notevole ripresa delle Pirelli dopo la comunicazione del presidente agli azionisti.

Nell'insieme il mercato abbandona qualche massima toccata nel «durante», ma conserva una visibile sostenutezza. Titoli di Stato e obbligazioni stabili.

Il dopoborsa è ravvivato da un più preciso interessamento dei compratori, che determina un'ulteriore sostenutezza sui titoli-guida. Ultime valutazioni del dopoborsa: Assicurazioni Generali 96.500, Fiat 2728, Olivetti priv. 3170, Viscosa 4125.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6500-6700; sterlina oro nuovo 6300-6500; marengo svizzero 6650-6850; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126-128; oro fino 720-730; argento 36-37.

A MILANO — Esaurite ieri le residue battute d'incertezza, il mercato si è posto stamane su un binario «attivo» uscendo dalla fase di stagnazione delle ultime settimane. La riunione è risultata più dinamica e gli scambi, favoriti anche dall'abbinamento delle liquidazioni agosto-settembre, hanno registrato un sensibile aumento rispetto alle precedenti sedute. Il mercato ha mantenuto per tutta la mattinata una buona pressione del denaro. Il finale è risultato molto attivo con intreccio di iniziative del denaro sino alle ultime battute, specie sui titoli-guida: listino sui livelli medio-massimi della giornata.

Principali oscillazioni: Generali 96.000, 96.400, 96.150; Fiat 2715, 2724; Montedison 1195, 1194, 1196, 1193; Viscosa 4170, 4098; Anic 1387, 1385; Olivetti priv. 3155, 3165, 3160.

Sempre attivo il settore dei titoli di Stato con tendenza al rafforzamento.

Dopoborsa attivo e sostenuto: Viscosa 4130, 4125; Generali 96.500, 96.600; Fiat 2725, 2730; Montedison 1197, 1200; Olivetti priv. 3170, 3175; Mediobanca 73.800, 74.000; Liquigas 218.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acciaierie 1868; Ambrosiana 5310; Anic 1395; Assicuratr. 63.250; Bastogi 1850; Beni Stabili 2785; Binda 27.000; Burgo 13.150; Cantoni 12.775; Carlo Erba or. 8970; Carlo Erba pr. 5835; Cascami 3650; Cementir 3880; Châtillon 5014; Cieli 2975; Ciga 3520; Comp. Toro or. 6360; Comp. Toro pr. 4968; Cond. Acqua 503,50; Cucirini 5600.

Dalmine 1247; Distillati 2770; Emiliana 2380; E. Marelli 395; Eridania 3238; Eternit 3010; Falck or. 3540; Falck pr. 3300; Fiat or. 2724; Fiat pr. 2205; Fiumare 346; Finsider 598; Fisac 436; Fond. Incendio 7600; Gavardo 1985; Generali 96.150; Gim 3340; Imm. Roma 481,50; Imi. Ind. Comm. 2712; Invest 2005.

Italcementi 12.470; Italgas 1495; Italsider 952; La Centrale 6715; Lanerossi [illegible]; L'Ausiliare 1965; Ledoga or. 4115; Ledoga pr. 4020; Linificio 440; Liquigas 216; Magneti M. 1025; Manif. Tosi 2363; Marzotto 1915; Mediobanca 73.800; Metalli 3085; Mira Lanza 29.500; Mittel 7845; Montedori or. 3000; Montedison 1195; Monteponi 505,50.

Motta 7135; Nebiolo 555; Nord Milano 2930; Olcese 400,50; Olivetti or. 2840; Olivetti pr. 3150; Orobia 2670; Pibigas 101,25; Pirelli e C. 3680; Pirelli S.p.A. 3531; Pozzi or. 166,75; Pozzi pr. 255; Ras 34.950; Rinascente or. 314,75; Rinascente pr. 257,25; Risanamento 5370; Romana Zuc. or. 173; Romana Zuc. pr. 327; Rossari 13.100; Rotondi 23.200.

Rumianca 1548; Safep 18; Saffa 4000; S. E. Sardi 3990; Sgeg 1550; Sicie 2751; Silos 2750; Sip 2551; Sme 2280; Stampati 3195; Stet 3726; Sviluppo 1800; Tecnomasio 1010; Terni 275; Trafilerie 510; Un. Manifat. 30.000; Viscosa or. 4098; Viscosa pr. 2803; Westinghouse 882.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6350-6700; sterlina oro nuovo 6200-6500; marengo 6400-6750; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 623-628; franco svizzero 144-146; franco francese 126-129; oro fino 705-730; argento 38-41.

A GENOVA — Ancora una riunione del mercato azionario con discreti affari e lievi plusvalenze su quasi tutte le voci del listino. Comparto del reddito fisso leggermente riflessivo con discreti scambi sui Buoni del Tesoro. Alcuni prezzi: Centrale 6700; Generali 96.100; Ras 33.025; Meridionali 1842; Nai 6900; Viscosa ord. 4085; Viscosa priv. 2870; Finsider 600,50; Italsider 935,50; Fiat ord. 2718; Fiat priv. 2223; Sip 2560; Montedison 1195.

A FIRENZE — Mercato decisamente migliore in tutti i settori. Gli assicurativi hanno ricuperato in due sole sedute lo stacco del dividendo. Bastogi 1855; Centrale 6075; Fondiaria Incendio 7450; Fondiaria Vita 17.150; Viscosa ord. 4085; Montedison 1193,50; Magona 1486; Fiat 2718; Immobiliare 482.

A TORINO

VALORI DI STATO	10	20		10	20		10	20
Redimibile 3,50% 1934	104,30	104,30	C.I. Soc. 3%	98 —	98 —	Lanerossi 5,50%	89,25	89,25
» 5% 1935	104,20	104 —	» 1977 3%	85 —	85 —	» 5,50%	89,10	89,10
Redimibile 3,50% 1934-1937	100,85	100,95	» Serie 3%	88,85	89,05	Montedison 6%	93,75	93,50
» 5% 1936	100,75	100,75	C.I. I. R. 5,50%	93,10	93,10	Cons. Ner. 3,50%	90,40	90,45
Ricostruz. 3,50%	83,25	83,50	» » 5,50%	90,70	90,70	I.R.I. 6% 1961	90,30	90,30
» 5% 1950	85,75	85,40	» » 6%	87,80	87,80	I.R.I. 6% 1962	90,35	90,30
Ricostruz. 5%	96,15	96,30	» » 6,50%	95,90	95,80	S. G. I. Ind. 5,50	91,80	91,70
» 1951	96,05	96,30	» » 7%	95,50	95,50	Montecatini 5,50%	90,60	90,90
Ed. Fond. 5% 1941	95,30	95,30	C.I.I. Risparmio 5%	99,90	99,90	Mont. 6%	97 —	97,10
Ed. Fond. 5% 1942	95,30	95,30	Istituto 6% '61	100,30	100,30	Saffa 6% '61	98 —	98,20
Ed. Fond. 5% 1943	94,80	94,80	» 5%	92,30	92,30	OBBLIG. CONVERTIBILI		
Ed. Fond. 5% 1944	95,10	95,10	Istituto 6% '61	100,30	100,30	Condotte 5%	91,60	91,60
Cat. C. I. 5% '37	96,90	96,80	» 5%	92,30	92,30	Edis. Vol. 5%	139 —	139 —
Cat. C. I. 5% '38	96,90	96,80	» 5%	92,25	92,25	Ital. Gas 5%	103,50	103,50
R.I.C. 5% 1936	100,05	100,05	» 5%	92,25	92,25	Montedison 6%	105,50	105,50
» » 1937	100,10	100,10	» 5%	90,65	90,65	Montecatini 6%	105,50	105,50
» » 1938	100,05	100,05	» 5%	88 —	88 —			
» » 1939	100,05	100,05	» 5%	88,85	88,85			
» » 1940	100,07	100,05	» 5%	85,775	85,75			
OBBLIGAZIONI			Istituto 6% '61	88,65	88,65			
Imi. 5%	97 —	97,15	» 5%	88,50	88,50			
» » '51 I	97,05	97,30	» 5%	87,70	87,90			
» » '51 II	97,15	97,15	» 6%	97,90	97,90			
» » '51 III	97,80	98,50	» 5,50%	97,30	97,30			
Istituto 5%	97 —	97,10	Istituto 5%	96,95	96,975			
Imi. Edil. 5%	97 —	97 —	Istituto 5,50%	98,50	98,50			
» »	100,25	100,25	Istituto 6%	97,90	97,90			
» 6%	99,80	99,80	Istituto 6,50%	97,70	97,70			
» 6,50%	99,80	99,80	Istituto 7%	97,30	97,30			
» 7%	99 —	99 —	Imi. 5,50%	100,30	100,40			
» 7,50%	97,90	97,90	Imi. 6%	97,70	97,70			
Istituto 5%	97 —	97 —	Imi. 6,50%	96,35	96,10			
» 6%	98,70	98,70	Imi. 7%	99,25	99,25			
» 6,50%	97,30	97,30	Imi. 7,50%	97,30	97,30			
» 7%	96,80	96,80	Istituto 5%	96,95	96,95			
» 7,50%	97,80	97,80	Istituto 5,50%	97,80	97,80			
Istituto 5%	97 —	97 —	Istituto 6%	97,80	97,80			
» 6%	97,70	97,70	Istituto 6,50%	97,70	97,70			
» 6,50%	97,80	97,80	Istituto 7%	97,80	97,80			
» 7%	97,80	97,80	Istituto 7,50%	97,80	97,80			
Istituto 5%	97,70	97,70	Istituto 5%	96,90	96,90			
» 6%	97,80	97,80	Istituto 5,50%	97,80	97,80			
» 6,50%	97,80	97,80	Istituto 6%	97,80	97,80			
» 7%	97,80	97,80	Istituto 6,50%	97,80	97,80			
» 7,50%	97,80	97,80	Istituto 7%	97,80	97,80			
Istituto 5%	97,70	97,70	Istituto 7,50%	97,80	97,80			
» 6%	97,80	97,80	Istituto 5%	96,90	96,90			
» 6,50%	97,80	97,80	Istituto 5,50%	97,80	97,80			
» 7%	97,80	97,80	Istituto 6%	97,80	97,80			
» 7,50%	97,80	97,80	Istituto 6,50%	97,80	97,80			
Istituto 5%	97,70	97,70	Istituto 7%	97,80	97,80			
» 6%	97,80	97,80	Istituto 7,50%	97,80	97,80			
» 6,50%	97,80	97,80	Istituto 5%	96,90	96,90			
» 7%	97,80	97,80	Istituto 5,50%	97,80	97,80			
» 7,50%	97,80	97,80	Istituto 6%	97,80	97,80			
Istituto 5%	97,70	97,70	Istituto 6,50%	97,80	97,80			
» 6%	97,80	97,80	Istituto 7%	97,80	97,80			
» 6,50%	97,80	97,80	Istituto 7,50%	97,80	97,80			
» 7%	97,80	97,80	Istituto 5%	96,90	96,90			
» 7,50%	97,80	97,80	Istituto 5,50%	97,80	97,80			
Istituto 5%	97,70	97,70	Istituto 6%	97,80	97,80			
» 6%	97,80	97,80	Istituto 6,50%	97,80	97,80			
» 6,50%	97,80	97,80	Istituto 7%	97,80	97,80			
» 7%	97,80	97,80	Istituto 7,50%	97,80	97,80			
» 7,50%	97,80	97,80	Istituto 5%	96,90	96,90			
Istituto 5%	97,70	97,70	Istituto 5,50%	97,80	97,80			
» 6%	97,80	97,80	Istituto 6%	97,80	97,80			
» 6,50%	97,80	97,80	Istituto 6,50%	97,80	97,80			
» 7%	97,80	97,80	Istituto 7%	97,80	97,80			
» 7,50

L'ALFA ROMEO VINCE

CAMPIONATO EUROPEO DELLA MONTAGNA

(5ª PROVA)
CESANA - SESTRIERE
16 LUGLIO 1967

1° ASSOLUTA TURISMO
GIULIA GTA (GIUNTI)
2ª ASSOLUTA TURISMO
GIULIA GTA (WEBER)
3ª ASSOLUTA TURISMO
GIULIA GTA (RICCARDONE)

1° TURISMO FINO A 1300 cc
GT 1300 JUNIOR (DINI)

1° TURISMO FINO A 3000 cc
2800 SPRINT (BOTALLA)

1° SPORT FINO A 1600 cc
GIULIA TZ (BERSANO)

IGNAZIO GIUNTI, ORMAI SICURO CAMPIONE EUROPEO DELLA MONTAGNA PER IL 1967, HA STABILITO IL NUOVO RECORD DELLA CORSA PER LE CATEGORIE TURISMO E GRAN TURISMO IN 6' 00" 2/10 ALLA MEDIA DI KM/H 103,942.

SPARTACO DINI SU GT 1300 JUNIOR HA PURE STABILITO IL NUOVO RECORD ASSOLUTO DELLA CORSA PER LA CLASSE FINO A 1300 cc IN 6' 25" 6/10 ALLA MEDIA DI KM/H 97,905.

GT VELOCE GT 1300 JUNIOR

OGNI CORSA VINTA DALLA GTA E' UN VITTORIOSO COLLAUDO ANCHE PER LA GT VELOCE E LA GT JUNIOR, LE VERSIONI PER FAMIGLIA CHE HANNO IDENTICA

TENUTA DI STRADA ROBUSTEZZA POTENZA DI FRENATA

CANDELE LODGE

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 300 per parola

(Continua da pag. 13)

A.A.A. CON 70.000, 100.000, [illegible] sulla, senza anticipo, acquisteremo 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato. C. Ferrucci 80.

A.A.A. CORSO Agnelli 22, telefono 322-493, Flavia coupé, berlina 1500, 1600, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, IM 3, 2600 spider, Appia II serie, 850, 500, 600, giardiniere, R 8, 1100, Canali 315, semicentini e furgoni 1100 TX, T3. Aperto festivi.

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni tutti i tipi Fiat Lancia Alfa innocenti Simca NSU (aperto festivi)

A.A.A. CORSO Potenza 105 (parallela via Bergero) assortimento occasioni Fiat Lancia Alfa (aperto festivi). O173

A.A.A. PROVATE un'automobile da Autodestriani, la abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia 6 mesi. La pensiamo come Voi per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodestefani impareggiabile esposizione corso Grosseto 55, tel. 293-992. Attraversa-re vicino corso Vercelli.

A.A.A. 500, 600, 850, Fiaminia, 850 lusso vendita Bertone. Via S. Donato 80, telef. [illegible]

A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 assortimento Fiat Flavia, Appia berlina-coupé, Giulia 1600 cloche, Simca 1300-1000 coupé, Bmw Cortina, 12 M, 850 spider, Furgonetari 1300, 1100, 850. Rateazioni (aperto festivi). O333

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Bergamo 108 vendiamo, cambiamo, rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat Lancia Alfa. Massime garanzie. O70

A.A. VIA Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat 1300 1500 1100 600 300, Flavia, spider Innocenti. Furgoni camioncino 1100, 600T. Lecocino ribaltabile, Viscosteo. Lunghe rateazioni. Via Malta 36/10. Telefonare 366-847. O1015

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Duca 46. Telefonare 634-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCO-TEX corso Francia 15. Telefoni 700-203, 779-826. O90

A. CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovettura ottimo stato, pagamento rateale.

A. COOPER Mini seminuova, Mini Minor, 850 spider, 750, 600, 1500C, 1100 D, 1100H, Primula, OAF, 124, Bianchina panoramica, Madame Cristine 93. O381

A. CORTINA 1500 familiare ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque tarati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 16, telefoni 542-834, 530-445. O147

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE. AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL. DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. SPYDER e coupé vari tipi vendonsi anche ratealmente. Via Vigone 44. O114

A. 1100 TN nelle ottimo stato vendesi facilitando. Via Vigone 44.

A privato vendo 500 giardiniera ottime condizioni. Telefonare 891-710 ore pasti. 1001

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO Fiat 500, 600, 850, 850 coupé, 1100, 124, 124 spider, 1300, 1500, 1300 familiare, 2300 berlina, Appia, Flavia, Giulia, Duetto 10 mesi, Dauphine, Opel Kadett, BMW, NSU Prinz, NSU 1000, Simca 1300, Volkswagen, Triumph Spitfire TR 4, Facilitazioni pagamento. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Savia, corso Turati 37. Aperto mattinate festive.

ABBIAMO Mercedes 190, coupé 300 SE, GT Veloce, Duetto recentissime, 125 recentissima, Flavia coupé. Lagrange 13, tel. 538-652.

ABBIAMO 124 spider, Simca 1500 GLS, Fulvia coupé, Giulia Junior, super, GT, Giulietta sprint, 850, assortimento 500, IM 3, Volta 8, telefono 546-881. O523

ACQUISTIAMO autoventure, vendiamo rateizzando. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO autovetture, contanti pagando massimo. Vendo, permuto, rateizzo. Greglia, via Nizza 133.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

ALPA Romeo, commissionaria Scar, Francesco da Paola 45, tel. 547-209, Transeni 71, tel. 383-543. Pronta consegna, permute vantaggiose. Giulia 1300 Ti, Super, Sprint GT 1300, veloce, 1600 spider. Assortimento usato Lancia, Fiat, Alfa.

ALPA Romeo Cottino Commissionaria, sollecita consegna GT Junior, 1300 Ti, Duetto, vasto assortimento Giulia Ti cloche, Super, GT, Giulia 1300, Fiat 850 coupé, 1500 cabriolet, 1500 L, BMW 1500, Volkswagen furgone '65, Fabro 10 bis.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63 '66, 600 '61 '63, 850 '65, 1100 '63, 1300 '63, 1500 '63 '64, Auto Bianchi Primula '65, Lancia Appia '61 '63, Flavia '61, Fiaminia Touring '61 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate giorni festivi e giorni festivi fino ore 23. O244

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta sprint '59, Giulietta 102, Giulia '63, Ford Anglia TO '65, 12 M '63, 12 M familiare '63, 17 M '63, 17 M TS '66, Cortina '63 '64 '65, Volkswagen 1200 '63 '64, 1500 '63, 1500 familiare '63 '64, BMW 700 '61, Austin A 40 '63 '65, Peugeot 204 '65, 403 '62, 404 '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto giorni festivi fino ore 23 e mattinata giorni festivi.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Ferrari GTB '65, Scaglietti '63, GTS '65, Maserati spider hard top iniezione '62, spider '61, 4 porte '66, Alfa Romeo Duetto da immatricolare, Dino spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto giorni festivi fino ore 23 e mattinata giorni festivi.

ALLA Volkswagen Pastorino vasto assortimento usato: 600 furgone 140 mila, vetture 600 100.000-350.000, 1100 familiare 150.000, Volkswagen 1200 da 200.000 in su, camioncini e furgoni Volkswagen da 400.000 in su, Alfa sprint GT, Mercedes spider 190SL. Corso Sebastopoli 227, telefono 327-433. O490

AUTOCARRI 850 N1, 642 N65 lunga ribaltabili, 645 normale vende. Telefonare 890-828. A70136

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiata Mancalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS: 250 occasioni recenti, ricondizionate, garanzia scritta. Vi danno possibilità di scegliere l'auto desiderata per le vacanze. Esempi: Fiat 500 160.000, 600 230.000, 850 430.000, 1100 220.000, Lancia 250.000, coupé 350.000, Alfa 200.000, Peugeot e Simca 320.000, Anglia 260.000, Cortina e 12 M 370.000, Consul 290.000, Corsair 430.000, 17 M 360.000, Kadett 330 mila, giardiniere e camioncini 200-400.000. Campagna d'estate, prezzi di liquidazione, assicurazione compresa. Nuovissimo pagamento con titoli diretti rinnovabili, consegna immediata, inizio pagamento settembre. Corso Principe Eugenio 11. Tel. 339-595 anche mattinata festiva. O424

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOREMO, corso Mancalieri 11, tel. 651-876 aperto festivi chiusura ore 23 compera vende permuta.

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe da lire 450 al giorno comprese assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTORIMESSA, Pio V 33, Fulvia, 1100 R, 1300 '64, R 8, Kadett, 500 giardiniera. O498

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, 1500 vasto assortimento vetture revisionate e collaudate. Rateazioni facilitazioni pagamento cambi. Telefono 687-514. O276

AUTOSALONE Isabella, corso Dante 131, tel. 651-753, aperto festivi, festivi chiusura ore 23, dispone vastissimo assortimento autovetture garantite con anticipo spese, lunghe rateazioni, vende Giulia TI, super GT, Giulietta berlina, spider Flavia, Fulvia GT, berlina, Appia III-II; Fiat 2300, 1500 C, 1500-1300-1100 D, lusso, special, 124, 850, 750, 500; Mini, Opel Rekord, Simca 1000, spider Flavia, spider 1600, 1200, spider Giulietta. O100

AUTOVETTURE occasionali Volkswagen 1200 anno 1963 L. 250.000; Ford Consul anno 1962 L. 140.000; Alfa Giulietta anno 1961 L. 120 mila; Simca Aronde L. 120.000; Simca 1000 L. 240.000; 1100; 500, 600 a partire da L. 50.000; 1100 familiare L. 100.000. Facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 2300 Fiat, ottime condizioni, vendesi massima facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cso. via Pinelli 14. Telefonare 488-277.

BMW 1500 1600 2000 A. Peugeot 404 iniezione, normale, Ford 20 M, Opel Rekord '66. Italcar, corso Tirreni 63, telefono 500-835.

CON garanzia vendiamo 600, 1100, 1300 rateizzando. Corso Rosselli 11.

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano vastissimo assortimento prossimi imbattibili anche senza anticipo.

CORSO Siracusa 158 può garantirvi a prezzi imbattibili l'auto che desiderate anche senza anticipo.

COUPÉ 2300 Fiat, recente, ottime condizioni, vendesi rateando corso Unione Sovietica 91, angolo via Gallupi. O318

FIAT 500 anno '64 vendesi ottime condizioni. Telefonare 321-218.

FULVIA 2 C semestrale, anno 65-66 bellissima, Fulvia coupé 1965, Flavia berlina 1500-1800, Appia II-III serie, Volkswagen 1200-1500, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato le Commissionarie Lancia Fressati, via Genovesi angolo corso Tassoni. Tel. 593-182 Torino.

FULVIA semestrali garantite come nuove. Rateazioni, permuta. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FURGONE 15 q.li 5 mc., Citroën HY garantito 6 mesi vendo Citroën, corso Vittorio Emanuele 308.

LINCAR Automobili Torino Corso S. Odone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione altre autovetture selezionate collaudate a prezzi saldi. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendite rateali senza anticipo (anche festivi).

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ: VIA LICONE 44 C.SO PERRUCCI 80. O114

OPEL corso Traiano 14 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL. DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PORSCHE Km. 19.000 unica proprietaria vendo cambio, ottime stato, visibile corso Principe Oddone 68.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fait, via S. Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

ROULOTTE. Acquistate una Rulor, fatela vacanza di sogno. Centro Piemontese Roulottes, Mancalieri. Telefonare 644-640, 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O585

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL. DORIA 13, RAFFAELLO 3.

CA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-552. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta disponibilità. O146

SPIDER Fiat 1500 '64 vende cambio ratealmo. Calvo, corso Turati 38.

SPIDER Innocenti Giulia Alfa 20005 ecc. rateizzando corso Cosenza 22.

SPIDER: spider Fiat 1500, Innocenti 950, 1100, MGA, Sunbeam, Giulia GT vasto assortimento, Autosalone, corso Mancalieri 11, telefono 651-876. O238

SPIDER 1600 Fiat ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupi.

VENDO motocarri ciclomatori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amadeo 11. O329

PRIVATO vende Lodola Guzzi 235 ec perfetto ordine. Telefonare 237-748.

PRIVATO vende roulotte Molto modello Cita lusso. Tel. 82-206 ore pasti

VENDO motocarro fuoribordo con motore 50 HP. Telef. 773-877.

VOLKSWAGEN [illegible] tutti tipi usato garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O15

VOLTURIAMO 600 9800; 600-850 19.300. Cavour 7, Telefono 541-419.

500 Giardiniera 1966 a privato vende rateizzo. Telef. 876-186.

500, 500 Inattiliare ottimo stato vendonsi. Telefonare 254-571.

500 D privato vende. Tel. 293-865.

500 F rosso, semestrale, come nuova, garanzia, rateazioni. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis. O513

850 mesi 12 perfetta privato vende. Tel. 325-685, 398-940.

850 semestrale color acquamarina vendesi. Telefonare 692-998 mattino.

642 N6R, campagnola, Fiat, 615 N1, Tigrotto, Volkswagen isolitare vende Coppa, strada Moncino, 91, telefono 690-709. O307

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Mancalieri 19. A67931

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

CONSEGNA pronte Vespe 50 cc di mode. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

AGENZIA Ape Vespa, nuovissimi modelli consegna pronta, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

SPIDER Fiat 1500 '64 vende cambio rateizzo. Calvo, corso Turati 38.

SPIDER Innocenti Giulia Alfa 20005 ecc. rateizzando corso Cosenza 22.

SPIDER: spider Fiat 1500, Innocenti 950, 1100, MGA, Sunbeam, Giulia GT vasto assortimento, Autosalone, corso Mancalieri 11, telefono 651-876. O238

SPIDER 1600 Fiat ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupi.

LAMBRETTA ciclomotori tutti tipi, rateazioni, Franchino, Repubblica 24, telefono 280-244. O285

LAMBRETTA motocarri ciclomatori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amadeo 11. O329

PRIVATO vende Lodola Guzzi 235 ec perfetto ordine. Telefonare 237-748.

PRIVATO vende roulotte Molto modello Cita lusso. Tel. 82-206 ore pasti

VENDO motocarro fuoribordo con motore 50 HP. Telef. 773-877.

24 PRESTAZIONI DIVERSE L. 300 per parola

CONSULENTE esperienza decennale accetta a domicilio paghe contributi contabilità da piccole medie aziende, ottime referenze, massima serietà. Telefonare 282-632. A70717

GEOMETRA pratica ventennale rilievi edili esegue a domicilio progetti e disegni inerenti. Tel. 909-190

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-074. O450

A. SEDILI, schienali, tavoli laminato plastica cedesi importante stock. Telefonare 724-747. A70154

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A. 25.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante: Marco Polo 12 bis, Gega. Tel. 502-122.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza; Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL'ENTE sale liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O549

ARMADI guardaroba laccate e marmail camere letto. Fratelli Crapelli fabbricanti specializzati, Passalacqua 8, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! A: Supermec Mobili di Torino listotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sala, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (palazzata Bellon). Telefonare 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 55.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BARBONCINI nani albicocca alta genealogia bellissimi vende privato. Telefonare 797-161. 2001

BOXER maschi femmine cuccioli iscritti privato vende consegna seconda quindicina agosto. Telef. 761-087, 763-367. A70282

CARROZZELLA per invalidi e lavatrice semiautomatica vende occasione. Telefonare 80-009. 2001

DISPONIAMO cucirelatte molossi napoletani. Telefonare 95-445, corso Torino 29, Rivoli. 2001

LETTI, cancelletti, grate in ferro battuto. Tel. 287-629 ufficio.

MATRIMONIALE bonacci francesi, camere pranzo, lampadario, poltrone vendo. Telefonare 84-416.

MICETTA piccola brava educata affettuosa cerca ottima sistemazione. Telefonare 81-725. 1001

MOBILI Cassetta vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O730

MOBILI in genere stock in liquidazione causa trasformazione locali. Via Belfiore 43-45. O427

MOBILIFICIO Crep 20 rate camere da 139.000 alle famose poltrone 256.000. Assortimento qualità personale ritiro mobili usati. Garibaldi 5 (cortile). O286

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo sbaraderitivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA. MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI VIA POMBA 15. LAVATRICI FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O453

PASTORI tedeschi figli di Gauner, campione internazionale, pedigree, cedesi. Telefonare 773-792.

PELLICCE visoni canadesi, scoiattolo, selvaggio, zanzello, perle, lontre Alaska, persiani Bucara, breitschwenz grigi beige, castorini naturali, giacchini, bolero visoni bianchi, valigie. Tel. 389-425. A71588

PIUMA d'oca usata comprò pagando massimo. Tel. 485-440.

PRIVATO svende mobili comuni matrimoniali ecc. anche blocco. Telefonare 555-182. A70543

SINGER altre marche nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 319-977. O994

SPERANZA cartomante medianica parlasiana consultazioni interventi notturni. Telefonare 852-331 pomeriggio. A59818

SVENDO elegantissimo spogliio signora estivo 1000 2000 al capo. Telefonare 561-347. 1001

TENDA campeggio altrettanto noleggio, eventualmente vendo, occasione. Telefonare 683-130. 2001

TOMBA famiglia vendo 12 loculi Cimitero Generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7031 — Torino».

VENDESI registratore cassa Anker Rly speciale 8 totali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino».

VENDO carrozzella a motore per invalido. Telefonare 652-092.

VENDO tipica Beretta sovrapposta ballistico 60.000. Tel. 502-349.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione Fabbrica Poltrone «Regina», circonvallazione corso Francia (sottopassaggio). Tel. 796-975. Nuovi modelli salotti, divani letto pronta, matrimoniali, poltrone letto mod. 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica. O499

AUTODESTEFANI

SE CERCATE UN'OCCASIONE PROVATE UN'AUTO DA NOI!

GARANZIA 6 MESI — GARANZIA 6 MESI

IN CORSO GROSSETO, 55 - TELEF. 293.992 VICINO CORSO VERCELLI

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

vincere un'automobile è facile.
Ogni mese ne verranno sorteggiate due fra i consumatori di buoni benzine AGIP.

Villaggio Turistico AGIP Borca di Cadore - Belluno

I buoni benzine AGIP, con lo sconto di 4 lire al litro, si acquistano presso tutte le Sedi dell'Automobile Club e le loro Delegazioni.

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel AGIP e negli Autostelli AGI. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

D.M. 2/7068 - 18-1-67 - Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze - Ispett. Gener. per il Lazio e la Lombardia

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia, Madama Cristina 60. Telefono 60-019. O983

C. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL. DORIA 13, RAFFAELLO 3.

CAR Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 450-294, vende 500 '59 '60 '61 '62 '63 '64 da lire 50.000 e lire 250.000, 600 '59 '61, 850 furgone sopraelevato '66, R 8 '64 '65, R 4 '62 '63, Primula '65. O420

CITROEN corso Vittorio Emanuele 202, dispone usate: Fiat 500 F, 650, 1500 C, 1500 L, 2300 ottime, Giulia GT sprint, Appia II, Fiaminia coupé 2,8, Flavia 1.5, Opel Rekord berlina e coupé, Mercedes Diesel 1964, Citroën ID, 05 controllo '67 garantito sei mesi. O449

COMPERIAMO autovetture urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (vicino corso Vercelli). O1016

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Linear Automobili - Torino, corso P.pe Oddone 68. Attenzione: vicino Stazione Dora. O334

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. O832

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRA vendita vetture dipendenti (tutti i tipi, contrattazione diretta tra privati. Via Nizza 50.

COMPRERETE vendereste qualsiasi auto semestrale trattativa diretta telefonando 652-970, 513-284.

COMPRO autoveture pagamento contanti, massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225. O274

CON minimo anticipo ceco contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-120. O385

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento, autoofficine Gajda, Peschiera 201, telefono 330-639.

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fulvia. Chieti 16, telefono 868-890. O332

GAS liquido metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lemar, Crescentino 26, telefono 850-853. O712

GIULIA sprint 1600 perfetta vendesi. Garage via Ormea 90.

GIULIA super, Giulia TI 1300 come nuova vende Boggetti. Tel. 60-819.

GIULIA 1300 semestrale, come nuova. Permuta, rateazioni. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis. O513

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI A400 combinata '63-'64 vende permuta, rateizza Auto Torino corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia. Auto Torino, telefono 396-851. O261

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI - CONTROLLATE - GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT. DUCA ABRUZZI 6 BIS. TEL. 513-886 - 541-300.

MERCEDES Benz dispone: 230 SL, 220 SE coupé, 200 S, 190 Diesel. Telefonare 51-50 Cuneo.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 lusso, 1100 cadina Giulietta, Appia, Volkswagen, A 40. Corso Mancalieri 19.

PRIVATE VENDE il grande Salone dell'usato, ditta Autodestefani, altamente organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati C. Grosseto 55, vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO cede 600 D, buonissimo stato qualsiasi prova 280.000. Telefonare 483-575. A70329

PRIVATO vende Fulvia 2C 11 mesi. Telefonare 697-465, 325-374.

PRIVATO vende 200.000 pelle 1100-103 nera. Telef. 481-181, 853-373.

RIMORCHIETTI auto tutti tipi consegne pronta. Covolo, Giulio Cesare 157. O530

ROULOTTES Elnagh uniche con treni elastici, permute usato, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, tel. 913-295.

ROULOTTES Laverda, le più complete e convenienze lire 925.000. Rateazioni Sava, affrettatevi prenotare. Covolo, Giulio Cesare 157, telefonare 851-135. O530

ROULOTTES vasta varia marche prezzi vantaggiosi lunghe rateazioni. Centro Piemontese Roulottes Mancalieri. Telefonare 644-640, 644-075.

SKODA ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallupi. O318

SPIDER Fiat 850 rosso seminuova vendo cambio rateizzo. Calvo, corso Turati 38. O450

SQUALO 1500 SS, Prinz 1600, 1500 Allemano, spider 1300, Giulietta spider, 1500 Fiat permutiamo. Cisal, Doria 13, Raffaello 3.

VENDO autocarri Fiat 682N2, 642N '65, 650, 645 lunghi cerri, 850 furgonato Pasino m. 5, 615 N1, 615 N, Esatto 3 assi, semidelfa 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi ribaltati per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Carrera, corso Roma 46, Borgo San Pietro (Mancalieri). O48

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Linear Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parabrezzi anteriori 16.900, posteriori 13.800 pratica rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO CARBONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI. CORSO CASALE 494. TELEFONO 893-058. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche, Concessionario Autogarevini, via Pisa 53 bis, telef. 267-073, 278-946. Corso Regina Margherita 158, tel. 651-860. Permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

Alba

Via San Massimo 47 Tel. 87 78 38 Torino

COMMERCIANTI
INTERESSATI AI NOSTRI ARTICOLI VISITATECI:
- SOUVENIRS
- BIGIOTTERIE
- ARTICOLI REGALO
- PERLE PER RICAMO

NON SI VENDE AL MINUTO

CERCASI AGENTI ZONE LIBERE